



TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE

procedimento:

R.g.a.c. N.3314/2015

Curatela Fallimento



PERIZIA ESTIMATIVA

CODICE IDENTIFICATIVO IMMOBILE S25_C6

C.T.U. Arch. Francesco Di Sessa



INDICE SINTETICO

La relazione risulta articolata così come da seguente indice sintetico.

Tale relazione si completa con i documenti allegati.

1. Premessa	pag. 1
2. Descrizione del bene oggetto di valutazione	pag.1
2.1. Proprietà e provenienza	pag.1
2.2. Dati catastali	pag.2
2.3. Descrizione della zona	pag.2
2.4. Destinazione urbanistica	pag.2
2.5. Confini	pag.4
2.6. Descrizione e caratteristiche dell'unità immobiliare	pag.4
2.7. Stato di conservazione	pag.4
2.8. Stato locativo	pag.4
3. Valutazione del bene	pag. 4
3.1. Metodologia estimativa	pag.5
3.2. Analisi della consistenza	pag.5
3.3. Procedimento di stima	pag.7
3.4. Procedimento sintetico	pag.7
3.5. Procedimento analitico	pag.8
3.6. Stima del più probabile valore di mercato	pag.9
3.7. Coefficienti correttivi	pag.9
3.8. Regolarità edilizia e calcolo costi per la regolarizzazione dell'immobile	pag.10
4. Conclusioni. Valore di mercato del bene al netto delle spese per la regolarizzazione edilizia	pag. 12
5. Formalità pregiudizievoli attive	pag.12



ALLEGATI

- Allegato 1** Certificato di morte di [REDACTED]
- Allegato 2** Nota di trascrizione reg.gen 7352 part.6493
- Allegato 3** Visura catastale e planimetria
- Allegato 4** Localizzazione immobile
- Allegato 5** Rilievo planimetrico
- Allegato 6** Documentazione fotografica
- Allegato 7** Banca dati Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI)
- Allegato 8** Istanza di accesso agli atti
- Allegato 9** Concessione edilizia 1090 del 1978
- Allegato 10** Concessione edilizia 1495 del 1979
- Allegato 11** Concessione edilizia 1563 del 1980
- Allegato 12** Concessione edilizia 1744 del 1981
- Allegato 13** Condonò
- Allegato 14** Agibilità Piano secondo
- Allegato 15** Ispezione ipotecaria Elenco sintetico delle formalità



CODICE IDENTIFICATIVO IMMOBILE
S25_C6

PERIZIA ESTIMATIVA

IMMOBILE AD USO GARAGE SITO IN SARNO (SA) ALLA VIA TICINO N.22, PIANO INTERRATO



1. PREMESSA

La seguente Perizia Estimativa è stata redatta dal sottoscritto arch. Francesco Di Sessa, CTU nel procedimento R.g.a.c. N.3314/2015 del Tribunale di Nocera Inferiore (Sa), Curatela Fallimento [REDACTED], al fine di individuare il più probabile valore di mercato dell'immobile oggetto di stima. Lo stesso immobile è parte del compendio immobiliare caduto in divisione di cui al Procedimento suddetto per cui lo scrivente è stato chiamato a redigere un Progetto di Divisione.

2. DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DI VALUTAZIONE

2.1. PROPRIETÀ E PROVENIENZA

L'immobile ad oggi risulta essere di proprietà dei [REDACTED]
[REDACTED] In particolare si precisa che la quota in carico al [REDACTED], pari ad 1/7, è stata appresa dalla Curatela all'attivo del Fallimento dello stesso Matteo Annunziata, che la quota in carico alla [REDACTED], pari ad 1/7, deceduta in Sarno il 25.02.2013, è stata trasferita ai [REDACTED] quali legittimi eredi della stessa [REDACTED], e che i beni intestati alla [REDACTED], deceduta in Sarno il 25.11.2014, madre dei germani e moglie di [REDACTED], vengono, per legge, suddivisi in parti uguali tra i sette figli per un valore di 1/7 ciascuno. Il bene è sopraggiunto in proprietà ai [REDACTED] in seguito alla scomparsa della [REDACTED], madre dei suddetti, proprietaria legittima dell'immobile. La [REDACTED], nata a Sarno il 25.03.1939 è ivi deceduta il 25.11.2014 (ALL.1 – [REDACTED]). Non risultando nota, al momento, la pubblicazione di alcuna volontà testamentaria e/o donazione, né di alcuna Dichiarazione di Successione, si ritiene che quanto dalla stessa posseduto venga, per legge, suddiviso in parti uguali tra i sette figli per un



valore di 1/7 ciascuno trascurando, al momento, la possibilità della sussistenza di un eventuale testamento olografo che comunque non dovrebbe obliare la quota di legittima di ciascun figlio (art. 565 c.c.).

L'immobile in esame, così come l'intero fabbricato di cui fa parte, fu edificato a seguito di Licenza Edilizia, e successivi titoli abilitativi, rilasciata alla stessa Rega Immacolata su suolo di proprietà della medesima. Il suolo, allora riportato nel catasto dei terreni di Sarno alla partita 13851, foglio 19, mappale 361, su cui fu edificato il fabbricato di cui fa parte l'immobile oggetto della presente perizia fu acquistato dalla Sig.ra Rega con atto del 21.03.1978, reg. gen. n. 7352 e reg. part. n. 6493, per Notaio G.B. Laudisio (ALL.2).

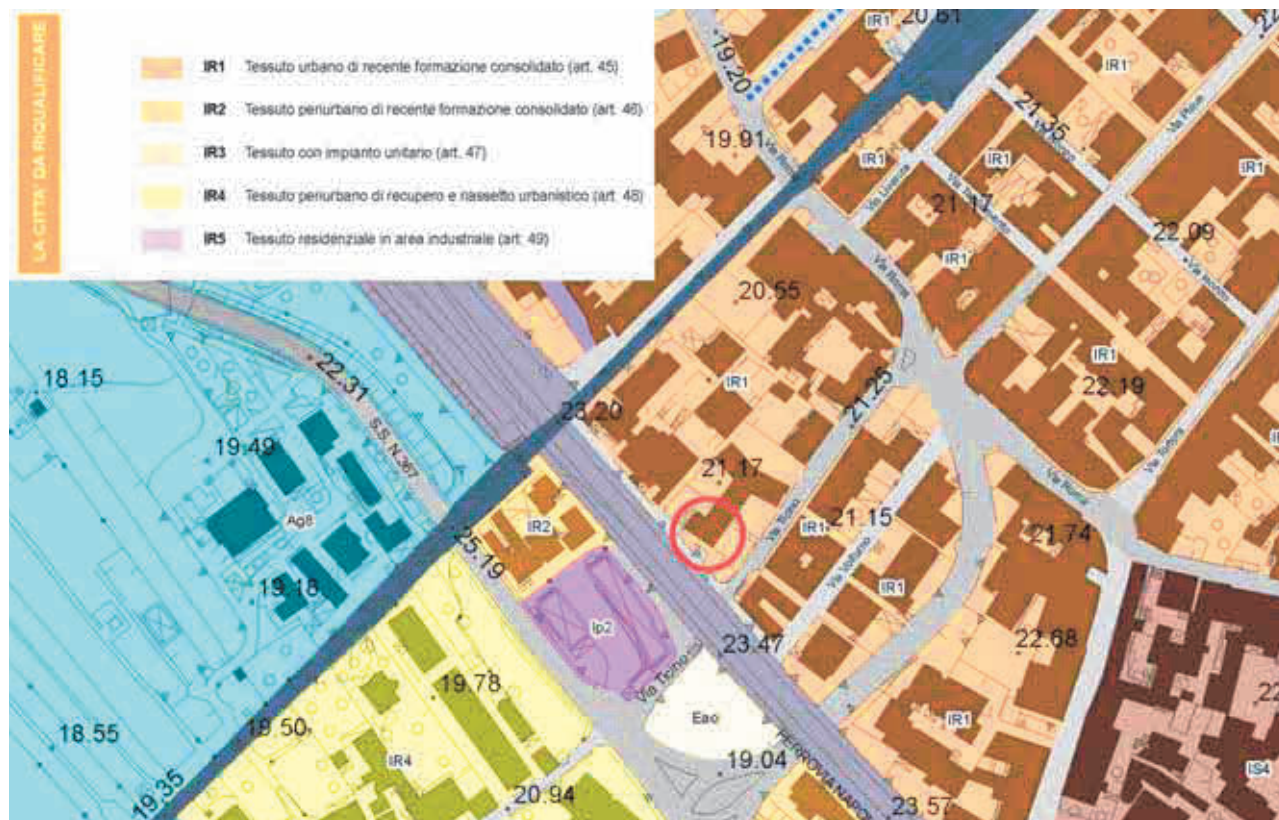
2.2. DATI CATASTALI

Il bene è censito presso l'Ufficio del Territorio di Salerno alla sezione N.C.E.U., comune di Sarno (SA) al foglio 19; part.1a 1448; sub 9; cat. C/6 (ALL.3 – visura e planimetria catastale).

2.3. DESCRIZIONE DELLA ZONA

L'unità immobiliare è parte di un fabbricato situato in via Ticino, nel comune di Sarno. Detta strada si trova in prossimità della Circumvesuviana (linea Napoli Sarno) e nei pressi della centrale Piazza Marconi e del Corso Amendola. L'immobile è ubicato in zona centrale. Non molto lontano è inoltre il municipio e l'ufficio delle Poste Italiane (ALL.4 – localizzazione immobile).

2.4. DESTINAZIONE URBANISTICA



Articolo 45. IR1 - Tessuti urbani di recente formazione consolidati

45.1 Definizione

L'ambito urbano comprende la più ampia varietà di tessuti realizzati dal dopoguerra ad oggi intorno al nucleo storico di Sarno. Il tema dello spazio pubblico è stato spesso trattato in modo residuale così da determinare una presenza di attrezzature insoddisfacenti. Le tipologie architettoniche più diffuse sono quelle a torre, in linea, la palazzina o il blocco. *L'ambito (*)* presenta prevalente destinazione residenziale, con presenza di attività di tipo commerciale al piano terra. Per le caratteristiche di densità edilizia e la carenza di spazi verdi permeabili, l'ambito può essere considerato saturo.

() modifiche di ufficio introdotte per correzione di errori materiali e/o incongruenze*

45.2 Modalità di intervento

Nell'ambito in esame il Pua Puc (*) si attua mediante intervento diretto. Gli interventi consentiti sugli edifici esistenti legittimamente costruiti o condonati, attraverso intervento diretto e secondo le procedure vigenti, sono quelli di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di demolizione anche con ricostruzione a parità di volume, di adeguamento dei prospetti, di variazione di destinazione d'uso nell'ambito degli usi consentiti dalle presenti norme, di adeguamento funzionale nell'ambito della volumetria e della sagoma esistente, la realizzazione di parcheggi pertinenziali al piano terra e/o nel sottosuolo di fabbricati esistenti e del lotto su cui detti fabbricati insistono. Sono consentiti e promossi gli interventi di riqualificazione architettonica, energetica e di adeguamento antisismico degli edifici esistenti. I soli interventi di nuova edificazione previsti sono quelli relativi alle sopraelevazioni dei fabbricati esistenti legittimamente costruiti o condonati. Tale opportunità di intervento diretto è consentito al fine di limitare ulteriore consumo di suolo libero, in linea con le previsioni dell'art. 2 della Legge Regionale n.16/2004 che individua quale obiettivo della pianificazione proprio l'uso razionale del suolo mediante "lo sviluppo ordinato del territorio urbano ed extraurbano mediante il minimo consumo di suolo". La sopraelevazione può avvenire per una sola volta, per un solo piano e comunque entro il limite massimo di altezza di 10,50 m.

() modifiche di ufficio introdotte per correzione di errori materiali e/o incongruenze*

45.3 Interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia consentiti

Gli interventi diretti di trasformazione urbanistica ed edilizia consentiti sono:

- manutenzione ordinaria (Mo);
- manutenzione straordinaria (Ms);
- restauro e risanamento conservativo (Rc);
- ristrutturazione edilizia (Re);
- ristrutturazione urbanistica (Ru);
- nuova edificazione (N);
- interventi diversi o per opere minori (Iom);
- interventi pertinenziali (Ip);
- variazione della destinazione d'uso (Vdu);
- attrezzatura del territorio (At).

*Sono consentiti, per una sola volta, interventi di un adeguamento igienico-funzionale, senza incremento di carico insediativo, nei limiti del 20% del volume esistente, e comunque con una superficie utile non minore di mq 6,00 e non maggiore di 20 mq. (**)*

*(**) modifica introdotto con la deliberazione di Giunta Comunale n.106 del 26 agosto 2014, in sede di esame e valutazione delle osservazioni pervenute*

45.4 Destinazioni d'uso ammesse

Sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso:

- usi abitativi di tipo urbano:
 - R - residenze;
 - Rs - residenze speciali (universitarie, case albergo, conventi, comunità etc.).
- attività terziarie (economiche e amministrative):
 - Td - attività direzionali studi professionali, agenzie varie, attività di prestazione di servizi amministrativi, bancari, assicurativi, finanziari, di intermediazione, di ricerca e simili;
 - Ts - centri sociali;
 - Tc - sedi di associazioni sindacali, politiche, di categoria, culturali, sportive, previdenziali, assistenziali e simili).
- attività commerciali e artigianato di servizio:
 - Cps - commercio in medio-piccole strutture (con superficie di vendita superiore a 150 fino a 1.500 mq);
 - Cv - commercio in strutture di vicinato (con superficie di vendita fino a 150 mq);
 - Ca - artigianato artistico, artigianato e attività di servizio alla famiglia e alla persona;
 - Cl - laboratori di artigianato alimentare;
 - Cdc - distribuzione di carburanti (stazioni di servizio);
 - Cp - garage e autorimesse private a pagamento e artigianato di servizio all'auto.
- attività ricettive e ristorative:
 - Ea - alberghi, pensioni, locande, ostelli;
 - Er - attività di pubblico esercizio (esercizi di somministrazione di alimenti e bevande: bar, ristoranti, trattorie, pizzerie).
- attività ricreative (spettacolo, sport, cultura, tempo libero):
 - Fs - attrezzature per spettacolo (impianti per lo spettacolo sportivo; multiplex e multisala cinematografici, cinema, teatri);



- Fc - attrezzature per la cultura (spazi espositivi e museali; centri e sale polivalenti; sale di riunione e di spettacolo);
 - Ft - attrezzature per il tempo libero (discoteche e sale da ballo);
 - Fl - attrezzature per sport (centri per il fitness e la pratica sportiva, piscine, palestre).
 - attrezzature pubbliche:
 - Gs - sedi di attrezzature pubbliche di livello locale: scolastiche (fino alla media inferiore), socio-sanitarie, amministrative, religiose;
 - Gh - sedi di attrezzature pubbliche di livello sovralocale: scolastiche, sociosanitarie, amministrative;
 - Gu - servizi per la formazione universitaria;
 - Gv - verde pubblico ed impianti sportivi;
 - Gp - parcheggi pubblici.
- E' fatto divieto di modificare la destinazione d'uso degli spazi realizzati in applicazione dell'art. 18 della L.n. 765/67, della L.n 122/89, dell'art.6 della L.R.19/01

2.5. CONFINI

L'unità immobiliare confina a Nord con parte interrata e vano scala comune, ad Est con parte interrata, a Sud viale di accesso comune da strada comunale e ad Ovest con altro immobile di proprietà (sub.10).

2.6. DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE

L'unità immobiliare, ad uso garage, si sviluppa su un unico livello sito al piano interrato di un fabbricato costituito da cinque piani fuori terra e uno interrato, privo di ascensore, e risulta accessibile direttamente dalla rampa d'accesso comune; si compone di due ambienti e un servizio igienico.

Il fabbricato di cui fa parte l'immobile è realizzato con una struttura portante composta da travi e pilastri in c.a. e presenta tompagnature perimetrali in blocchi di laterizio; gli impianti interni all'unità immobiliare risultano in uno stato complessivamente sufficiente. (ALL.5 – rilievo planimetrico).

2.7. STATO DI CONSERVAZIONE

L'unità immobiliare all'epoca del sopralluogo risultava in uno stato di conservazione e manutenzione complessivamente sufficiente: gli impianti e le finiture sono in uno stato manutentivo sufficiente (ALL.6 – documentazione fotografica).

2.8. STATO LOCATIVO

Alla data del sopralluogo, 20/04/2016, l'unità immobiliare risultava usata come deposito di materiali dal sig. Michele Annunziata, figlio del condividente Matteo.

3. VALUTAZIONE DEL BENE

La valutazione si colloca nell'ambito del processo di determinazione del valore di mercato dell'immobile oggetto di stima finalizzata al Giudizio di Divisione di cui al procedimento n.3314/2015 R.G.A.C. del Tribunale di Nocera Inferiore, Giudice Istruttore Preg.mo Dott. Mario Fucito.



3.1. METODOLOGIA ESTIMATIVA

Il procedimento di stima adottato è il procedimento comparativo.

La comparazione fra il bene oggetto di stima con i beni simili, per caratteristiche intrinseche ed estrinseche, avviene sulla base del parametro tecnico rappresentato dalla misura di superficie commerciale e delle caratteristiche tecnico economiche. Si precisa che sono considerate *caratteristiche intrinseche* l'esposizione prevalente, il grado di finimento e lo stato di conservazione e manutenzione, le condizioni igieniche ed estetiche, l'importanza e lo sviluppo dei servizi interni, le dimensioni dei vani in rapporto a quelli normali, la consistenza in rapporto alla maggiore o minore rispondenza allo scopo cui l'unità è destinata. Vengono, invece, considerate *caratteristiche estrinseche* l'ubicazione (sia in relazione al genere della località, sia in relazione alla posizione e al collegamento della località stessa con il centro degli affari, dei ritrovi, dei mercati, degli uffici) nonché la salubrità della zona, l'esistenza e l'efficienza di servizi pubblici essenziali (acqua, luce, gas, trasporti collettivi, manutenzione e pulizia stradale), la rispondenza della zona a particolari esigenze o abitudini locali per l'esercizio del commercio e delle professioni, il rapporto tra disponibilità e richiesta delle singole unità di mercato locale.

In ragione dello scopo della stima il procedimento di valutazione viene effettuato con riferimento ai prezzi forniti da fonti dirette e indirette. Le fonti dirette sono rappresentate dagli operatori del settore immobiliare che forniscono informazioni qualitative e quantitative sul mercato locale. Le fonti indirette sono rappresentate da soggetti che elaborano banche dati od osservatori e raccolgono sistematicamente dati economici puntuali per restituire valori minimi, massimi e medi articolati su base territoriale.

Sotto il profilo teorico e operativo, la risoluzione del quesito estimativo si articola in sei momenti successivi, consistenti:

- nell'analisi e stima delle consistenze,
- nella stima con procedimento comparativo sintetico,
- nella stima con procedimento comparativo analitico,
- nella formulazione del più probabile valore di mercato,
- nell'applicazione di coefficienti correttivi al più probabile valore di mercato,
- nella verifica della regolarità edilizia del bene.

3.2. ANALISI DELLA CONSISTENZA

La *superficie commerciale* rappresenta il parametro tecnico di riferimento per la stima del valore di mercato del bene oggetto di valutazione. La determinazione della superficie commerciale è avvenuta con riferimento alla superficie commerciale definita dalla norma UNI 10750 secondo cui la superficie commerciale è data dalla sommatoria dei seguenti elementi:

- le superfici coperte calpestabili comprensive della quota delle superfici occupate dai muri interni e perimetrali;
- Le quote percentuali delle superfici scoperte (terrazze, balconi, patii e giardini) e delle pertinenze (cantine, posti auto, etc.).



In particolare, il computo delle superfici coperte avviene secondo i seguenti criteri:

- 100% delle superfici calpestabili;
- 100% delle superfici delle pareti divisorie interne e perimetrali sino ad uno spessore massimo di 50 cm;
- 50% delle superfici delle pareti confinanti sino ad uno spessore massimo di 25 cm.

Per la superficie degli spazi scoperti la norma fornisce differenti coefficienti di ponderazione delle superfici in ragione della tipologia di tali spazi. In particolare:

- le verande sono ponderate con un coefficiente pari a 60%;
- i portici sono assimilati a patii e porticati e sono ponderati al 35%;
- lo scoperto di pertinenza esclusiva viene assimilato a giardini di appartamento e ponderato con un coefficiente pari al 15%.
- balconi, terrazzi e similari a diretta comunicazione con i vani principali e con i vani accessori vengono ponderati come di seguito:
 - nella misura del 30%, fino a mq. 25
 - nella misura del 10%, per la quota eccedente mq. 25;

Le prescrizioni della norma UNI 10750, ove necessario, sono state integrate dal D.P.R. n. 138/98 Allegato C Norme Tecniche per la determinazione della superficie catastale delle unità immobiliari a destinazione ordinaria, secondo cui la superficie *catastale* è data dalla somma:

- della superficie dei vani principali e dei vani accessori a servizio diretto di quelli principali quali bagni, ripostigli, ingressi, corridoi e simili;
- della superficie dei vani accessori a servizio indiretto dei vani principali, quali soffitte, cantine e simili, computata nella misura: del 50 per cento, qualora comunicanti con i vani di cui alla precedente lettera a);
- del 25 per cento qualora non comunicanti;
- della superficie dei balconi, terrazze e simili, di pertinenza esclusiva nella singola unità immobiliare, computata nella misura: del 30 per cento, fino a metri quadrati 25, e del 10 per cento per la quota eccedente, qualora dette pertinenze siano comunicanti con i vani di cui alla precedente lettera a); del 15 per cento, fino a metri quadrati 25, e del 5 per cento per la quota eccedente qualora non comunicanti. Per le unità immobiliari appartenenti alle categorie del gruppo P la superficie di queste pertinenze è computata nella misura del 10 per cento;
- della superficie dell'area scoperta o a questa assimilabile, che costituisce pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare computata nella misura del 10 per cento, fino alla superficie definita nella lettera a), e del 2 per cento per superfici eccedenti detto limite. Per parchi, giardini, corti e simili, che costituiscono pertinenze di unità immobiliari di categoria R/2, la relativa superficie è da computare, con il criterio sopra indicato, solo per la quota eccedente il quintuplo della superficie catastale di cui alla lettera a). Per le unità immobiliari appartenenti alle categorie del gruppo P dette pertinenze non sono computate.

Sulla base dei coefficienti illustrati l'ammontare della superficie commerciale dell'immobile in oggetto è pari a:

mq 140,84

così distinti:



- mq. **121,81** (pari al 100% di mq 121,81) di superficie coperta calpestabile
- mq. **19,03** (pari al 100% di mq 19,03) di superficie delle pareti portanti e perimetrali

3.3. PROCEDIMENTO DI STIMA

L'analisi di mercato è finalizzata al reperimento dei dati economici e dei valori unitari da impiegare nell'ambito della valutazione. La valutazione fa riferimento a due tipi di fonti:

- le fonti indirette, rappresentate da società di intermediazione e centri di ricerca che pubblicano periodicamente valori del mercato immobiliare;
- le fonti dirette, rappresentate da operatori del settore immobiliare locale che hanno consentito il reperimento dati economici puntuali.

In particolare, tra le informazioni indirette di natura quantitativa si è fatto riferimento alla Banca dei dati delle quotazioni immobiliari fornita dall'Agenzia delle Entrate per l'anno 2015 attraverso l'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) in ragione della localizzazione e della destinazione d'uso del bene. L'analisi delle fonti dirette si è condotta attraverso un'attenta e accurata indagine di mercato presso operatori immobiliari per effettuare la valutazione media del mercato di immobili analoghi a quelli oggetto di stima per caratteristiche intrinseche ed estrinseche. L'analisi delle fonti dirette si è concentrata sul segmento degli immobili con medesima destinazione d'uso, localizzati nella stessa area o in aree con caratteristiche simili, consentendo il reperimento di prezzi di offerta relativi a beni analoghi. Le principali caratteristiche dei beni oggetto di comparazione sono relative a: la denominazione del bene, le caratteristiche localizzative, le caratteristiche intrinseche rispetto alla tipologia e lo stato manutentivo del bene, le caratteristiche economiche.

Il criterio di stima è basato sulla comparazione e si è articolato:

- in un procedimento sintetico (o diretto) che si è avvalso di un'analisi dei prezzi effettuata mediante i dati reperiti da fonti dirette (il valore di mercato più probabile coincide con la media aritmetica dei prezzi noti) ricalibrato attraverso i dati forniti dalle fonti indirette;
- in un procedimento analitico (o indiretto) attraverso il quale si stabilisce che il valore di un immobile è dato dal valore attuale del flusso dei benefici che esso è in grado di erogare nel futuro.

Dalla media dei valori ottenuti attraverso i due procedimenti si è stabilito il più probabile valore di mercato per il bene oggetto della valutazione.

3.4. PROCEDIMENTO SINTETICO

A partire dall'analisi critica dei valori reperiti dalle fonti dirette è possibile individuare i valori unitari di riferimento alla base della stima del valore di mercato. Per quanto attiene l'area in esame, i valori desunti dall'analisi di mercato per comparazione diretta indicano un prezzo di offerta medio di mercato per gli immobili simili che si attesta intorno ai 800,00 €/mq.

Per quanto concerne i dati reperiti dalle fonti indirette per beni analoghi ricadenti nell'area in esame, la Banca dati delle quotazioni immobiliari fornisce un indice di valore di mercato compreso



tra i 950,00 €/mq e i 1.400,00 €/mq relativamente ad uno stato di conservazione *normale* (ALL.7).

VALORE U medio (fonti dirette)	VALORE OMI (fonti indirette)	VALORE U considerato
1000,00 €/mq	800,00 €/mq	630,00 €/mq

Nella determinazione del valore di mercato di riferimento per l'immobile in oggetto si sono considerate principalmente le condizioni riscontrabili alla data del sopralluogo. L'unità immobiliare può essere immediatamente utilizzata come autorimessa di più vetture, per cui è stato considerato un valore inferiore rispetto ai box di uso esclusivo. Pertanto si stima per il bene oggetto di valutazione un valore pari a €/mq.630,00, pari al 70% della media aritmetica tra i valori intercettati dalle fonti dirette e indirette.

Il valore di mercato della porzione immobiliare è pari al prodotto tra il valore di mercato unitario e la consistenza.

CONSISTENZA (mq)	VALORE UNITARIO (€/mq)	VALORE DI MERCATO (€)
140,84	630,00	88.729,20

Valore di mercato per procedimento sintetico: ottantottomilasettecentoventinove/20

3.5. PROCEDIMENTO ANALITICO

Attraverso il doppio dato fornito da fonti dirette e fonti indirette, si è valutato il bene in oggetto come fonte di reddito, determinando il valore di mercato come la capitalizzazione dei redditi futuri netti ad un opportuno saggio.

Per quanto attiene l'area in esame, i valori desunti dall'analisi di mercato per comparazione diretta indicano un prezzo di locazione medio per gli immobili simili che si attesta intorno ai 4,50 €/mq.

Per quanto concerne i dati reperiti dalle fonti indirette per beni analoghi ricadenti nell'area in esame, la Banca dati delle quotazioni immobiliari fornisce un indice di valore di mercato compreso tra i 4,00 €/mq e i 5,90 €/mq relativamente ad uno stato di conservazione *normale*.

VALORE U medio (fonti dirette)	VALORE OMI (fonti indirette)	VALORE U considerato
4,50 €/mq	4,20 €/mq	3,05 €/mq

Per le stesse ragioni su esposte, si stima per il bene oggetto di valutazione un valore pari a €/mq 3,05, pari al 70% della media aritmetica tra i valori intercettati dalle fonti dirette e indirette.



Il reddito netto, ossia quello capitalizzabile, è dato dal reddito lordo ordinario dell'immobile depurato dai costi sostenuti dal proprietario, equivalenti alle spese di gestione dell'immobile e alle relative imposte, assunto pari al 12% del reddito lordo annuo. Rapportando il reddito netto dell'immobile ad un opportuno saggio di capitalizzazione, assunto pari al 4%, si determina univocamente il valore commerciale dell'immobile. Si precisa che per saggio di capitalizzazione, generalmente compreso tra il 2% e il 6%, si intende il coefficiente di proporzionalità tra i redditi futuri e il valore attuale.

CANONE MENSILE (€)	REDDITO LORDO (€/anno)	REDDITO NETTO (€/anno)	VALORE DI MERCATO (€)
428,90	5.146,30	4.528,70	113.218,50

Valore di mercato per procedimento analitico: centotredicimiladuecentodiciotto/50

3.6. STIMA DEL PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO

Sulla base delle analisi ed elaborazioni esperite, considerata la congruità dei valori ottenuti con i due metodi di stima, che hanno fornito i seguenti valori:

- V1: € 88.729,20 valore di stima con metodo della comparazione sintetica
- V2: € 113.218,50 valore di stima con metodo della comparazione analitica

è possibile stimare il più probabile valore di mercato dell'unità immobiliare in oggetto attraverso una media aritmetica dei due valori

V1	V2	$(V1+V2)/2 = V_m$
88.729,20	113.218,50	100.973,83

Più probabile valore di mercato corrispondente alla media aritmetica, arrotondata all'intero più vicino, dei valori desunti con i due diversi procedimenti di stima, testè valutato nel mese di luglio dell'anno 2016: centomilanovecentosettantaquattro/00.

3.7. COEFFICIENTI CORRETTIVI

Al più probabile valore di mercato dell'immobile oggetto di stima, così come calcolato al punto precedente, vanno ora applicati i seguenti *coefficienti correttivi*:

- Coefficiente Correttivo A: adoperato in relazione allo stato di conservazione e funzionalità complessiva dell'unità immobiliare;
- Coefficiente Correttivo B: adoperato, in particolare per le unità immobiliari ad uso residenziale, in relazione alla collocazione dell'immobile stimato allorquando lo stesso si



trova in un fabbricato a più piani.

Coefficiente Correttivo A

<i>Descrizione</i>	<i>Coeff.</i>
Nuovo o di recente ristrutturazione	1,00
Vecchia, ma funzionale	0,90
Vecchia che necessita di manutenzione	0,80
Fatiscente	0,70

Coefficiente Correttivo B

<i>Descrizione</i>	<i>Con ascensore</i>	<i>Senza ascensore</i>
Piano interrato o seminterrato	0,75	1,00
Piano terra	0,85	1,00
Piano rialzato	0,90	1,00
Piano primo	0,95	Da 0,99 a 0,90 a scalare secondo il piano
Dal piano secondo al penultimo	1,00	
Piano sotto terrazzo	0,97	0,87
Piano sotto tetto	0,98	0,88

In virtù delle descrizioni dell'immobile riportate nei paragrafi precedenti, si applicano al *più probabile valore di mercato* calcolato al punto precedente i seguenti coefficienti correttivi:

<i>Più probabile valore di mercato (Vm)</i>	<i>Coeff. A</i>	<i>Coeff. B</i>	<i>Valore di Mercato Finale (Vmf)</i>
€ 100.974,00	0,80		€ 80.779,20

Valore di Mercato Finale (Vmf), arrotondato all'intero più vicino, testè valutato nel mese di luglio dell'anno 2016: ottantamilasettecentosettantanove/00

3.8. REGOLARITÀ EDILIZIA E CALCOLO COSTI PER LA REGOLARIZZAZIONE DELL'IMMOBILE

Come emerso dalle ricerche effettuate dallo scrivente presso gli uffici comunali (All.8 –istanza di accesso agli atti) il fabbricato di cui fa parte l'immobile oggetto della presente perizia risulta edificato in virtù di:



una prima Concessione Edilizia rilasciata dal Sindaco di Sarno in data 21.11.1978, n. 1090, per la costruzione di un fabbricato in via Porcola (via Ticino) sulla particella contraddistinta al n.361, foglio 19, del catasto terreni del comune di Sarno, alla richiedente Rega Immacolata; il fabbricato per cui era richiesta la relativa Concessione era composto da un piano garage interrato e da tre piani fuori terra di cui il primo commerciale e gli altri residenziali. La Concessione riportava un vincolo a destinare parte della superficie del lotto a parcheggio per urbanizzazione primaria per mq 47 ed inoltre venivano calcolati gli oneri di urbanizzazione da pagare per un ammontare di Lire 5.744.810. Dagli atti risulta che tali oneri furono pagati dalla richiedente; (ALL.9)

una seconda Concessione Edilizia, n. 1495 del 17.10.1979, in Variante alla precedente, che prevedeva lo *spostamento del corpo scala dal lato sud al lato nord del fabbricato*. Tale Concessione non prevedeva dunque aumento di superficie e di cubature; (ALL.10)

una terza Concessione Edilizia, n. 1563 del 24.03.1980, in Variante alle precedenti, per *costruire una sopraelevazione*; la Concessione prevedeva dunque la edificazione di un fabbricato composta da piano interrato ad uso garage e da quattro livelli fuori terra (uno commerciale e tre residenziali). La Concessione riportava un vincolo a destinare parte della superficie del lotto a parcheggio per urbanizzazione primaria per ulteriori mq 8 ed inoltre venivano calcolati gli oneri di urbanizzazione da pagare per un ammontare di Lire 1.154.820. Dagli atti risulta che tali oneri furono pagati dalla richiedente; (ALL.11)

una quarta Concessione Edilizia, n. 1744 del 08.01.1981, in Variante alle precedenti, per la edificazione di un ulteriore piano in sopraelevazione. Tale Titolo, dopo un primo parere favorevole al rilascio, è stato poi ritenuto dall'ente illegittimo in quanto i *grafici non corrispondono al programma di fabbricazione* e non è stato mai rilasciato. Tuttavia, come risulta dagli atti, la Signora Rega pagò comunque i tributi relativi agli oneri di urbanizzazione per Lire 1.244.000 e Lire 58.630. I grafici allegati alla domanda riproducono un fabbricato che per consistenza è pari a quanto si può riscontrare allo stato attuale a meno del piano garage che ha subito un ulteriore incremento; (ALL.12)

Domanda di Condono Edilizio ai sensi della L. 47/85 presentato in data 30.04.1986, n. 14280. Viene sostanzialmente richiesta la Concessione in Sanatoria per il Quinto piano fuori terra, per un ampliamento planovolumetrico al piano terra ed al piano terzo e per un ampliamento del piano garage. In tale Domanda vengono denunciati come difformi 122,21 mq di superficie utile abitabile e 206,91 mq (quale 60% di 344,85 mq) di superficie non residenziale, da cui deriva una oblazione pari a Lire 6.582.400, poi regolarmente pagata dalla richiedente. Alla Domanda risultano allegati i Grafici, le foto, il Certificato di Idoneità Statica, i versamenti delle oblazioni per l'intero importo. La pratica di Condono tuttavia non essendo stata completata non è stata rilasciata alcuna Concessione in Sanatoria ad essa relativa. Esistono infatti agli atti del comune tre successive richieste di integrazione della pratica, di cui l'ultima è del 13.02.1995, in cui viene richiesta documentazione integrativa, una differenza per maggiori oblazioni su quanto già pagato pari a Lire 190.304 ed il pagamento degli oneri di cui all'art.3 della L.10/1977 pari a lire 10.966.922; (ALL.13)



- Certificato di Agibilità rilasciato il 03.11.1987 per il solo appartamento ubicato al piano secondo del fabbricato. (ALL.14)

Da quanto riportato si evince dunque che il fabbricato di cui fa parte l'immobile in esame, e l'immobile stesso, è *stato Regolarmente edificato* a meno dell'ultimo piano e di parte del piano terra, del piano terzo e del piano garage, oggetto questi ultimi della incompleta pratica di Condono Edilizio suddetta. L'immobile in esame risulta inoltre privo di Certificato di Agibilità, per cui andrà inoltrata debita richiesta, del Certificato Energetico e di un aggiornamento catastale.

Si rendono pertanto necessari i costi relativi al completamento della pratica di Condono Edilizio suddetta, ai diritti di Segreteria, alle spese tecniche necessarie per l'espletamento della pratica, alla pratica per il rilascio del Certificato di Agibilità relativo, all'aggiornamento catastale:

• Oblazioni e Oneri Concessori	€ 285,00
• Diritti di Segreteria	€ 500,00
• Marca da Bollo	€ 16,42
• Spese Tecniche	€ 1.250,00
• Pratica Agibilità	€ 1.200,00
TOTALE	€ 3.251,42

Si precisa inoltre che parte del piano terra del fabbricato è stata precedentemente alienata: essa parte alienata comprendeva anche una porzione di superficie in difformità e per cui fu richiesto il suddetto condono. Si precisa che gli importi relativi al saldo delle oblazioni e degli oneri concessori, e relativi interessi legali, sono stati suddivisi in quota parte per gli immobili facenti parte della pratica di condono di cui sopra.

4. CONCLUSIONI. VALORE DI MERCATO DEL BENE AL NETTO DELLE SPESE PER LA REGOLARIZZAZIONE EDILIZIA

Il Valore Finale (Vf) dell'immobile sarà dunque dato dalla differenza tra il Valore di Mercato Finale (Vmf) così come calcolato al precedente punto 3.7 ed i Costi per la Regolarizzazione (Cr) di cui al precedente punto 3.9:

$$\text{Valore Finale} = \text{€ } 80.779,00 \text{ (Vmf)} - \text{€ } 3.251,42 \text{ (Cr)} = \text{€ } 77.527,58$$

testè valutato nel mese di luglio dell'anno 2016: settantasettemilacinquecentoventisette/58

5. FORMALITA' PREGIUDIZIEVOLI ATTIVE

Si riporta di seguito l'elenco delle Formalità Pregiudizievoli attive sull'immobile oggetto di stima desunte dalle Ispezioni Ipotecarie effettuate ed allegate alla presente (ALL. 15 - Ispezione Ipotecaria, Elenco Sintetico delle Formalità):



TRASCRIZIONE del 13/11/2015 - Registro Particolare 30766 Registro Generale 38687
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE Repertorio 54/2012 del 18/12/2012
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO INTEGRATIVA
Formalità di riferimento: Trascrizione n. 724 del 2013

Il C.T.U.
Arch. Francesco Di Sessa



Comune di SARNO
 Provincia di SALERNO

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Certificato di MORTE

L'Ufficiale dello Stato Civile
 visto il registro degli atti di morte dell' anno 2014

CERTIFICA

che **REGA**
IMMACOLATA

nata in SARNO (SA)

il 25/03/1939

e' deceduta in SARNO (SA)

il giorno 25 del mese 11 dell' anno 2014

come risulta dall'atto N. 168 P. I S.

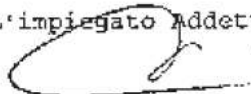
Esente da imposta di bollo ai sensi dell' art. 7, comma 5, della legge
 29 dicembre 1990, n. 405.

SARNO, 17/11/2015

Si rilascia a richiesta:

Per uso :
 Diritti Foro : 0,30
 Certificato Morto : 390225

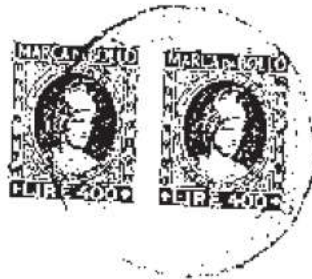
L'impiegato Addetto




L'Ufficiale di Stato Civile

(Sig.ra Giuseppina Esposito)

Il presente certificato non puo' essere prodotto agli organi della
 pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.
 (Art. 15, comma 1, lettera a, Legge 12 novembre 2011, n. 193)



CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI SALERNO

NOTA DI TRASCRIZIONE

IN virtù di atto di compravendita, ricevuto dal Notaio Dr. Giovanni Battista Laudisio, residente in Sarno, il 15/3/1978 e reg. to a Salerno il 21/3/78 al n. 2406 Mod. 71/N.

A FAVORE

REGA IMMACOLATA, nata a Sarno il 25/3/1939 e don. ta in Pagani.

CONTRO

ODIERNA ANTONIA, nata a Sarno il 6/10/1924 ed ivi don. ta.

CASSANESE GIOVANNI, nato a Sarno il 7/1/1936 e don. to in Scania Vesuviano.

CASSANESE SALVATORE, nato a Sarno il 9/8/1954 ed ivi don. to.

CASSANESE EMILIA, nata a Sarno il 7/8/1956 ed ivi don. ta.

Col suddetto atto i richiedenti signori Odierna Antonia e figli Cassanese Giovanni, Salvatore ed Emilia, con vincolo di solidarietà fra di loro, hanno venduto e trasferito in favore della altra richiedente Sig.ra Rega Immacolata, che ha acquistato, l'appezzamento di terreno orto irriguo di are 8,10, sito in Sarno alla contrada Porcola, confinante con aventi causa da Cassanese Salvatore, senior, con la carraja comune, con la via Porcola a Ticino, con aventi causa da Cerrato Pasquale e con il tracciato della Ferrovia dello Stato, pervenuto ai venditori per successione testata del rispettivo marito e padre Cassanese Enrico, aperta in Sarno l'11/2/1958 in virtù di testamento pubblico ricevuto dal Notaio Laudisio il 14/1/1958, reg. to a Sarno il 14/3/58 al n. 643 Mod. I. - Tale appezzamento di terreno, che è riportato

PERIZIA IMMOBILE S25 C6

nel Catasto Terreni di Sarno alla partita 13851 fol. 19 n. 361
 orto irr. are 8,10 R.D.L. 186,30 e R.A.L. 30,78, è stato venduto
 con tutti i diritti, accessioni e dipendenze, servitù attive e
 passivo, così come posseduto e come pervenuto al dante causa Cas-
 sanese Enrico per effetto dell'atto di donazione paterna, rico-
 vuto dal Notaio Giuseppe Squitieri di Sarno del 25/8/1940, rogato
 a Sarno il 27 detto mese ed anno al n. 60, e più specialmente con
 il diritto di condominio alla carrada comune, posta a sud del
 medesimo appezzamento di terreno, lungo il tracciato della Fer-
 rovia dello Stato, carrada che è distinta nel fol. 19 dalla par-
 ticella 92 di are 3,22. --- Per il prezzo di L. 6.000.000.

[Handwritten signature]

CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI
 SALERNO

Registro Gen. d'ordine N. 7372

Registro Particolare N. 6493

Transcritta il 21 MAR 1940

Esatte L. 6.000.000

IL PRIMO DIRIGENTE
 Conservatore Infe
 (Dr. C. Di Madio)



[Handwritten signature]

n° 56049 DEL REGISTRO ATTI DA VIVI - SALERNA N° 15997

***** NOME DI COGNOME SINDICA *****
***** DENOMINAZIONE IMMOBILE *****

Registrato a Salerno

21/3/13

2406

989000

L'anno millenovecentotrentotto il giorno ~~ventisei~~

ho fatto nel mio studio alla via C. Battisti - Villa Nuova -

con riferimento *****

Immobili a cui Giovanni Battista Lucania, Notaio residente

in Salerno, con lo studio alla detta via, iscritto nel ruolo del

Collegio Notarile di Salerno, assistito dai signori sottoscritti

periti testimoni, e da tutti ed ibidem, gli dichiarati: *****

1°) Marinella Gaglio, impiegata, nata a Salerno il 16 giugno 1915

e domiciliata in Salerno, *****

2°) De Vivo Andrea, agricoltore, nato a Salerno il 21 Ottobre 1916

e domiciliato in Salerno, *****

***** SANO DI STATO HA PRESERBITO *****

Lo Signor ~~GIUSEPPE~~ ~~FRANCESCO~~ ~~FRANCESCO~~, pensionato, nato a Salerno

il 6 Ottobre 1904 - numero di codice provv. 00152205479 -

con lei 2 figliuoli CARMELO GIOVANNI, operaio, nato a Salerno il

7 Gennaio 1936 - numero di codice ~~00152205479~~ provv.

vincenzo; SALVATORE, Agente di P.S., nato a Salerno il 9 Agosto 1934 -

numero di codice: 00152205479; ed ENRICA, operaio, nata

a Salerno il 7 Agosto 1936 - numero di codice: 00152205479 provv.

tutti con domicilio fiscale in Salerno alla via Tiziano n.2, ed

eccezione di Giovanni, il cui domicilio fiscale è in Salerno Fe-

survino alla via Pascaletto n.7. *****

Firmato Da: DI SESSA FRANCESCO Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA 2 Serial#: 36351

La Sig.ra **ELLA TRAMONTA**, vedova Annunziata, donna di anni, nata a Sarno il 29 Marzo 1919 - numero di ruolo **000167507** - professionista - con domicilio fiscale in Roma alla via in Genovese n. 210, ha dichiarato che nel suo patrimonio ha optato per la cessione del bene - e nella qualità personale dei componenti, i quali peraltro sono che i loro numeri di codice e domicilio sono quelli indicati, in Roma sono peraltro certo, che al di fuori di far risultare per atto pubblico quanto segue:

I costituti signori **Antonio e Figli** Giuseppe **Dionisi, Salvatore ed Emilio**, liberamente sotto tutte le garanzie di legge per i suoi di visione e di sollecita, senza alcuna riserva, con vincolo di solidarietà tra di loro, usufrutto e trasferimento in favore dell'altro costituito **Figlio** **Luca** **Luca**, che accetta ed accetta in buona fede, l'aggravamento di servizio atto irriguo della superficie sottostante di ore otto e centesimi dieci, sito in Sarno alla contrada Foresta, confinante con vari case da **Giuseppe Salvatore, Santer**, con la contrada **casone**, con la via **Stocola e Tibino**, con vari case da **Giuseppe Ragnolo** e con il tracciato della ferrovia dello Stato, pervenute ai venditori per successione **TRAMONTA (C)** testata dal rispettivo marito o padre **Giuseppe Maria**, operati in Sarno il 11 Febbraio 1930 in virtù di rogito pubblico da un Notaio rinvenuto il 14 Gennaio 1936, registrato a Sarno il **PERIZIA IMMOBILE 625 CE. I.** Tale aggravamento di ter-

...che è riprodotto nel Contratto liberato di Sessa alla partita
 17057, costituente intestata ai suoi venditori, fol. 17 e 18 e re-
 lazione 8, 10 e 11, 156, 30 e 24, 15, 75, viene venduto con tut-
 ti i diritti, servidioni e dipendenze, attività attive e passive,
 così come possedute o come pervenute al detto stato (Conservato-
 rio) per effetto dell'atto di compravendita patto, rogato dal
 Notaio Giuseppe Scuderi di Sessa del 25 Agosto 1950, rogato
 anche a Sessa il 27 detto mese ed anno al n. 1160, e per spezializ-
 zazione con il diritto di comproprietà alla carica comune, posto
 in via del medesimo appesamento di terreno, lungo il tracciato
 della Sponda della Seta, terreno che è distinto nel foglio
 19 della particella 92 di area 3,32.

La detta vendita, data che si tratta di un appesamento di
 terreno, che è gravato da un diritto di usufrutto libero-
 via dello stato, in cui compare lungo distaccamenti notevol-
 mente per essere abitato sia pure piccole costruzioni, lungo
 per il convenuto presso di lire mililioni, che in occasione
 Sigara Soga Intesa, alla presenza mia e dei testimoni, sono
 e compare in certe valori correnti nello Stato, prova verifi-
 fica e assicurazione da me effettuata, ai venditori Sign. Ottavio
 Antonio e figli Giuseppe Giovanni, Salvatore di Sessa, i quali
 me nessuno riserva, riluciano esistenti e dichiarano di non
 avere altro a pretendere, e ai venditori Ottavio e figli Gio-
 vanni garantendo espressamente la proprietà dell'immobile
 venduto e la libertà di esso da vincoli, oneri, privilegi ed

ipoteche di qualsiasi specie, nel possesso legale e materiale dell'immobile acquistato la compratrice Nege Immacolata resta libera da ogni ed ogni effetto e conseguenza di legge. = =

Il presente atto sarà registrato, denunciato al Catasto per la voltura e trascritto nella Conservatoria del III. II. di Palermo, disponendo le parti quel Sig. Conservatore di trascrivere immutata al ufficio, ed ogni spesa di questo atto e successivo a carico della compratrice Nege, la quale dichiara che non è persona del venditore, ma per il marito, rilasciando dichiarazione a parte, che nominato Oreste Antonio non viene per nulla obbligato. = (1) Si cancellano le parole "venti e sei" e al loro posto si leggano: **quindici** euro = = =

(2) Si cancella la parola "SEMPRE", (3) Si cancella il numero "00000", (4) Si cancellano le parole "ad istante", restano quattro, letto ed approvato, dal che richiesto lo Stato ho redatto il presente atto, che è stato letto da me, presenti i venditori, ed componenti, i quali a mia domanda ne approvano il contenuto, dall'istruttore da persona di mia fiducia su un foglio di carta per fasciato quattro, questo compreso, viene sottoscritto. = F. Casagrande Giovanni - Casanese Salvatore - Casanese Emilia - Nege Immacolata - De Vivo Andrea - Egidio Amunziata - Notar Giovanni Battista Landisio.

Copia conforme all'originale, si rilascia per uso di *perizia immobiliare*
Sarno il 17/3/1978.

Firmato Da: DI SESSA FRANCESCO Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA 2, Serial#: 36351

MODULO
R. 49. 001. 481



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Mod. 8 (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
150

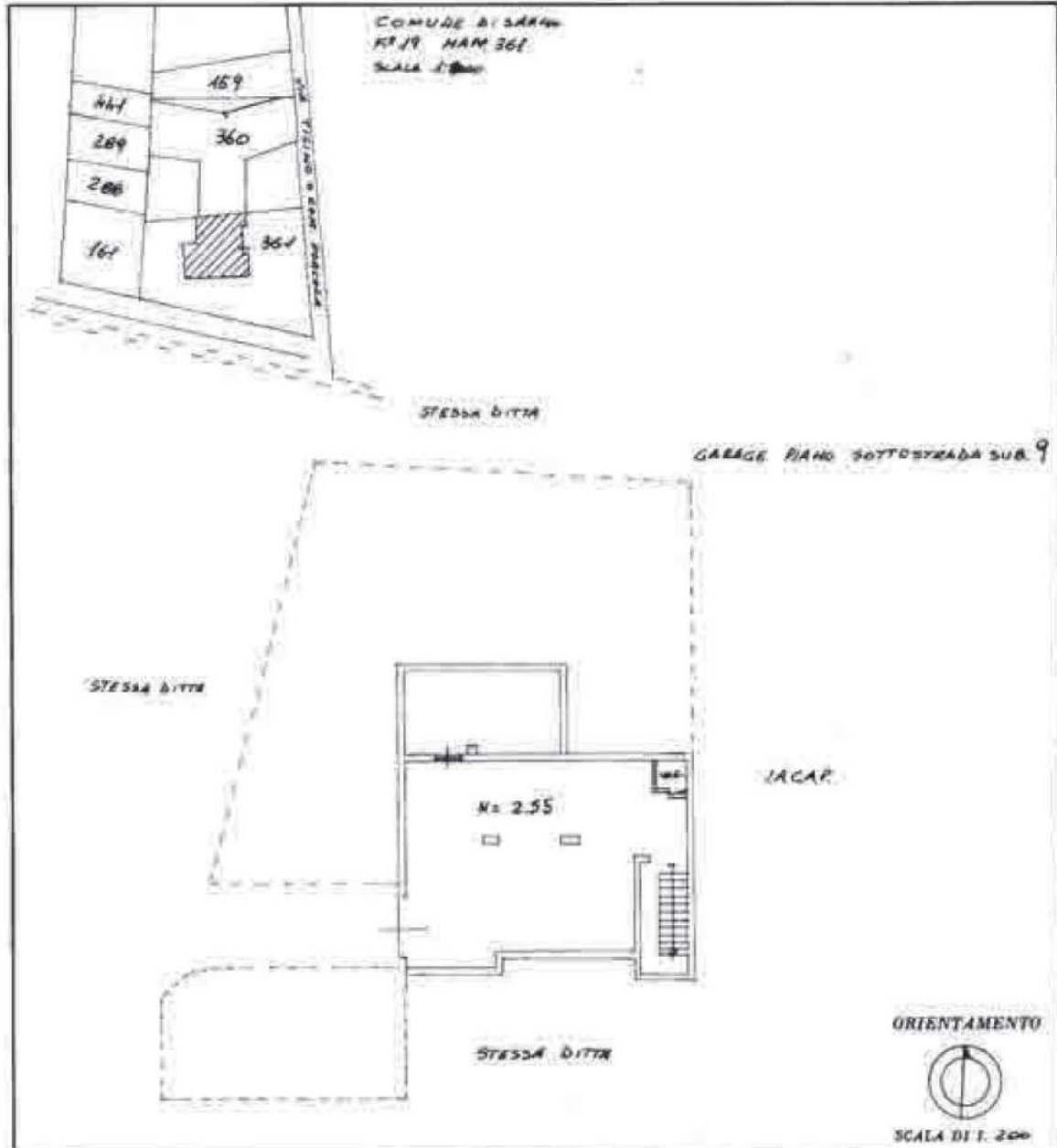
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(IL DECRETO-LEGGI 12 APRILE 1984, N. 30)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di SARNO Via TICINO

Ditta REGA IMMAGOLATA NATA A SARNO IL 25.03.1939

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di SALERNO



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. N°

19-361-8

Completata dal cap. GIUSEPPE
(Firma, nome e cognome del tecnico)
ANNUNZIATA

Inserita all'Albo degli INGEGNERI
della Provincia di Salerno

DATA 12-9-85

Firma: [Signature]

PROV. SALERNO
INGEGNERI
Anno 1971
Giuseppe

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 12/05/2015 - Comune di SARNO (438) - < Foglio: 19 - Particella: 1448 - Subalterno: 9 >
VIA TICINO SNC, VARIAZIONE IDENTIFICATIVI PER CORRELAZIONE FOGLI piano: S1.

Ultima planimetria in atti

10 metri

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 26/02/2015

14. Unità Immobiliari site nel Comune di SARNO(Codice I438) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Zona Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		19	1448	9			C/6	5	123 m ²	Euro 241,39	VIA TICINO SNC, VARIAZIONE IDENTIFICATIVI PER CORRELAZIONE FOGLI piano: S1; Variazione del 23/03/2007 n. 9923.1/2007 in atti dal 23/03/2007 (protocollo n. SA0238874) VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO	

Intestazione degli immobili indicati al n. 14

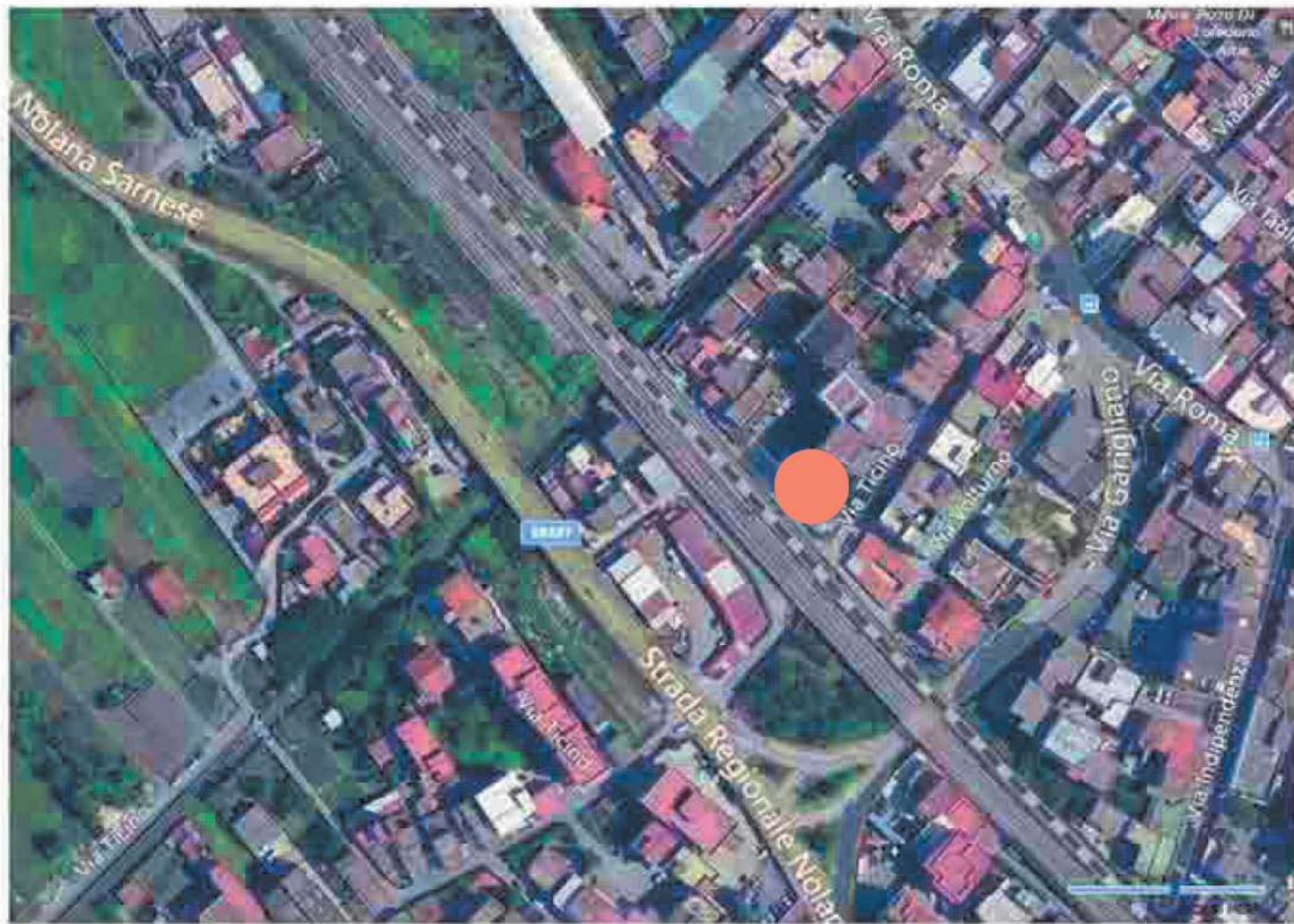
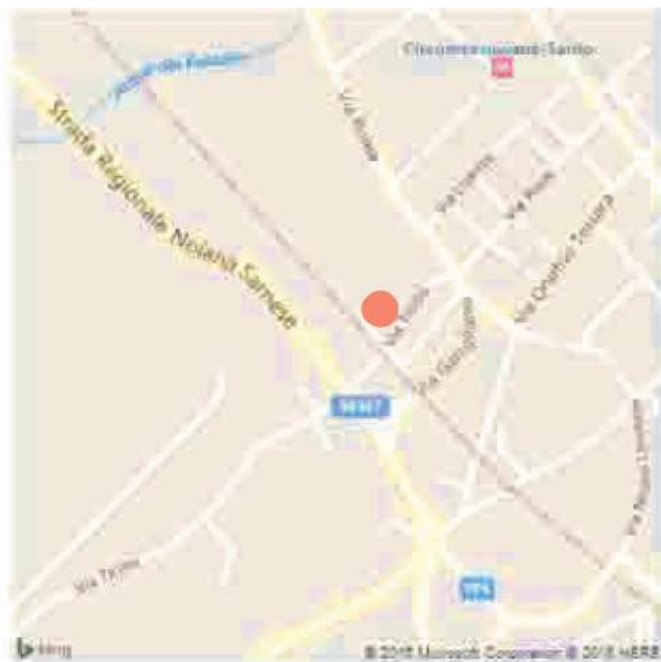
N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	1	REGA	Immacolata nata a SARNO il 25/03/1939	RGEMCL39C651438A*

15. Unità Immobiliari site nel Comune di SARNO(Codice I438) - Catasto dei Fabbricati

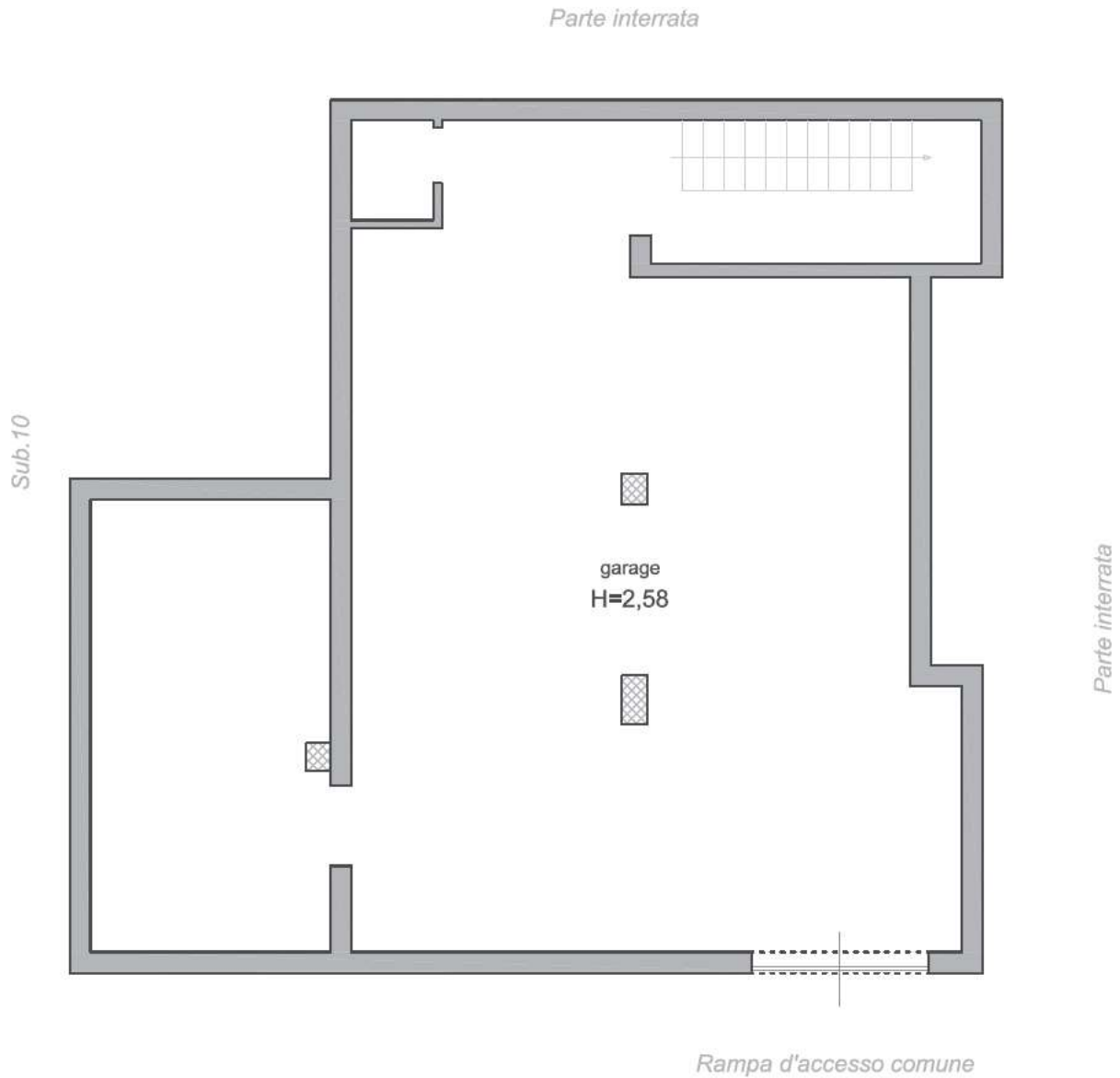
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Zona Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		19	1448	10			C/6	5	239 m ²	Euro 469,05	VIA TICINO SNC, VARIAZIONE IDENTIFICATIVI PER CORRELAZIONE FOGLI piano: S1; Variazione del 23/03/2007 n. 9924.1/2007 in atti dal 23/03/2007 (protocollo n. SA0238881) VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO	

Localizzazione del fabbricato sito in via Ticino a Sarno (SA)
in cui insistono le unità immobiliari identificate dai codici:

- S19 A/2 via ticino
- S20 A/2 via ticino
- S21 A/2 via ticino
- S22 A/2 via ticino
- S23 A/2 via ticino
- S24 C/6 via ticino
- S25 C/6 via ticino
- S26 C/6 via ticino
- S27 A/2 via ticino

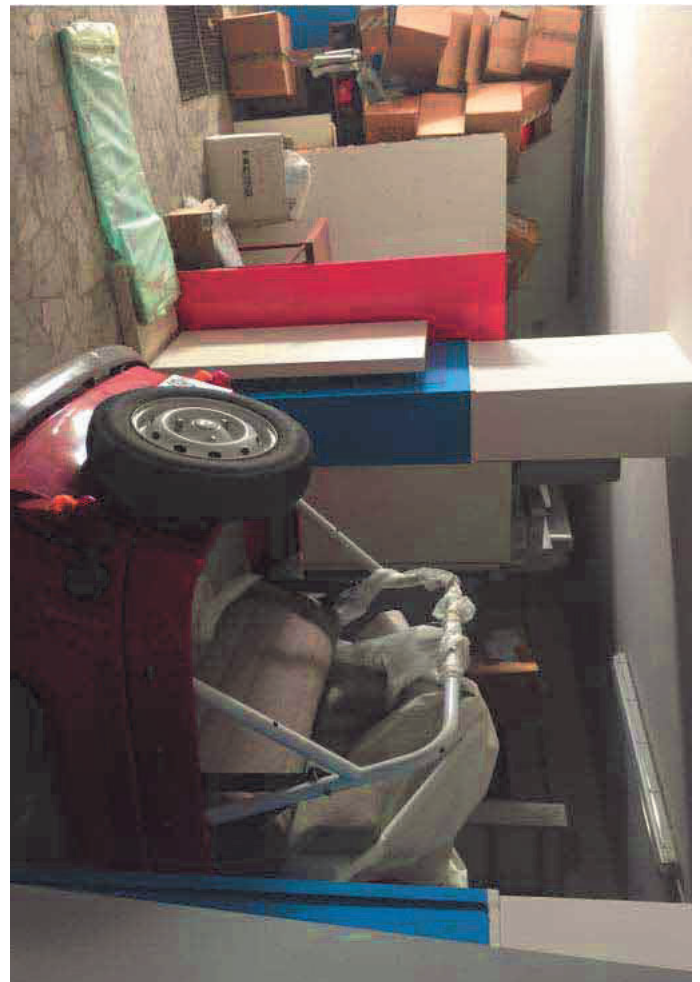


RILIEVO PLANIMETRICO DELL'UNITA' IMMOBILIARE
SARNO - via Ticino - PIANO INTERRATO - Foglio 19 - p.IIa 1448 - sub. 9



Superficie netta: mq 121,81
Superficie lorda: mq 140,84







Ti trovi in: Home - Documentazione - Osservatorio del Mercato Immobiliare - Banche dati - Quotazioni immobiliari - Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2015 - Semestre 2

Provincia: SALERNO

Comune: SARNO

Fascia/zona: Centrale/S.GIOVANNI,V.LE MARGHERITA,SODANO,C.V.EMANUELE II,ROMA,TORTORA,MATTEOTTI,CEROLA,C.UMBERTO I,MORTARO,BORGO S.MATTEO,S.DOMENICO

Codice di zona: B1

Micr ozona catastale n.: 0

Tipologia prevalente: Abitazioni di tipo economico

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	1050	1350	L	2,4	3,6	L
Abitazioni di tipo economico	NORMALE	950	1300	L	2,2	2,6	L
Box	NORMALE	950	1400	L	4	5,9	L
Ville e Villini	NORMALE	1150	1550	L	2,6	3,7	L

PERIZIA IMMOBILE S25_C6

Comune di Sarno
(Sa)

**nza di accesso formale agli atti amministrativi
ai sensi degli art. 22, 24, 25 della L. 241/90**

Tipologia: ingresso
Protocollo N. 0024516
Del: 14/07/2016 - 16:29

Data 13.07.2016

Al Comune di Sarno (Sa)

Il Sottoscritto Arch. Francesco Di Sessa, nato a Nocera Inferiore (Sa) il 10.07.1977 e residente in Nocera Inferiore (Sa) alla via Garibaldi 28, tel 081928601 Documento di identificazione PATENTE DI GUIDA n°SA5525943K, in qualità di CTU nominato dal Tribunale di Nocera Inferiore (Sa) nel procedimento R.G. n. 3314/2015,

Chiede

Di prendere visione e/o di ottenere copia, dei seguenti documenti:

- Licenze, Concessioni o Permessi di Costruire, comprensivi degli elaborati grafici, relativi al fabbricato sito in Sarno alla via Ticino, (identif. Catastali: Foglio 19, p.lla 1448, subalterni 3,4,5,6,7,8,9,10,12), di Proprietà dei germani Annunziata, Titolo edilizio principale n. 1090 del 1978 intestato a Rega Immacolata (madre dei germani Annunziata); eventuali Condoni o richieste di Condono Edilizio riguardanti il fabbricato; eventuali Certificati di Agibilità riguardanti il fabbricato o parti dello stesso;
- Licenze, Concessioni o Permessi di Costruire, comprensivi degli elaborati grafici, relativi al fabbricato sito in Sarno alla via Cannellone, (identif. Catastali: Foglio 18, p.lla 1661, subalterni 2,3,4,5,6,7,8,9 – Foglio 18, p.lla 1559, p.lla 1660 e p.la 192 – particelle derivanti dal frazionamento della p.lla 691), di Proprietà dei germani Annunziata, Titolo edilizio principale sconosciuto – domanda di concessione in sanatoria presentata da Annunziata Marcello prot. n. 7061 del 28/02/1995; eventuali Condoni o richieste di Condono Edilizio riguardanti il fabbricato; eventuali Certificati di Agibilità riguardanti il fabbricato o parti dello stesso;
- Licenze, Concessioni o Permessi di Costruire, comprensivi degli elaborati grafici, relativi al fabbricato sito in Sarno alla Piazza Marconi 13 di cui fa parte l'immobile, lastrico solare, (identif. Catastali: Foglio 20, p.la 3901, sub 22), di Proprietà dei germani Annunziata, Titolo edilizio principale probabilmente intestato a De Vivo Rizio o Andreano Lucia; eventuali Condoni o richieste di Condono Edilizio riguardanti il fabbricato; eventuali Certificati di Agibilità riguardanti il fabbricato o parti dello stesso;

Fa presente che la situazione giuridicamente rilevante (comma 1, art. 22, legge 241/90) che determina l'interesse per i citati documenti deriva dalla seguente motivazione: Consulenza Tecnica d'Ufficio per il Tribunale di Nocera Inferiore inerente questioni legate agli immobili di cui alla richiesta.

Allega documentazione atta a comprovare la propria legittimazione ad esercitare il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della legge 7.8.1990 n° 241.

Il sottoscritto è consapevole che la richiesta potrà essere notificata agli eventuali controinteressati.



Il richiedente
Francesco di Sessa

99/78

Costo stampato L. 40

MANDA PER OTTENERE LA LICENZA DI ESECUZIONE LAVORI EDILI

Addi 26 Gennaio 1978

l.mo Signor SINDACO del Comune di

SARNO

REGISTRAZIONE DI ARRIVO

a protocollo

COMUNE DI SARNO
 N. 1134
 26 GEN 1978
 ESTED 10 di 9 FISC. 2

OGGETTO: **Denuncia di Opere Edili**

I sottoscritti presentano per l'approvazione, ai sensi di legge e del vigente regolamento edilizio il progetto di (1)

NUOVA COSTRUZIONE

DATI RELATIVI ALLA COSTRUZIONE DA ESEGUIRSI

Ubicazione della costruzione	Mappale N. <u>361</u> del foglio N. <u>19</u> del catasto N. silo in <u>SARNO</u> Via <u>PORCOLA</u> N.
Proprietario della costruzione	Signora <u>REGA IMMACOLATA</u> Domiciliata in <u>PIAGANI</u> Via <u>DE GASPERI</u> N. <u>210</u>
Progettista delle opere	Uff. Ing. <u>ANNUNZIATA GIUSEPPE</u> Piazza Lago, 4 - SARNO - Tel. 941223 residente in <u>Via M. Testa, 11 - SALERNO</u> - Tel. 359400 N.
Esecutori dei lavori	<u>a mani usate</u> residente in Via N.
Direttore dei lavori	Uff. Ing. <u>ANNUNZIATA GIUSEPPE</u> Piazza Lago, 4 - SARNO - Tel. 941223 residente in <u>Via M. Testa, 11 - SALERNO</u> - Tel. 359400
Documenti allegati alla pratica	a) Disegni delle opere in <u>3</u> copie b) Scheda urbanistica debitamente compilata c) Dichiarazione di valore dell'area fabbricabile debitamente compilata
Se sono previste strutture in c. a.	<u>pianti PERIZIA IMMOBILIARE S25 CB</u> travi e solai in c.a. <u>a letterizzi</u>

Esaminato dalla Commissione Edilizia
 Commisario delegato
[Signature]

DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA DELLE OPERE

Strutture portanti in c.a.; muratura e come suole;
 Armeatura in ferro; pavimentazioni e rivestimenti
 in ceramica; tinteggiatura in pitture idrorepellenti;
 impianti idrico ed elettrico sotto la sovrastante
 stanza in interesse pubblico di valore e stabilimento
 in categoria zero in Aspic con sottostante garage
 di 400 mq.

STATALE
 1600 (completato) 11.78
 11.78

Ripartizione vani componenti la intera costruzione dell'opera con la indicazione dei vari impianti installati

P I A N I	In com-les. vani N.	STANZE N.	Letrine N.	Bagai N.	Autori- messa	IMPIANTI INSTALLATI (indicare sì o no)			Impianti	Impianti	Impianti	NOTE
						Luce	Acqua	Riscald.				
Cantinato					1	Sì	No	No				Devono considerarsi stanze quei vani che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (Cameri da letto, sala da pranzo, soggiorno, ecc. compresa la cucina). Non sono da considerarsi stanze i vani accessori (Letrine, bagno, ripostiglio, corridoi, granai, fienili, stalle, magazzini negozi, ecc.).
Piano terreno				2		Sì	Sì		1			
Primo piano	5	5		2		Sì	Sì					
Secondo piano	6	5		2		Sì	Sì					
Terzo piano	6	5		2		Sì	Sì					
Quarto piano												
Totale vani				N. 18		Totale stanze				N. 15		
N. da locali		N. da locali		N. da locali		N. da locali		N. da locali		N. da locali		
APPARTAMENTI: N. da locali		N. da locali		N. da locali		N. da locali		N. da locali		N. da locali		

ALTEZZA DELL'EDIFICIO IN RELAZIONE ALLA LARGHEZZA DELLA STRADA

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	ALTEZZA DELLA FRONTE		ALTEZZE DEI SINGOLI PIANI (IN METRI LINEARI)						
		Massima regolamentare	Cons. in progetto	Sotterrani	Piano terra	Primo Piano	Secondo Piano	Terzo Piano	Quarto Piano	Quinto Piano
43.00		14.50	12.00	2.80	3.50	2.50	2.70	3.00		

La costruzione di cui alla presente domanda si compone di:

4 piani fuoriterra; seminterrato non abitabile; 1 sotterranei.

Area del lotto mq. 810.00; area coperta al p. l. mq. 2200.00; volume p.p. mc. 1526.48

PERIZIA IMMOBILE \$25/C6



FOCORT FIRM... LICATA 2 Serial# 36351

Scarico acque chiare e torde e delle materie nere
(indicare come si provvede)

vedi allegata domanda di autorizzazione
provvisoria alla pratica.

Forniture acqua potabile
(indicare come si provvede)

attacco alla rete idrica comunale

Sistema di costruzione

Strutture verticali C.a.
Strutture orizzontali C.a. - laterizi
Numero e tipo delle scale C.a.
Numero e tipo degli ascensori
Tipo della copertura doppia di terra - trapezoidale
Materiali di gronda
Materiale e colore delle facciate intonaco fuffato
Numero di posteggi chiusi 2 all'aperto 2

Indicazione

quale materiale verrà usato e lo stato coibente della nidià da porsi alle fondamenta appena affioranti dal lvo.

Dati per le industrie

genere dell'industria
se salubre o insalubre a termini di legge
se molesta o pericolosa (polveri, fumo, vapori)
numero massimo addetti: uomini donne impiegati
tipo di camino industriale
mezzi di scarico delle acque industriali
sistema di depurazione previsto

Denuncia

all'Ufficio Imposte consumi materiali da costruzione

Data di presentazione

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto è compilato in piena conformità alle norme delle leggi vigenti, al piano regolatore, ai regolamenti comunali e non lede diritti dei terzi, con assoluto sollievo del Comune da ogni responsabilità.



FIRMA DEL PROPRIETARIO
(o chi legalmente lo rappresenta)

Handwritten signature: *Paolo...*
Stamp: **FIRENZE IMMOBILIARE S290C6**

Firma del Direttore dei Lavori



SPAZIO RISERVATO AGLI UFFICI COMUNALI

Parere motivato
dell'Ufficiale Sanitario

Parere motivato
dell'Ingegnere Capo
dell'Ufficio Tecnico
Comunale

Seduta :

La Commissione Edilizia
Nella seduta del 13-10-78

Esprime Parere favorevole

_____ Opere 1090

Presidente
[Signature]

Sunto della decisione
della
Commissione Edilizia

RELAZIONE TECNICA.

Il fabbricato che si andrà a costruire insiste sulla particella 361 del foglio 19 del comune di Sarno, di proprietà della sig.ra REGA IMMACOLATA residente in Pagani alla via A. De Gasperi, 210; così come da progetto redatto dal sottoscritto dott. ing. ANNUNZIATA GIUSEPPE iscritto all'albo degli ingegneri della provincia di Salerno a n° 971 del registro generale dello ordine. La superficie del lotto risulta mq. 810 dei quali solo mq. 512.77 entrano nella zona di fabbricazione B1. (allegato n° 2).

Sulla detta superficie è stato progettato un fabbricato di mq. 128.04; che ha un'altezza di ml. 9.50 ed un volume pari a mc. 1216.38; tutto nel pieno rispetto degli indici previsti dal vigente P. di F.

Sono previste le aree di parcheggio: mq. 78 per quella inerente al fabbricato e mq; 47 per quella di urbanizzazione primaria.

Il fabbricato è composto da un piano completamente sotto terra adibito a garage; un piano terra adibito a magazzini; e due piani sovrastanti per abitazione. Da notare che se anche l'altezza utile interna del 1° e del 2° piano è ml. 2.70 abbiamo la superficie delle finestre che supera nel rapporto 1/6 quella dei pavimenti.

La copertura sarà a tetto ed avrà una pendenza del 25% inferiore quindi a quello previsto.

Per le caratteristiche del fabbricato vedi allegata domanda.

Esaminato dalla Commissione Edilizia
Il commissario delegato

[Handwritten signature]

il tecnico



[Handwritten signature]

Mod. 2 CO/E



COMUNE DI SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

N. 1434 Prot.

N. 1090 Concessione

N. 22/78 Fascicolo

Concessione edilizia

(Legge 28-1-1977 n. 10)

IL SINDACO

Vista la domanda in data 28.1.1978 con la quale REGA IMMACOLATA chiede la concessione per eseguire in via Puzola sull'immobile riportato in catasto al foglio n. 19, particella n. 361 della superficie di mq. 512,77 edificabili e di proprietà di essa richiedente lavori consistenti nella costruzione di un fabbricato per civili abitazioni in conformità del relativo progetto allegato alla domanda redatto dall'ing. Giuseppe Annunziata e sotto la direzione della stessa progettata;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario, in data 28.1.1978

Visto il parere in data == del Comando Provinciale dei VV.FF.;

Sentito il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 13.10.1978 verb. n. 26;

Dato atto che la presente concessione s'intende, in ogni caso, rilasciata con riserva dei diritti e degli interessi dei terzi ed in piena salvezza dei poteri attribuiti ad altri organi;

Vista la legge 17-8-1942 n. 1150 e la legge 6-8-1967 n. 765;

Vista la legge 28-1-1977 n. 10;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

Rilascia a Rega Immacolata - Cod. Fise. Prov. 06084675073

CONCESSIONE EDILIZIA

per la esecuzione dei lavori sopra specificati, con l'obbligo della piena osservanza di tutte le disposizioni di legge e degli strumenti urbanistici comunali che disciplinano l'attività edilizia.

Il concessionario, contestualmente al rilascio della presente concessione, versa presso la tesoreria comunale la quota di L. 5.774.810 per gli oneri di urbanizzazione la cui incidenza è stata determinata nella misura di L./mq. 3607 con Deliberazione Consiliare n. 171 del 15-10-1977 esecutiva, ai sensi degli artt. 3 e 5 della legge 28-1-1977 n. 10 e si obbliga a vincolare di parcheggio di mq. 47 corrispondenti alle aree secondarie di urbanizzazione secondaria indicate nell'allegata planimetria.

Il concessionario deve corrispondere inoltre la quota di L. == commisurata al costo di costruzione delle opere determinata ai sensi dell'art. 11 della legge predetta. Detta quota deve essere corrisposta durante il corso dei lavori e comunque PERIZIA IMMOBILIARE S.p.A. oltre sessanta giorni dalla loro

ultimazione con le seguenti modalità: Il concessionario si obbliga, senza riserva alcuna, a corrispondere al Comune di Sarno, la quota di contributo commisurata al costo di costruzione, determinato ai sensi della predetta legge 28.1.1977 n.10, con le modalità e nella misura che il Comune fisserà, comprensiva di eventuali interessi.

~~Per garantire l'esatto adempimento degli oneri di allacciamento assunti, il concessionario, nello stesso momento al rilascio della presente concessione, presta, in garanzia, un deposito di natura patrimoniale, consistente in un deposito bancario a termine, di importo corrispondente al 50% dell'importo della somma dovuta, ma non corrisposta, per le opere di allacciamento da eseguirsi di seguito:~~

Il mancato versamento del contributo e del conferimento delle aree nei termini suddetti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal primo comma dell'art. 15 della legge sopra citata.

La presente concessione è rilasciata sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) che nella esecuzione dei lavori siano osservate tutte le norme di polizia stradale, atte a garantire il traffico e la incolumità delle persone, lasciando il Comune indenne e sollevato da qualsiasi responsabilità, pretesa o molestia, sia in sede civile che penale, per incidenti che potessero verificarsi alle persone ed alle cose in genere per effetto della presente concessione edilizia;
- 2) che, per eventuali occupazione di suolo, sia preventivamente chiesta apposita autorizzazione;
- 3) che nessuna variante sia apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale;
- 4) che, ove l'opera comporti impiego di conglomerato cementizio armato, il costruttore, prima di dare inizio ai lavori, ne faccia denuncia all'Ufficio del Genio Civile, ai sensi dell'art. 4 legge 5-11-1971, n. 1086, tenendo presente che il rilascio della licenza d'uso o di abitabilità è subordinato alla presentazione al Comune del certificato previsto dall'art. 8 della detta legge;
- 5) che il luogo dei lavori sia chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, sui quali durante la notte dovranno essere apposti segnali luminosi;
- 6) che, per lavori di scavo adiacenti ad aree pubbliche e soggetti a pubblico uso, siano adottate tutte le cautele atte ad impedire qualsiasi scoscendimento;
- 7) che sia immediatamente segnalato all'Ufficio Tecnico Comunale la data dell'inizio dei lavori;
- 8) che i lavori, da eseguirsi in stretta conformità del progetto esibito ed approvato, vengano iniziati entro il termine di mesi due dalla data della presente concessione, ed ultimati in ogni loro parte entro il termine di mesi 36 (trentasei) dalla stessa data.

L'inosservanza di uno dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come determina lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data d'inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, eccezionalmente prorogato, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario opportunamente documentati.

- 9) che all'esterno del cantiere, in posto bene in vista, sia tenuto esposto dal giorno dell'inizio fino a quello della ultimazione dei lavori la tabella con l'indicazione del cognome e nome del concessionario, del costruttore, del progettista e del direttore dei lavori.
- 10) che per la installazione degli impianti termici vengano osservate le disposizioni di cui alla legge 30-4-1976 n. 373.

CONDIZIONI PARTICOLARI

Sarno, li 21 NOV. 1978

PERIZIA IMMOBILE S25-C6



CONTI CORRENTI POSTALI
ATTESTAZIONE
di accreditamento di L. 10.2000

Lire Centoventimila

sul C/C N. **153007**


B.N.L. - CESPE
C/CNPAIA 00100 ROMA
CONTRIBUTI INDIRECTI

eseguito da Repa Immacolata

via A. De Gasperi

CAP località Paganò

addi 20-11-78

	Bollo lineare dell'Ufficio accreditante
	L'UFFICIALE POSTALE
Bollo a data <u>20-11-78</u>	N. del bollettario ch. 9
data ripresa	



Causale del versamento art. 24 Legge 4-3-1958 n. 179

Descrizione opera. <i>Per il m. ca. b.</i>		Progettista <i>ing. Guido Lupat</i>	
Comune in cui è ubicata l'opera <i>SARNO</i>		C.A.P. <i>84087 SA</i>	
Ente Intestatario App. an. n. vo. / Ubicazione opera <i>Deleg. Municip. ca. b.</i>			
Cubatura (mc)	Superficie (mq)	Altezza (ml)	Costo
<i>1216,38</i>	<i>199,64</i>	<i>9,50</i>	
Tipo atto amministrativo <i>Comunicazione</i>		Numero <i>1090</i>	Data <i>13.10.78</i>



PVA
AP SALINO 26.10.78

REGA IMMOBILIATA
VIA A. DE GASPERI 212
PAGANI

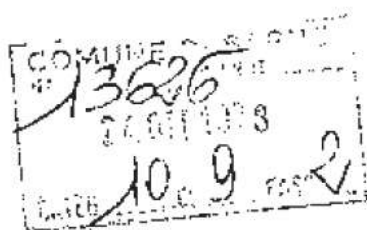
Com. da Vostro ordine andiamo ad accreditare il conto
del **COMUNE DI SARNO** presso Banco di Napoli di Sarno per opere di Urbanizzazione
primarie e secondarie art. 10 legge 28.1.77 n. 10
presso della somma di Lit. 5.774.810,00

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

IL CONTABILE

IL DIRETTORE

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA - CORRISPONDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO



ILLUSTRO SIG. Sindaco
Del comune di SARNO

La sottoscritta REGA ISMACCOLATA chiede, avendo ottenuto la concessione edilizia nella sua proprietà sita in via TICINO N° 18 il permesso a procedere per le prove di carico in attesa del ritiro della concessione.
La suddetta fa presente di aver già effettuato il relativo versamento secondo le vigenti leggi.

IN FEDE

Rega Ismaccolata

Prot.n. 1434

11, 21 NOV. 1978

Legge n.319 del 10.5.1976-Norme per la tutela delle acque
dallo inquinamento.-

SCARICO SUL SUOLO

OGGETTO:AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA ALLO SCARICO.-

IL SINDACO

Vista la domanda del sig. sa. Rega Innocola.....
.....del 23.1.1978....tendente ad ottenere la
autorizzazione provvisoria allo scarico di acque reflue sul
suolo;

Visti i grafici di progetto per lo smaltimento fognale pro-
posto;

Visto l'art.15 comma 8°, della Legge 10.5.1976,n.319;

Sentito il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario;

AUTORIZZA IN VIA PROVVISORIA

Il signora Rega Innocola.....
titolare dell'insediamento sito in Sarno Via Porcila.....
a scaricare le acque reflue provenienti dall'insediamento
di cui sopra sul suolo, a condizione che l'impianto di
smaltimento venga realizzato come indicato nel progetto
allegato alla domanda sopra citata.

La richiesta di autorizzazione definitiva dovrà essere pro-
dotta nei tempi e nei modi successivamente disposti da
quest'Amministrazione.

21 NOV. 1978

IL SINDACO

SA. Michelangelo Capua-

Amministratore Delegato*[Handwritten signature]*

3407
21 FEB. 1979
CATEG. 10. CL. 9. FASC. 2



Ill.mo SIG. SINDACO DEL COMUNE DI SARNO.....

22/78

La sottoscritta REGA IMMACOLATA residente in
Pagani alla via De Gasperi, 210 titolare di LIC.
EDILIZIA n°1090 del 13.10.1978

✓

C H I E D E

alla S.V.I. il rilascio di concessione edilizia
per le opere di VARIANTE al precedente progetto
redatto dall'ing. ANNUNZIATA GIUSEPPE (NNN GPP 4QD24 I438N).

allega alla presente:

- progetto in 3 copie;
- relazione tecnica in 3 copie;
- planimetria particolareggiata e calcolo volumi.

REGA IM. cod.fisc. prov.00084675073

distinti saluti

Esaminato dalla Commissione Edilizia
Il Commissario delegato

Rega Immacolata

Le chiedo di obviare le carenze
del suddetto progetto

La Commissione Edilizia

Nella seduta del 25-9-1979

Esprime Parere favorevole

Come 1495

Il Presidente
[Signature]



COMUNE DI SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

N. **3107** Prot.

N. **1495** Concessione
N. **22/78** Fascicolo

Concessione edilizia

(Legge 28-1-1977 n. 10)

Vista la domanda in data **21.2.1979** con la quale **REGA IMMACOLATA** chiede la concessione per eseguire in via **Parola**, sull'immobile riportato in catasto al foglio n. **19** particella n. **361** della superficie di mq. **512,77** e di proprietà **di essa richiedente**, consistenti **nella variante alla concessione edilizia n. 1090 del 21.11.1978**, in conformità del relativo progetto allegato alla domanda redatto dal **Ing. Giuseppe Annunziata** e sotto la direzione **dell' stesso progettista**, e sotto la direzione **F. NUNO CPP 40D24 I438N**

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data **21.2.1979**
Visto il parere in data **21.2.1979** del Comando Provinciale del VV.FF.
Sentito il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del **25.8.1979** verb. n. **16**

Dato atto che la presente concessione s'intende, in ogni caso, rilasciata con riserva dei diritti e degli interessi dei terzi ed in piena salvezza dei poteri attribuiti ad altri organi;
Vista la legge 17-9-1942 n. 1150 e la legge 6-8-1967 n. 765;
Vista la legge 28-1-1977 n. 10;
Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;
Rilascia **a Rega Immacolata** Ord. P.leg. Prov. **00084675073**,

CONCESSIONE EDILIZIA

per la esecuzione dei lavori sopra specificati, con l'obbligo della piena osservanza di tutte le disposizioni di legge e degli strumenti urbanistici comunali che disciplinano l'attività edilizia.
Il concessionario, ~~contestualmente al rilascio della presente concessione~~ **verrà presso la Direzione Provinciale di Sarno** per gli oneri di urbanizzazione la cui incidenza è stata determinata nella misura di **1/400** con Deliberazione Consiliare n. **171** del **15.10.1977** **si obbliga a trasferire e rispettare tutte le condizioni di cui alla richiamata concessione edilizia n. 1090 del 21.11.1978.**

PERIZIA IMMOBILE S25 C6

Firmato Da: DI SESSA FRANCESCO Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA 2 Serial#: 36351

~~Il concessionario si obbliga, senza riserva alcuna, a corrispondere al Comune di Sarno la quota di contributo commisurata al costo di costruzione determinato ai sensi della predetta legge 28.1.1977 n.10, con le modalità e nella misura che il Comune fisserà, comprensiva di eventuali interessi.~~

~~Per garantire l'esatto adempimento degli oneri di concessione, il concessionario, contestualmente all'assunzione della presente concessione, presta una garanzia~~

~~corrispondente al 30% dell'importo della somma dovuta e non corrisposta per le opere di completamento da eseguire immediatamente.~~

Il mancato versamento del contributo e del conferimento delle aree nei termini suddetti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal primo comma dell'art. 15 della legge sopra citata.

La presente concessione è rilasciata sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) che nella esecuzione dei lavori siano osservate tutte le norme di polizia stradale, atte a garantire il traffico e la incolumità delle persone, lasciando il Comune indenne e sollevato da qualsiasi responsabilità, pretesa o molestia, sia in sede civile che penale, per incidenti che potessero verificarsi alle persone ed alle cose in genere per effetto della presente concessione edilizia;
- 2) che, per eventuali occupazione di suolo, sia preventivamente chiesta apposita autorizzazione;
- 3) che nessuna variante sia apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale;
- 4) che, ove l'opera comporti impiego di conglomerato cementizio armato, il costruttore, prima di dare inizio ai lavori, ne faccia denuncia all'Ufficio del Genio Civile, ai sensi dell'art. 4 legge 5-11-1971, n. 1086, tenendo presente che il rilascio della licenza d'uso o di abitabilità è subordinato alla presentazione al Comune del certificato previsto dall'art. 8 della detta legge;
- 5) che il luogo dei lavori sia chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, sui quali durante la notte dovranno essere apposti segnali luminosi;
- 6) che, per lavori di scavo adiacenti ad aree pubbliche e soggetti a pubblico uso, siano adottate tutte le cautele atte ad impedire qualsiasi scoscendimento;
- 7) che sia immediatamente segnalato all'Ufficio Tecnico Comunale la data dell'inizio dei lavori;
- 8) che i lavori, da eseguirsi in stretta conformità del progetto esibito ed approvato, vengano iniziati entro il termine di mesi ~~tre~~ fissati dalla concessione edilizia n. 1090/78 ed ultimati in ogni loro parte entro il termine di mesi ~~tre~~ fissati dalla concessione edilizia n. 1090/78.

L'inosservanza di uno dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come determina lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data d'inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, eccezionalmente prorogato, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario opportunamente documentati.

- 9) che all'esterno del cantiere, in posto bene in vista, sia tenuto esposto dal giorno dell'inizio fino a quello della ultimazione dei lavori la tabella con l'indicazione del cognome e nome del concessionario, del costruttore, del progettista e del direttore dei lavori;
- 10) che per la installazione degli impianti termici vengano osservate le disposizioni di cui alla legge 30-4-1976 n. 373.

CONDIZIONI PARTICOLARI Sono quelle di cui alla sopracitata concessione edilizia n. 1090 del 21.11.1978.

Sarno, li 17 OTT 1979

PERIZIA IMMOBILE S25-C6



Firmato Da: DI SESSA FRANCESCO Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA 2 Serial#: 36351

RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto dott. ing. ANNUNZIATA GIUSEPPE redattore a sue tempo del progetto di un fabbricato per civile abitazione in via Ticino (conc. EDIL. N° 1090 del 13.10.1978) di proprietà della sig. RA REGA IMMACOLATA; ha redatto un progetto di VARIANTE al suddetto.

La variante consta nello spostamento della scala dal lato sud al lato nord; è stata fatta quindi un ribaltamento della vecchia pianta del fabbricato.

Da notare che il corpo formato dalla scala viene arretrato di mm. 0.90; quindi vi è un calo della superficie impegnata e del volume, rispetto a quello del progetto approvato precedentemente.

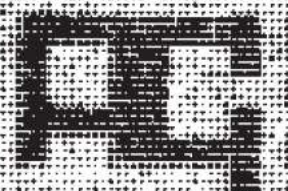
Per il calcolo dei volumi vedere l'allegato n° 2.

Per le caratteristiche costruttive non vi saranno mutazioni.

Esaminato dalla Commissione Edilizia
il commissario delegato

il tecnico



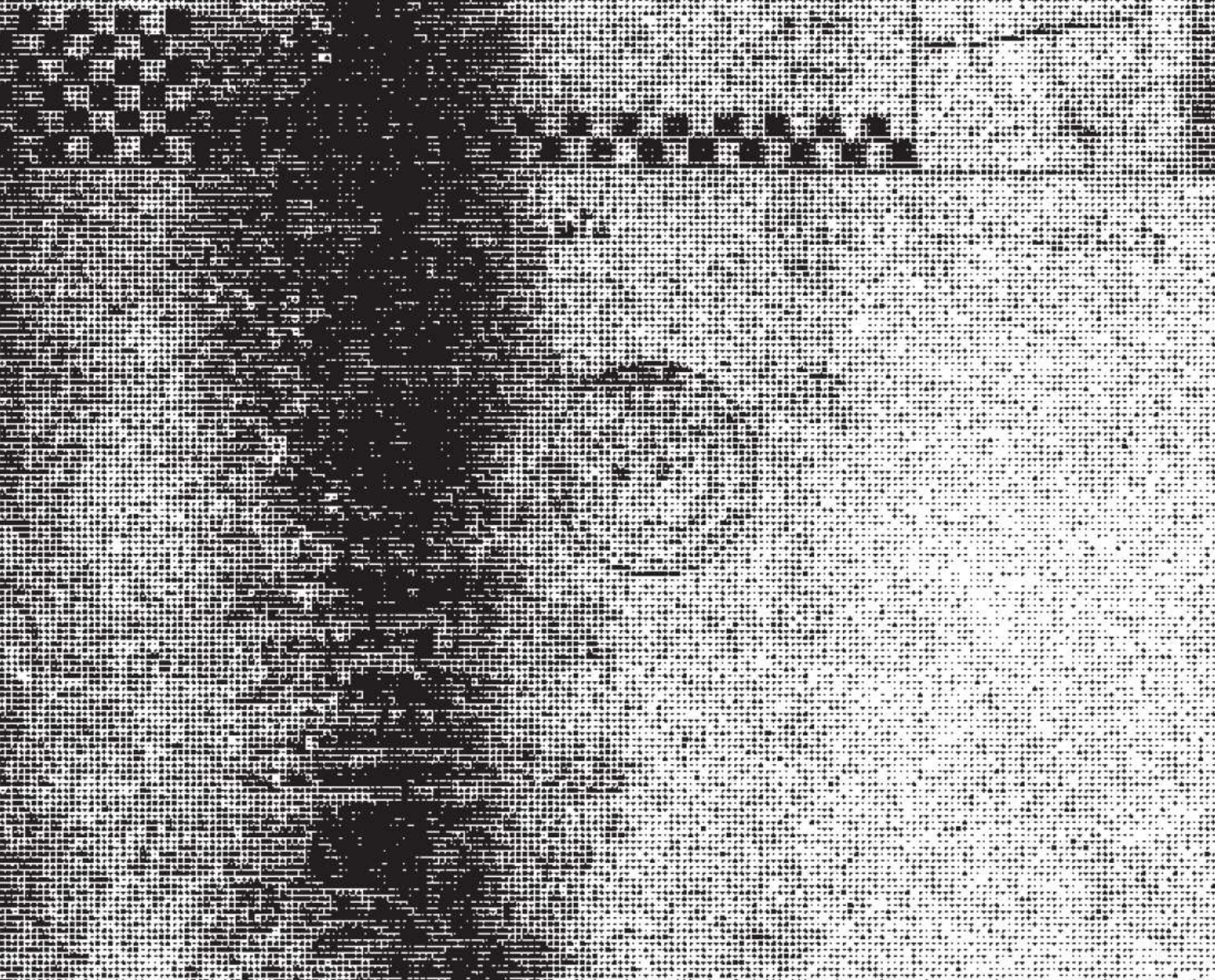


ORDINAMENTO C A R N O

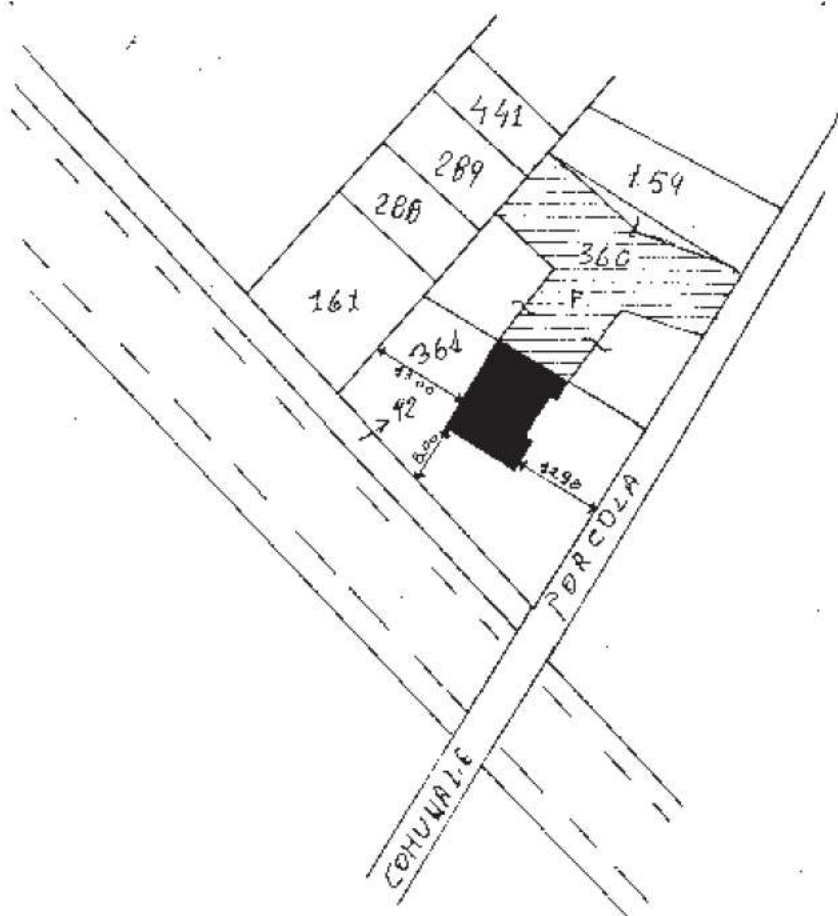
PERIZIA DI UN FABBRICATO

ESISTENTE IN VIA ...

CON PERIZIA ...

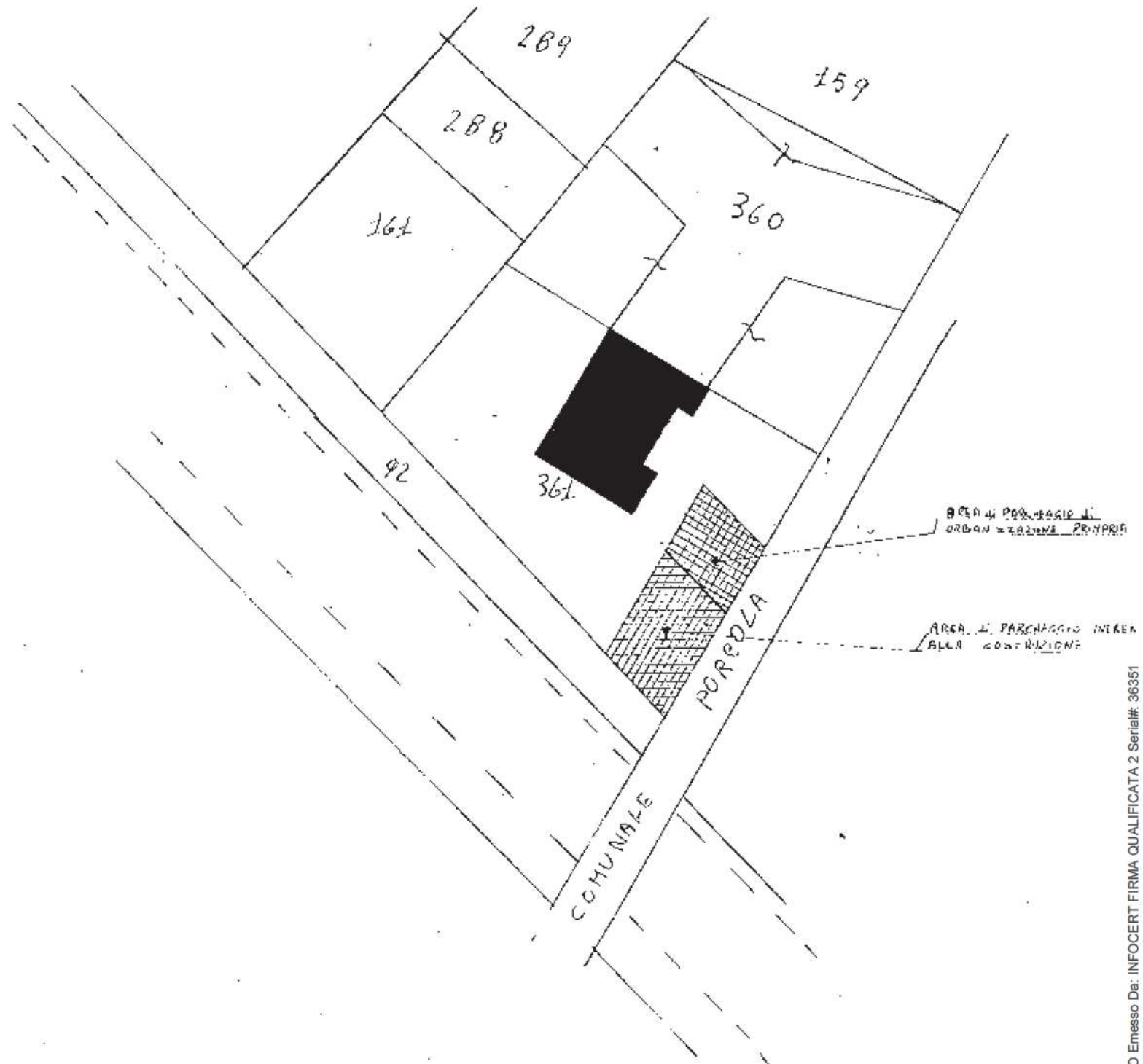


Copyright © 2008 by ...

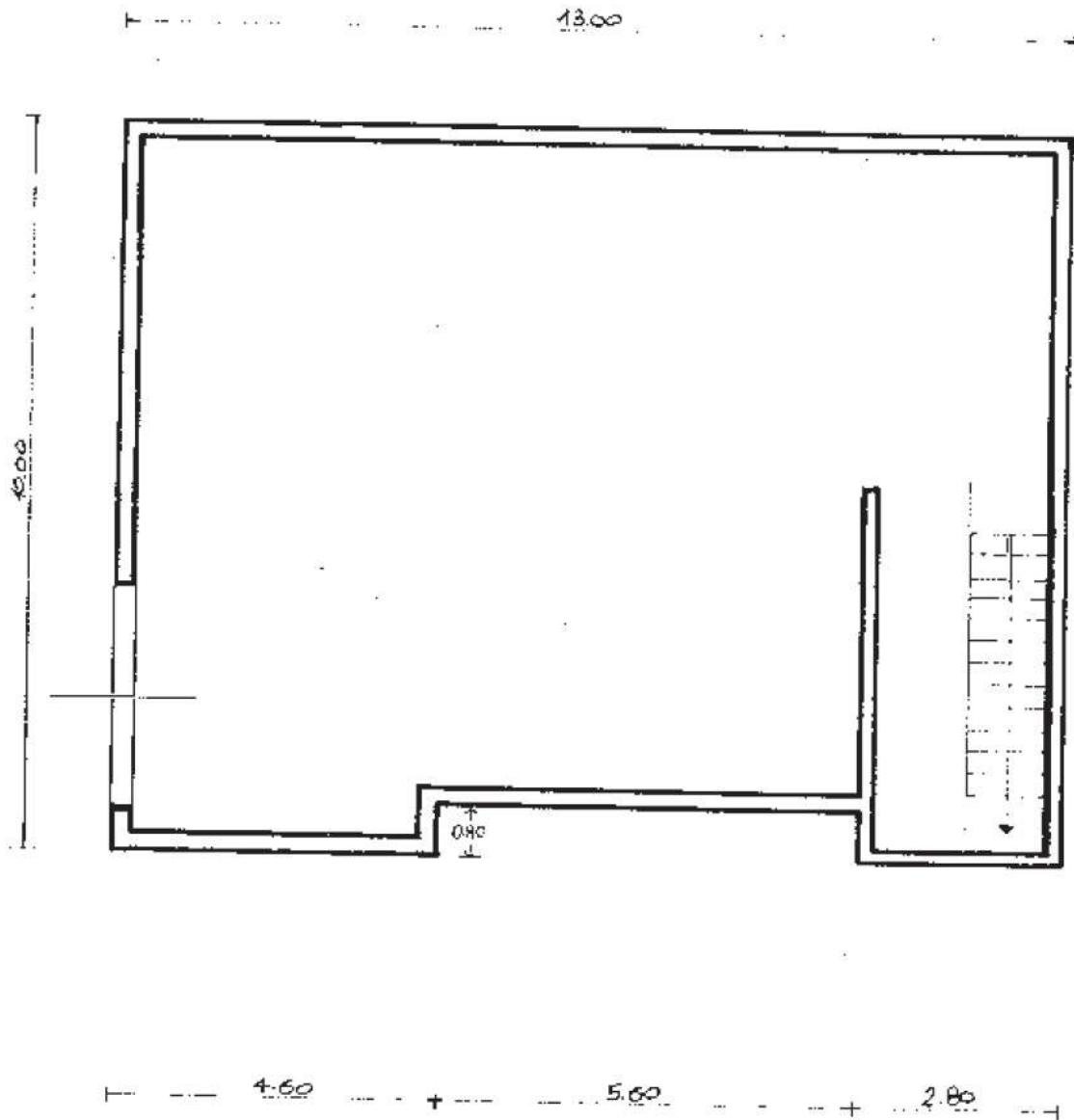


PLANIMETRIA GENERALE



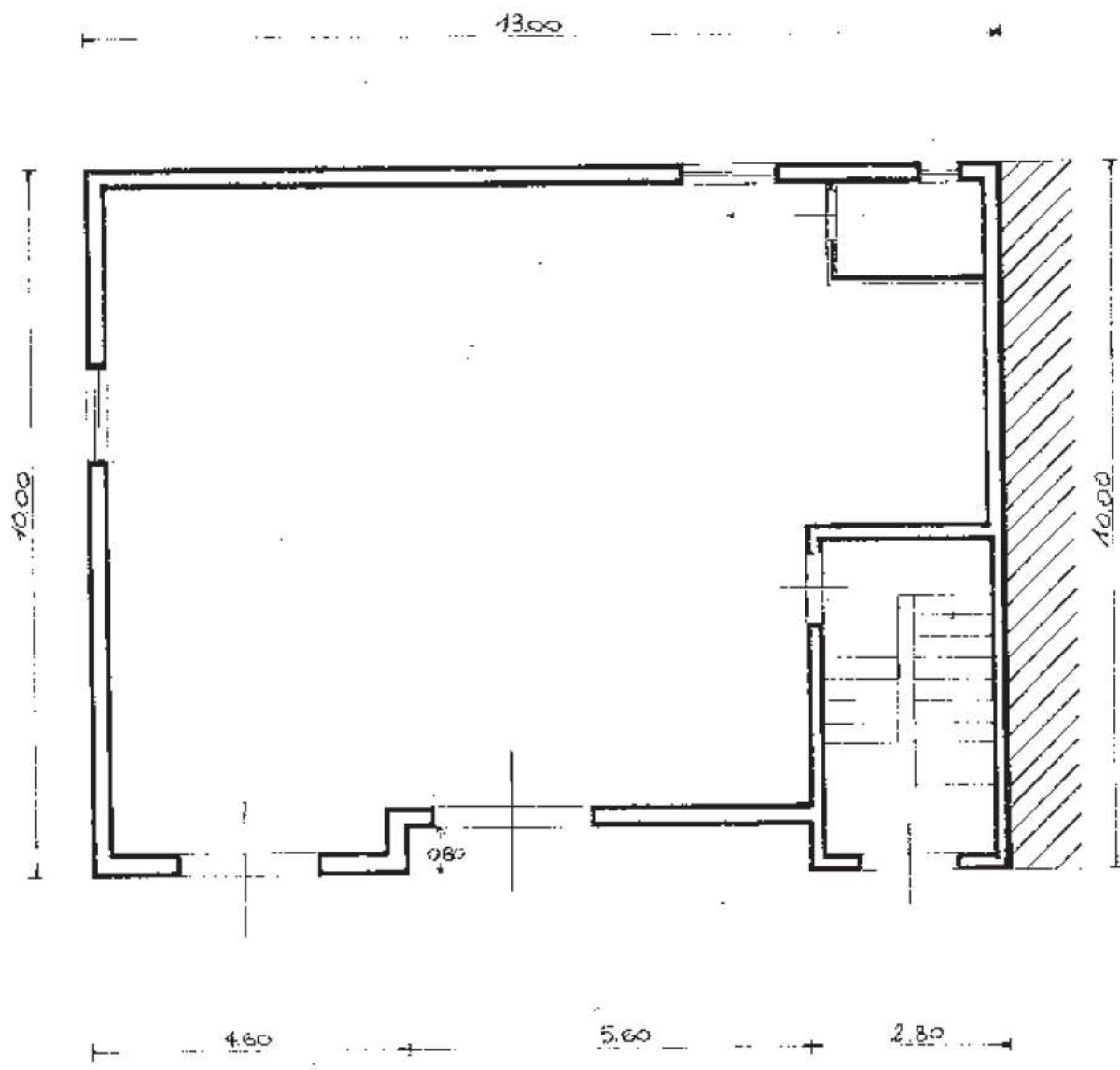


PIANIMETRIA PARTICOLAREGGIATA



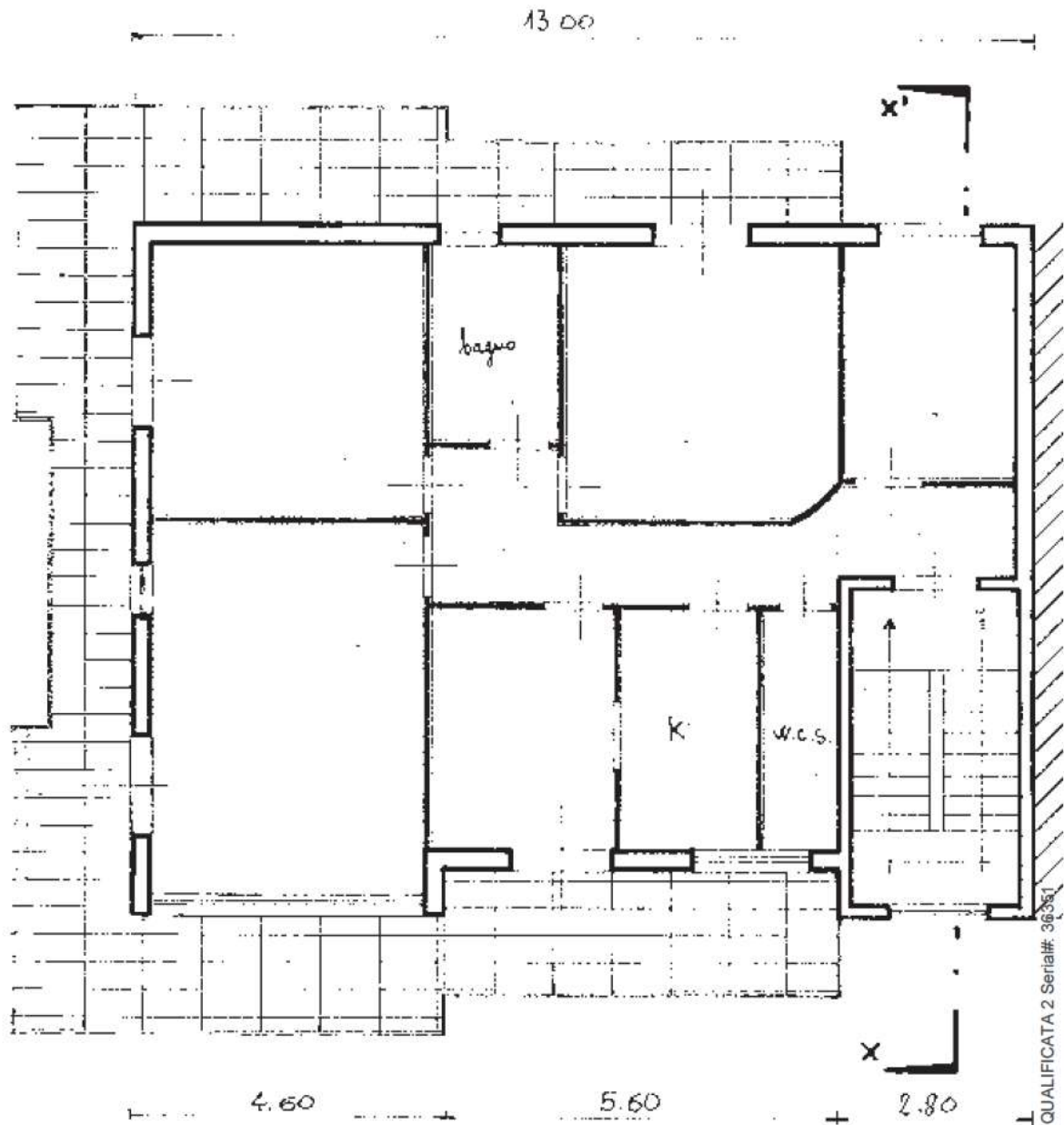
PIANTA GARAGE





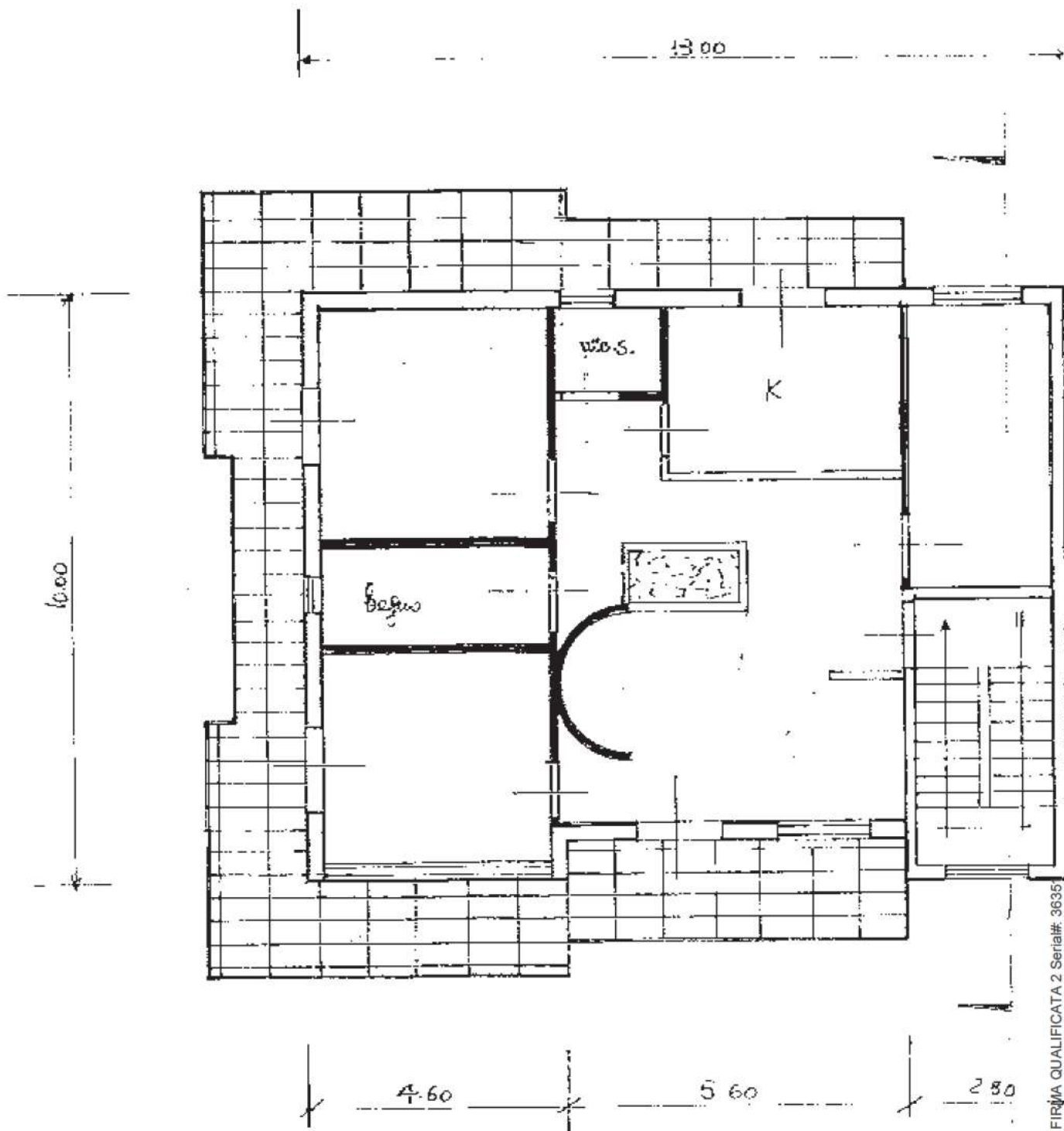
PIANTA PIANO TERRA





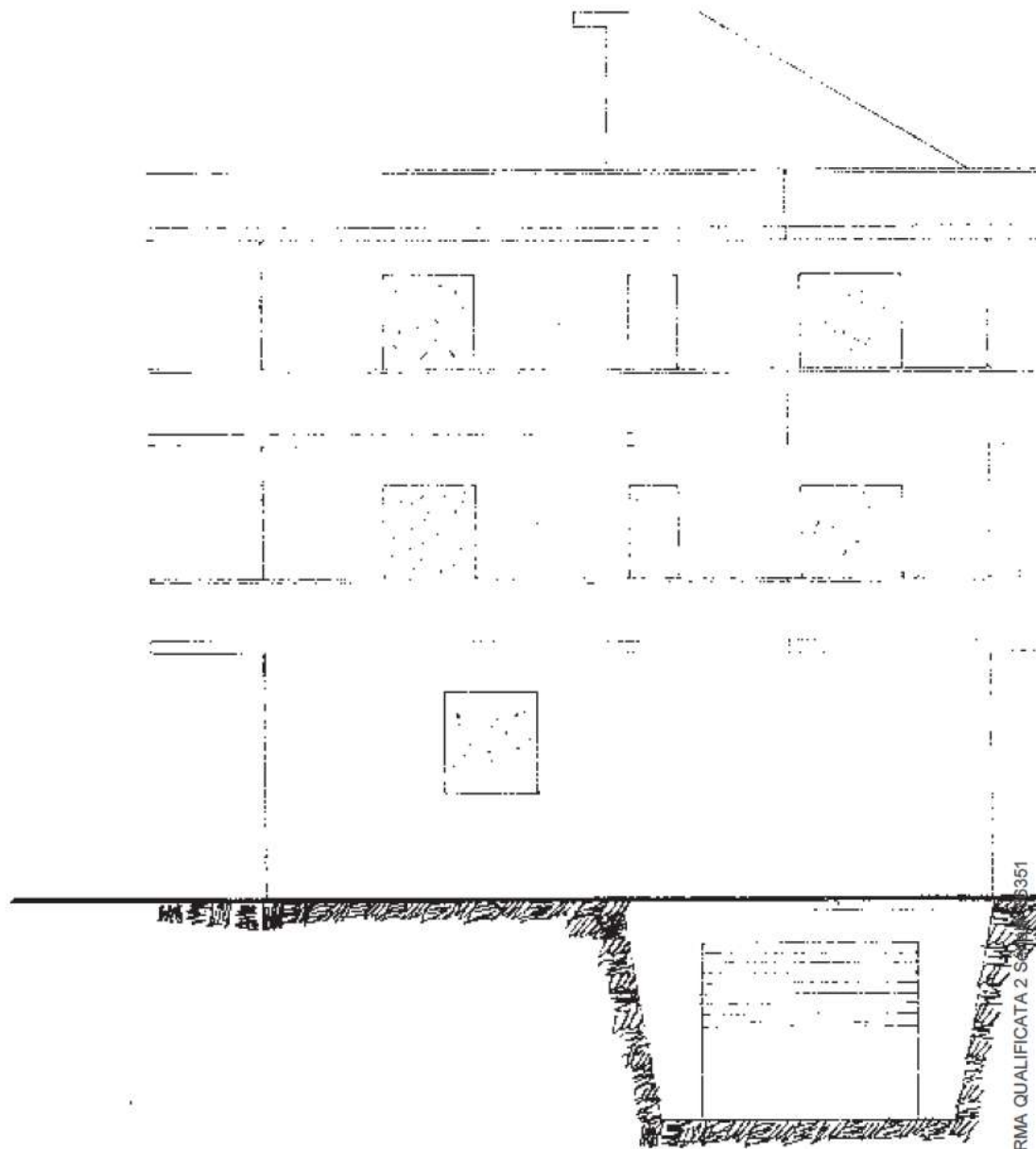
PIANTA PIANO PRIMO





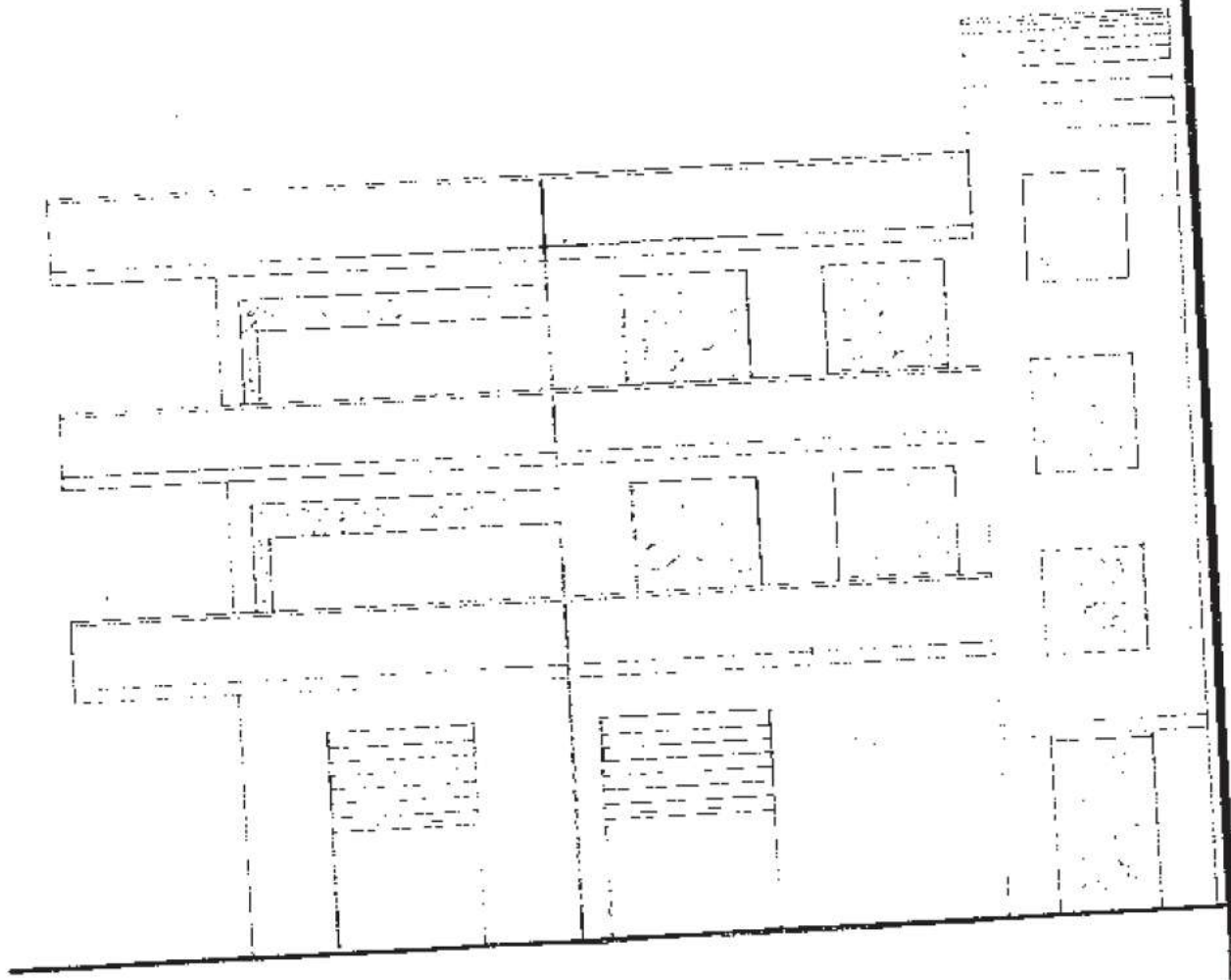
PIANTA SECONDO PIANO



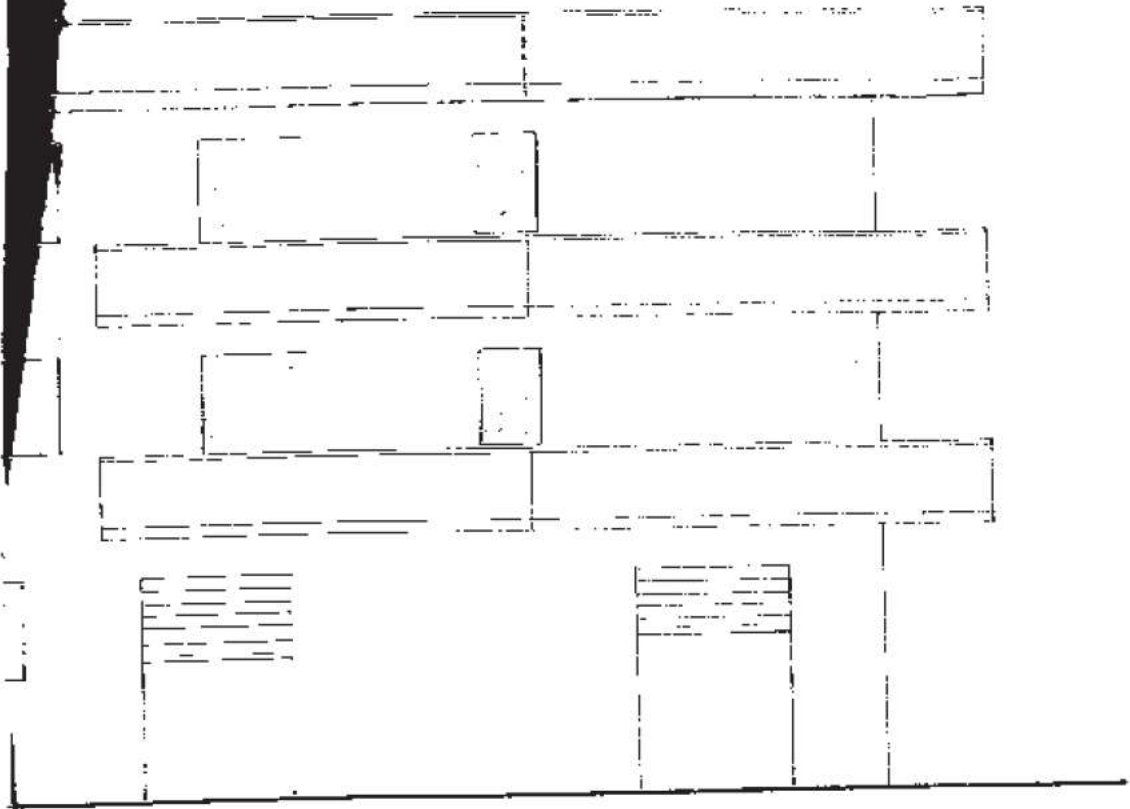


PROSPETTO SUD



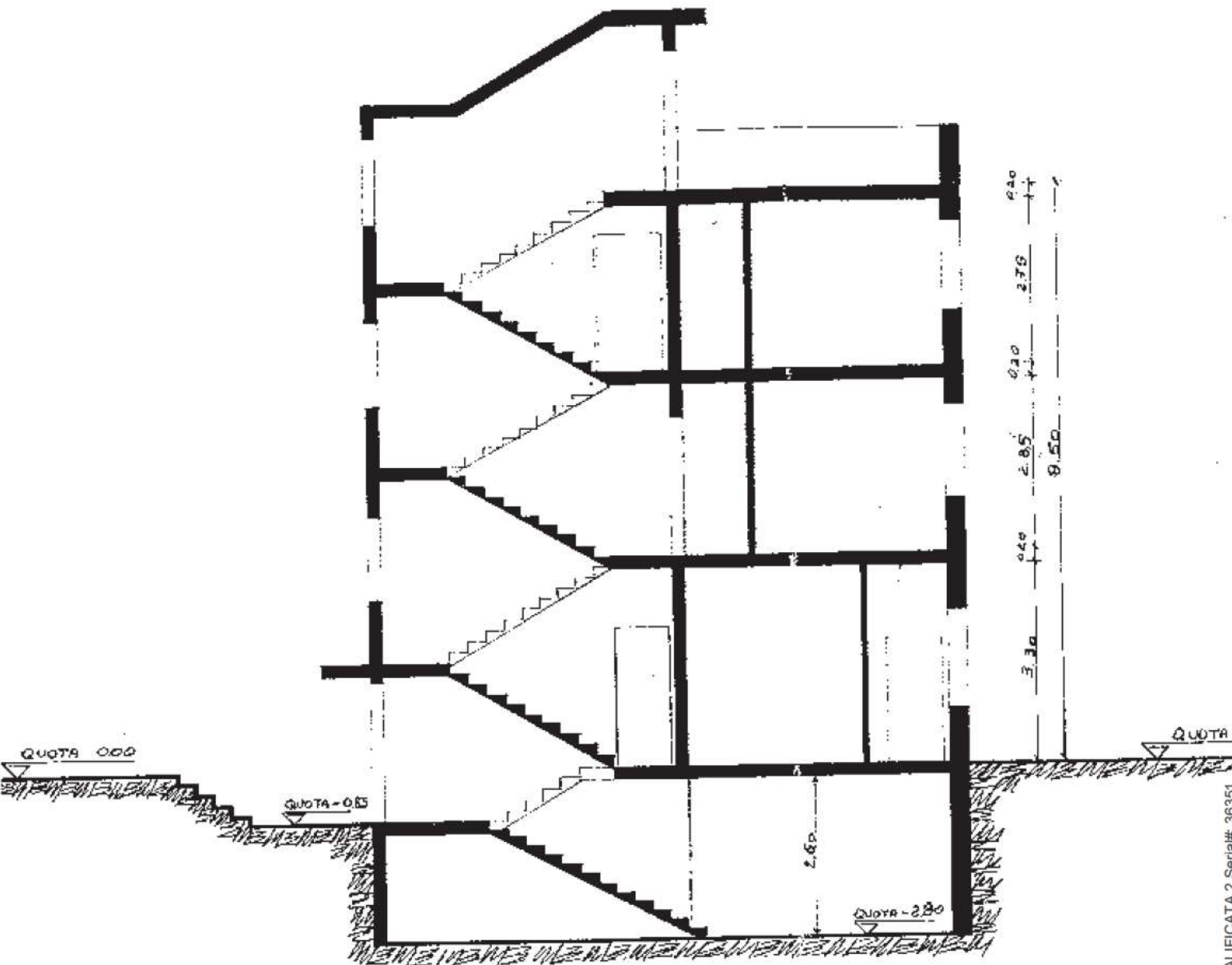


PROSPETTO EST



PIETRO OVEST





SEZIONE X-X'



STUDIO TECNICO

ing. annunziata giuseppe - piazza lago. 4 - Sarno
- via m. teste 11 - Salerno



COMUNE DI SARNO

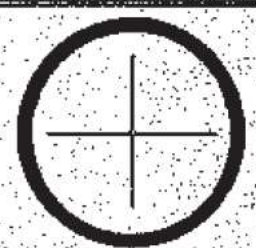
Esaminato da' *[signature]* Commissione Edilizia
Il *[signature]* Commissario delegato

TAVOLA
2
N°

VARIANTE AL
PROGETTO DI UN FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE
ALLA VIA TICINO -
SU CONC. EDIL. n° 1090 del 13 - ottobre 1978

GRAFICI: PLANIMETRIA 1:100 E CALCOLO VOLUMI

SCALA: 1:100



orientamento

committente: Sign. REGA IMMACOLATA *Rega Immacolata*

progettista: ING. ANNUNZIATA GIUSEPPE



COMUNE DI SARNO

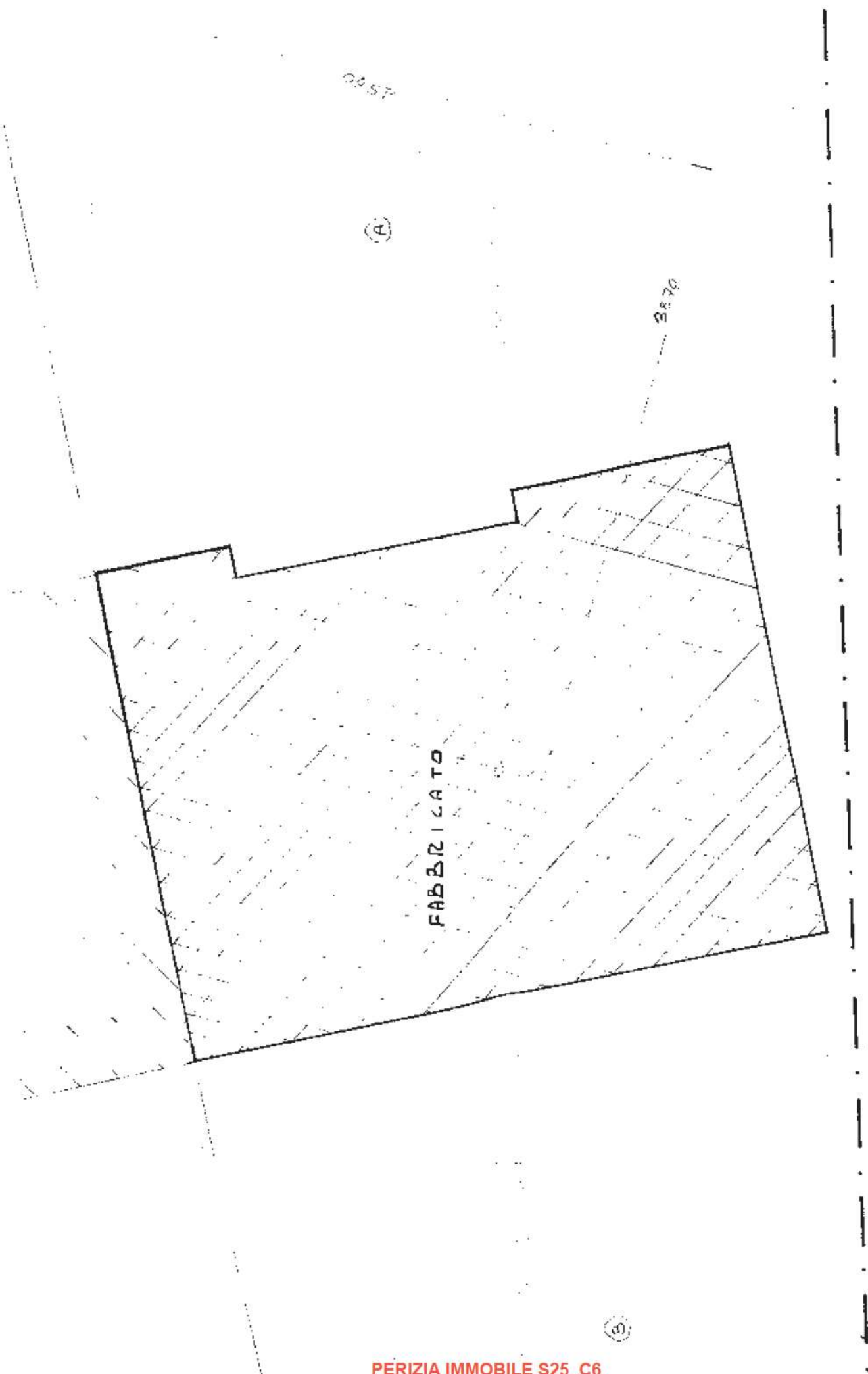
Il presente progetto, sul quale la COMMISSIONE EDILIZIA, nella seduta 25 SET. 1979 ha espresso

PARERE FAVOREVOLE
è da realizzarsi sotto l'osservanza delle condizioni fissate nella concessione edilizia n. 1495 del 17 OTT. 1979

Sarno, 17 OTT. 1979 IL SINDACO



Firmato Da: DI SESSA FRANCESCO Entesico Da: INFOCERT FIRMA COA ELETTRICA 2 Salerno 36991



361



FOGLIO 19 MAPP 361

SUPERFICIE CATASTALE : mq. 810,00SUPERFICIE DEL LOTTO IN B1

$$\textcircled{A} \quad \frac{30,30 \times 13,41}{2} = \text{mq. } 304,86$$

$$\textcircled{B} \quad \frac{38,70 \times 10,90}{2} = \text{mq. } 210,91$$

verifica	mq.	512,77
----------	-----	--------

VOLUME MAX CONSENTITO:

$$\text{mq. } 512,77 \times 3 = \text{mc. } 1538,31$$

COPERTURA MAX REALIZZABILE:

$$\text{mq. } 512,77 \times 0,25 = \text{mq. } 128,19$$

AREA COPERTA DAL FABBRICATO:

$$10,11 \times 4,61 = \text{mq. } 46,00$$

$$9,21 \times 5,61 = \text{mq. } 51,52$$

$$10,01 \times 2,20 = \text{mq. } 22,00$$

SOMMARIO MQ

$$125,52 < \text{mq. } 128,19$$

VOLUME DEL FABBRICATO:

$$\text{mq. } 125,52 \times 9,50 = \text{mc. } 1192,44 < \text{mc. } 1538,31$$

OK

COMUNE DI S. SARNO
C. P. 04025
10/9
C. P. 10/9
F. L. 2



Ill.mo SIG. SINDACO DEL COMUNE DI S. SARNO.....

20/78

La sottoscritta REGA IMMACOLATA (c.f. 00084675073)
residente in Paganò alla via De Gasperi, 210; titolare
di conc. edil. N° 1090 del 13.10.1978

C H I E D E

S. V. L. il rilascio di concessione edilizia per
la SOPRAELEVAZIONE del fabbricato di cui alla sud-
detta licenza edilizia n° 1090; redatto dal dott.
ing. ANNUNZIATA GIUSEPPE (NNN GPP 40D24 I438N).

allega alla presente:

- progetto in 3 copie;
- relazione tecnica in 3 copie;
- stralcio del P. di F. in 3 copie;
- allegato con calcolo volumi;
- il titolo di proprietà e la domanda relativa
all'autorizzazione per la scorta sono già in
possesso dell'ufficio tecnico comunale.

**Esaminato dalla Commissione Edilizia
Il Commissario delegato**

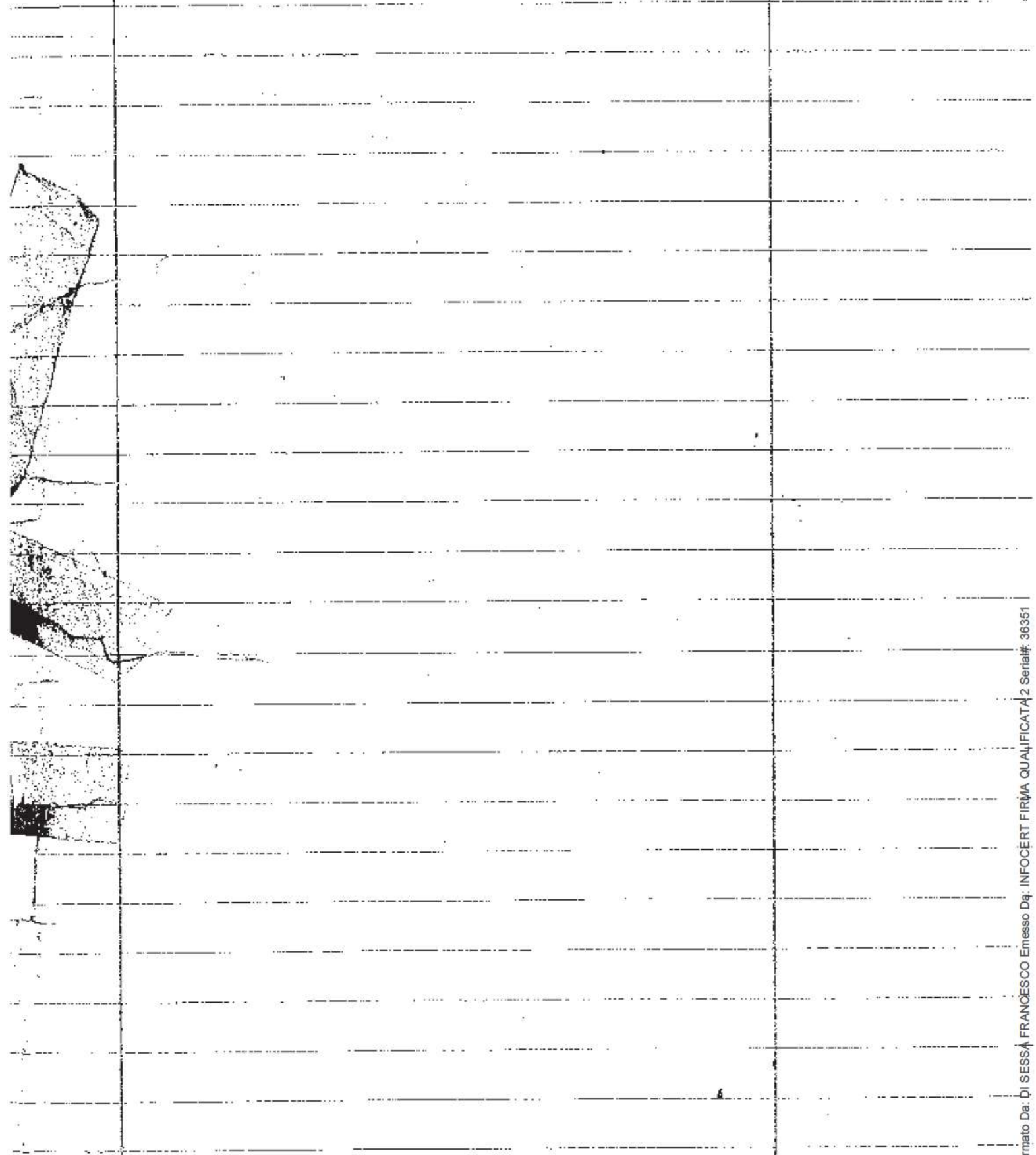
distinti saluti

X Rega Immacolata

Il sottoscritto il direttore della
della

per Giuseppe Amato
NNN @ PP 90 B 84 I 938 N

Firmato Da: IDI SESSA FRANGESCO Emesso Da: INFOCER



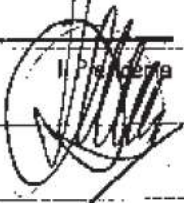
111

La Commissione Edilizia

Come 1553

Nella seduta del 20-11-1971

per



Firmato Da: DI SESSA FRANCESCO Emesso Da: INFOCE



COMUNE DI SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

N. 8446 Prot.

N. 1563 Concessione

N. 22/78 Fascicolo

Concessione edilizia

(Legge 28-1-1977 n. 10)

IL SINDACO

Vista la domanda in data 29.5.1979 con la quale REGA INMACOLATA chiedo la concessione per eseguire in via Porcila - - -, sull'immobile riportato in catasto al foglio n. 19, particella n. 361 della superficie di mq. 512,77 e di proprietà di essa richiedente, lavori consistenti nella costruzione di una sopraelevazione, in conformità del relativo progetto allegato alla domanda redatto da Ing. Giuseppe Annunziata (C.F. NIE GPP 40224 I438N e sotto la direzione dello stesso progettista):

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario, in data ==;

Visto il parere in data == del Comando Provinciale dei VV.FF.;

Sentito il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 20.11.1979 verb. n. 21;

Dato atto che la presente concessione s'intende, in ogni caso, rilasciata con riserva dei diritti e degli interessi dei terzi ed in piena salvezza dei poteri attribuiti ad altri organi;

Vista la legge 17-8-1942 n. 1150 e la legge 6-8-1967 n. 765;

Vista la legge 28-1-1977 n. 10;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

Rilascia a Rega Inmacolata - Cod. Fisc. RGE MOL 39065 I438A -

CONCESSIONE EDILIZIA

per la esecuzione dei lavori sopra specificati, con l'obbligo della piena osservanza di tutte le disposizioni di legge e degli strumenti urbanistici comunali che disciplinano l'attività edilizia.

Il concessionario, contestualmente al rilascio della presente concessione, versa presso la tesoreria comunale la quota di L. 1.154.820= per gli oneri di urbanizzazione la cui incidenza è stata determinata nella misura di L./mc. 3607= con Deliberazione Consiliare n. 171 del 15-10-1977 esecutiva, ai sensi degli artt. 3 e 5 della legge 28-1-1977 n. 10 e si obbliga a trasferire il vincolo di parcheggio di in proprietà del Comune mq. 8,10= corrispondenti alle aree necessarie all'urbanizzazione non pri- via indicate nell'allegata planimetria.

~~Il concessionario deve corrispondere in lire la somma di L. commisurata al costo di costruzione delle opere determinata ai sensi dell'art. 11 della legge predetta. Detta quota deve essere corrisposta durante il corso dei lavori e comunque non oltre sessanta giorni dalla loro~~

PERIZIA IMMOBILE S25_C6

ultimazione con la seguente modalità: Il concessionario si obbliga, senza fissare alcuna, a corrispondere al Comune di Sarno la quota di contributo commisurata al costo di costruzione determinato ai sensi della predetta legge 28.1.1977 n.10 con le modalità e nella misura che il Comune fisserà, comprensiva di eventuali interessi.

Per garantire l'esatto adempimento degli oneri di allacciamento assunti il concessionario contemporaneamente al rilascio della presente concessione presta una garanzia corrispondente al 50% dell'importo della somma dovuta ma non corrisposta per le opere di allacciamento da eseguire direttamente.

Il mancato versamento del contributo e del conferimento delle aree nei termini suddetti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal primo comma dell'art. 15 della legge sopra citata

La presente concessione è rilasciata sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) che nella esecuzione dei lavori siano osservate tutte le norme di polizia stradale, atte a garantire il traffico e la incolumità delle persone, lasciando il Comune indenne e sollevato da qualsiasi responsabilità, pretesa o molestia, sia in sede civile che penale, per incidenti che potessero verificarsi alle persone ed alle cose in genere per effetto della presente concessione edilizia;
- 2) che, per eventuali occupazione di suolo, sia preventivamente chiesta apposita autorizzazione;
- 3) che nessuna variante sia apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale;
- 4) che, ove l'opera comporti impiego di conglomerato cementizio armato, il costruttore, prima di dare inizio ai lavori, ne faccia denuncia all'Ufficio del Genio Civile, ai sensi dell'art. 4 legge 5-11-1971, n. 1086, tenendo presente che il rilascio della licenza d'uso, o di abitabilità è subordinato alla presentazione al Comune del certificato previsto dall'art. 8 della detta legge;
- 5) che il luogo dei lavori sia chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, sui quali durante la notte dovranno essere apposti segnali luminosi;
- 6) che, per lavori di scavo adiacenti ad aree pubbliche e soggetti a pubblico uso, siano adottate tutte le cautele atte ad impedire qualsiasi scoscendimento;
- 7) che sia immediatamente segnalato all'Ufficio Tecnico Comunale la data dell'inizio dei lavori;
- 8) che i lavori, da eseguirsi in stretta conformità del progetto esibito ed approvato, vengano iniziati entro il termine di mesi 30 (trenta) dalla data della presente concessione, ed ultimati in ogni loro parte entro il termine di mesi 36 (trentasei) dalla stessa data.

L'inosservanza di uno dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come determina lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data d'inizio.

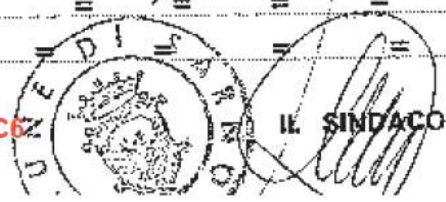
Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, eccezionalmente prorogato, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario opportunamente documentati.

- 9) che all'esterno del cantiere, in posto bene in vista, sia tenuto esposto dal giorno dell'inizio fino a quello della ultimazione dei lavori la tabella con l'indicazione del cognome e nome del concessionario, del costruttore, del progettista e del direttore dei lavori.
- 10) che per la installazione degli impianti termici vengano osservate le disposizioni di cui alla legge 30-4-1976 n. 373.

CONDIZIONI PARTICOLARI

Sarno, li 24 MAR. 1980

PERIZIA IMMOBILE S25_C6





COMUNE DI SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

C.A.P. 84087

UFFICIO TECNICO

Calcolo costo di urbanizzazione

1133/11 - 19.79

Ditta: Rega Immobiliare - Via Ticino - Zone B1.

1) Calcolo superficie coperta

$$\text{mq.} \left[(9,40 \times 4,20) + (5,80 \times 13,00) \right] - (5,60 \times 0,80) = \text{mq. } 110,40$$

2) Calcolo della volumetrica a volumi

$$\text{mq. } 110,40 \times h = 2,90 = \text{mc. } 320,16$$

Quindi il costo di urbanizzazione sarà:

$$\text{mc. } 320,16 \times \text{€ } 3607 \text{ al mc.} = \text{€ } 1.154.812$$

$$\text{da in c.f.} = \underline{\underline{\text{€ } 1.154.820}}$$



Firma

CONTI CORRENTI POSTALI

RICEVUTA

di versamento di L.

41.600=

Lire. Quarantunomilaseicento,=

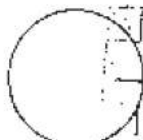
sul C/C N. 153007=

Intestato a B.N.L. GESPE- C/CHPAIA
00100 ROMA- Contrib. indiretti

eseguito da Rega Immacolata

residente in Pagani(SA) Via De Gasperi

add.



Bollo a data dell'Ufficio accettante

UFFICIALE POSTALE

Cartellino del bollettario

Bollo a data

data progress.



Contributi oneri di
urbanizzazione.-
Costruzione sopraeleva-
zione - no.320=
Ing. Giuseppe Annunziata
Sarno (SA)

CLUPPICO. CA-100A



OMG

PERIZIA IMMOBILIARE

La presente relazione di cui all'oggetto progetto quadr. a. n. 1090/01...
contenente l'indirizzo (cata. n. 1090 del 13.10.1977) e la planimetria...
particelle 354 del foglio 18 di Sarno, di proprietà della...
società residente in Napoli alla via. De Gasperi, 210.

Il suddetto progetto di sopraelevazione (come quello di cui alla planimetria...
n. 1090) è stato redatto dal sottoscritto dott. ing. ANNUNZIARA n. 1090.

La superficie del lotto risulta mq. 810 dei quali solo mq. 512,77 sono...
nella zona M del vigente P.C.M.

Sulla detta superficie è da costruirsi un fabbricato di tre piani fuori...
terra che ha una superficie di mq. 128,52 per un'altezza di ml. 2,50 ed un...
volume pari a mc. 1192,44. Potendo realizzare una struttura con tre piani...
mc. 1538,31, grazie alla superficie in M di mq. 512,77, andrebbe a progettarsi...
un ulteriore piano (quarto piano fuori terra) che avrà una superficie di...
mq. 110,40, un'altezza di ml. 2,90 ed un volume pari a mc. 320,16. (Vedere...
ALLEGATO 2 PER IL METODO CATTEDRICO SUL CALCOLO DEI VOLUMI).

Da notare che anche se l'altezza utile interna è ml. 2,70, l'altezza...
superficie delle finestre che supera, nel rapporto 1/6, quella dei piani...

I particolari costruttivi varranno, ovviamente, gli stessi di quelli dei...
piani sottostanti.

il tecnico

Esaminata dalla Commissione Esaminatrice
Il Collegio



11/11/79

STUDIO TECNICO

ing. annunziata giuseppe - piazza lago 4 - Sarno
- via m. testa 11 - Sarno



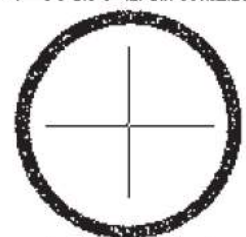
COMUNE DI SARNO

AVOLA
2

SOPRAELEVAZIONE RELATIVA AL
PROGETTO DI UN FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE
ALLA VIA TICINO -
SU CONC. EDIL. n° 1090 del 13 - ottobre 1978

GRAFICI: PLANIMETRIA 1:100 E CALCOLO VOLUMI

SCALA: 1:100



orientamento

1-10-79

commitente: Sig. REGA IMMACOLATA
Rega Immacolata

Esaminato dalla Commissione Edilizia
Il Commissario Delegato

progettista: ING. ANNUNZIATA GIUSEPPE

COMUNE DI SARNO

Il presente progetto, sul quale la COMMISSIONE EDILIZIA, nella seduta 20 NOV. 1979 ha espresso

PARERE FAVOREVOLE

è da realizzarsi sotto l'osservanza delle condizioni fissate nella concessione edilizia n. 1563 del 24 MAR. 1980

Sarno, 24 MAR. 1980

IL SINDACO



Foglio 19 MAPPA 363

SUPERFICIA CATASTALE: mq. 810,00

SUPERFICIE DEL LOTTO IN B1

Ⓐ	32,00 x 38,00	mq.	1216,00
Ⓑ	32,00 x 10,00	mq.	320,00
		<u>SOMMARIO</u>	<u>542,77</u>

VOLUME MAX CONSENTITO:

$mq. 542,77 \times 3 = mc. 1538,31$

COPERTURA MAX REALIZZABILE:

$mq. 542,77 \times 0,25 = mq. 128,19$

AREA COPERTA DAL FABBRICATO:

10,00 x 4,00	=	mq.	40,00
10,00 x 5,00	=	"	50,00
10,00 x 2,80	=	"	28,00
		<u>SOMMARIO</u>	<u>125,52 < mq. 128,19</u>

VOLUME DEL FABBRICATO:

$mq. 125,52 \times 9,50 = mc. 1192,44 < mc. 1538,31$

VOLUME DEL TERZO PIANO da realizzare:

2,80 x 10,00	=	mq.	28,00
2,80 x 9,20	=	"	25,76
2,80 x 8,00	=	"	22,40
2,80 x 7,00	=	"	19,60
		<u>SOMMARIO</u>	<u>mq. 110,20 x h. 2,80 = mc. 320,16</u>

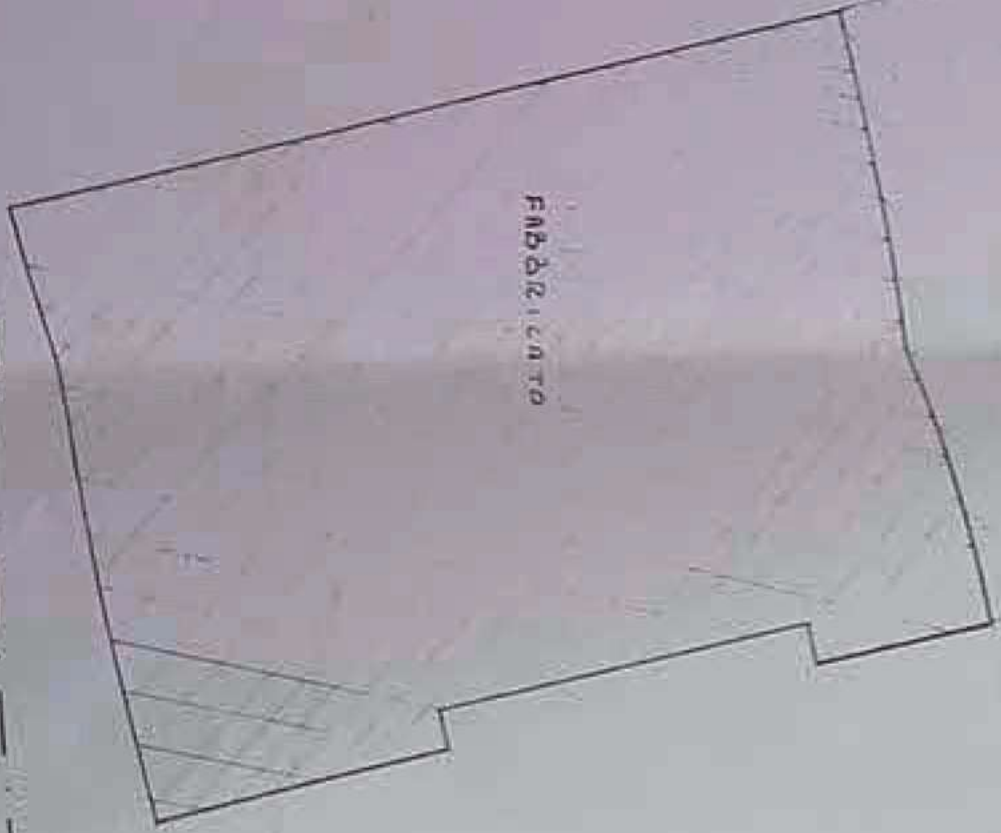
VOLUME TOTALE DEL FABBRICATO:

ESISTENTE	mc.	1192,44
A REALIZZARE	mc.	320,16
<u>TOTALE</u>		<u>mc. 1512,60 < mc. 1538,31</u>

ZONA B1

ZONA DI RISTRUTTO DELLO SPEDIZIONE

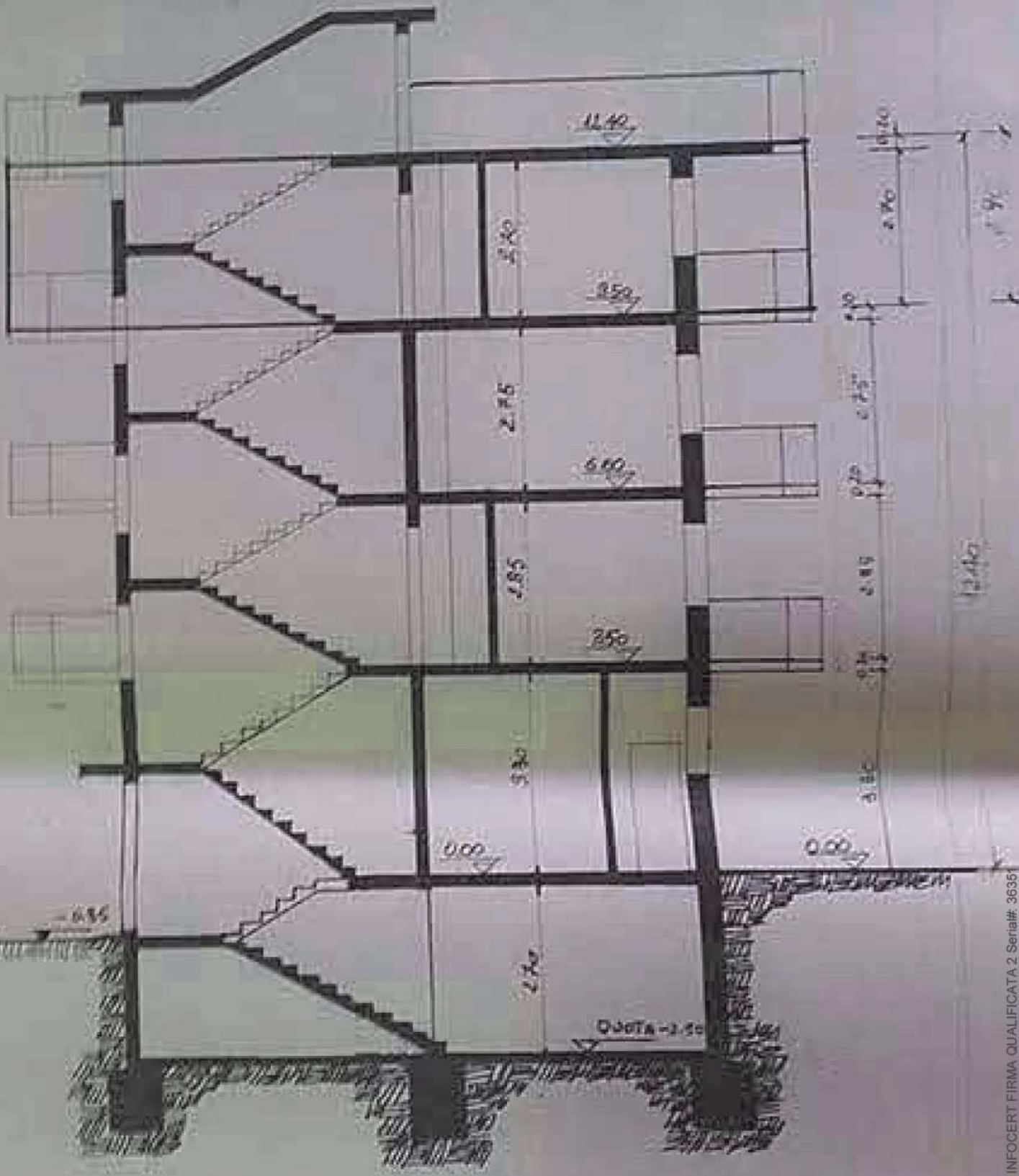
198



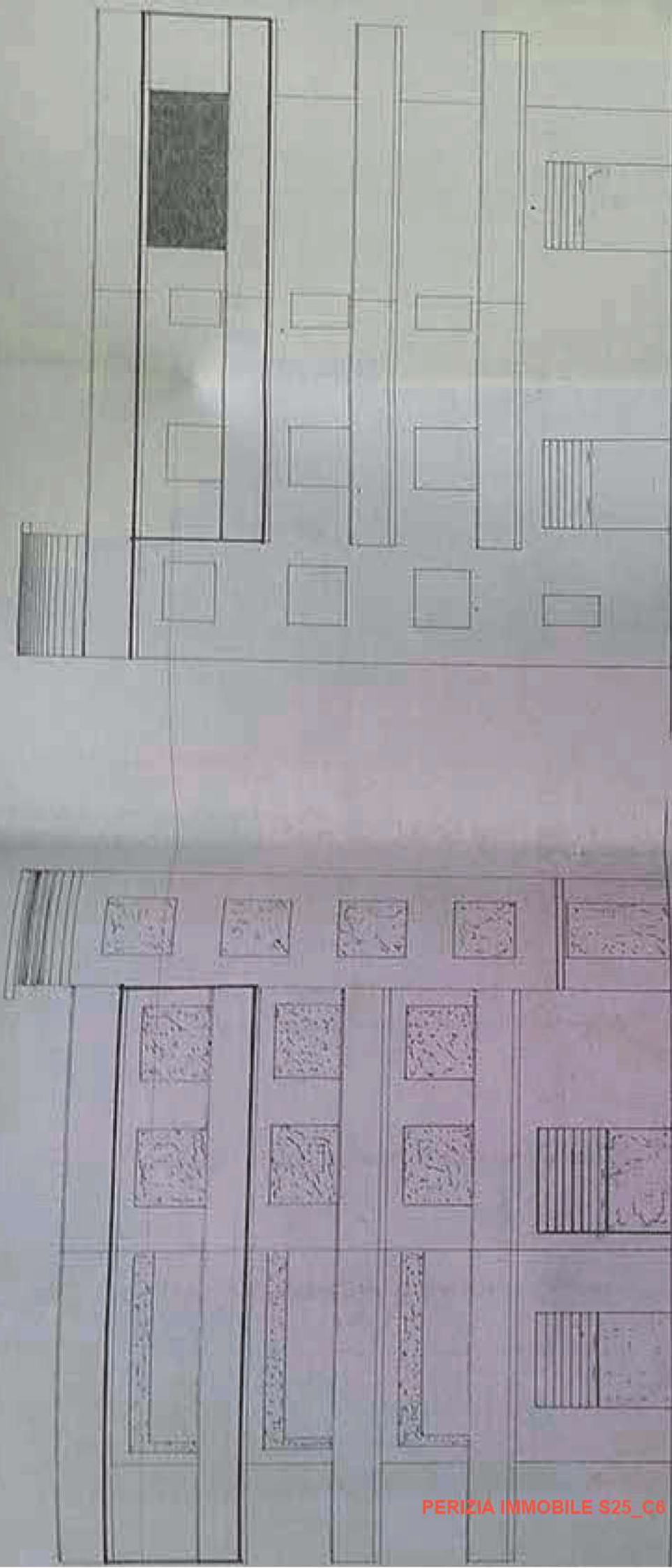
COMUNE DI JANO

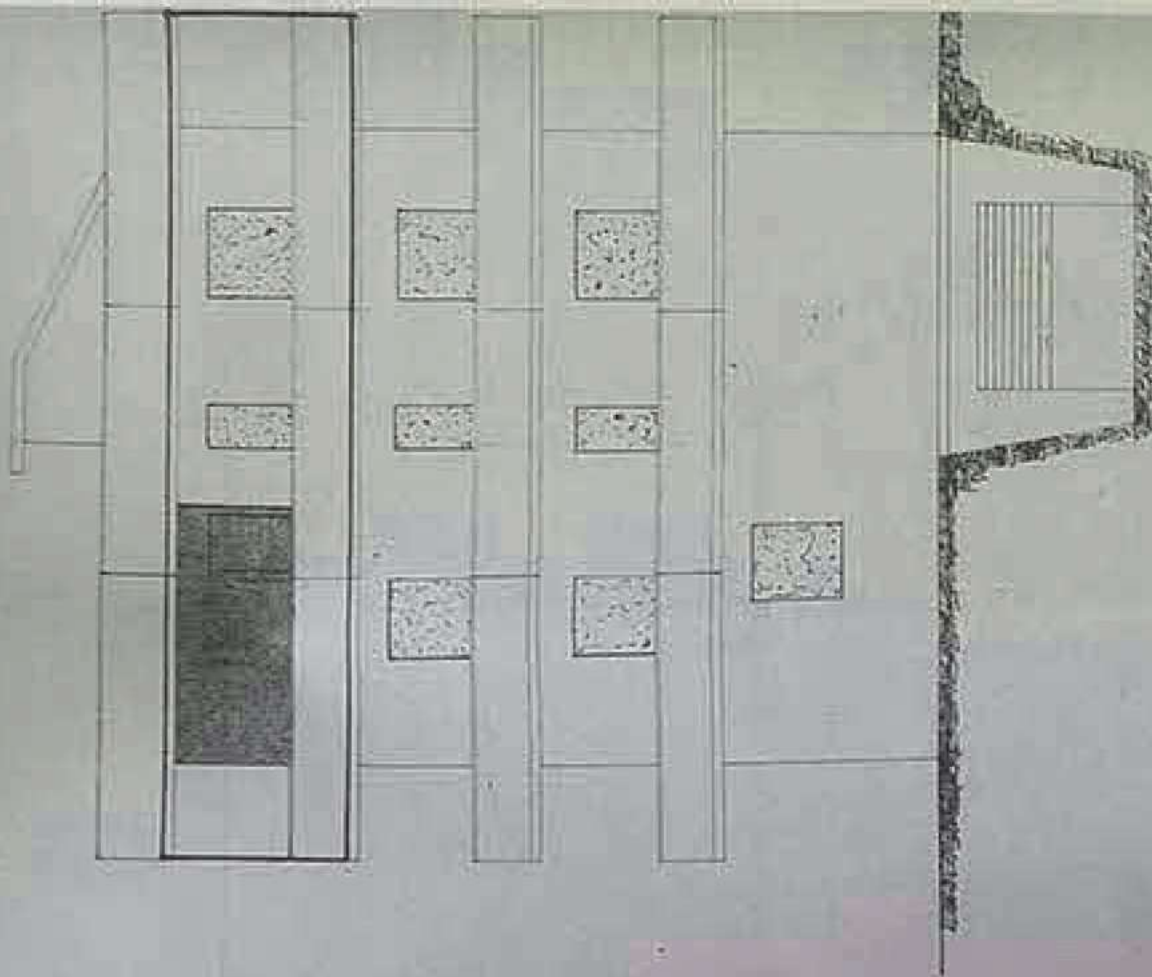
PROGETTO DI UN PAVIMENTO
PER CIVILE MERIZIONE

PERIZIA INUBS E S25_CS

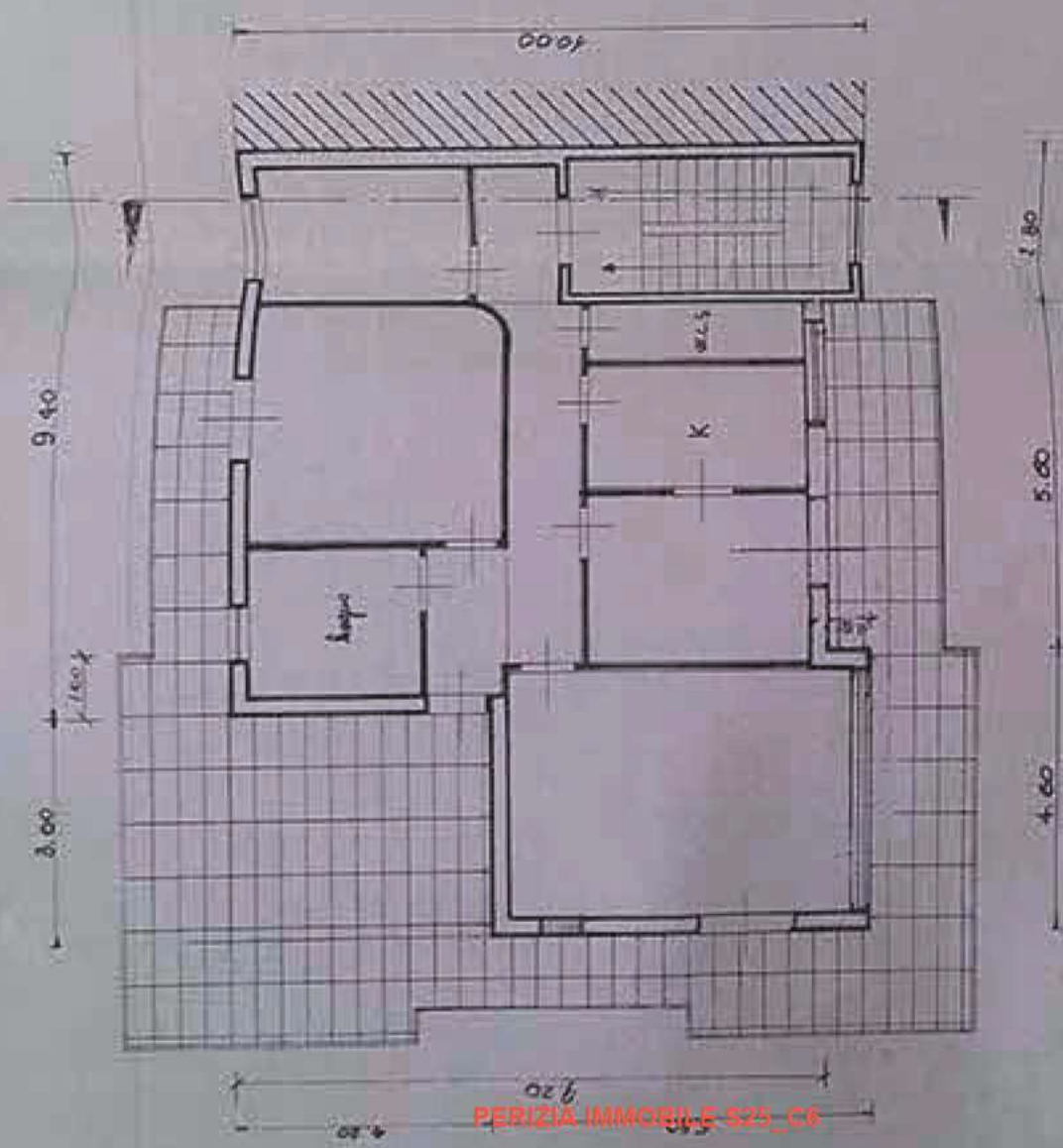


SEZIONE X-X'

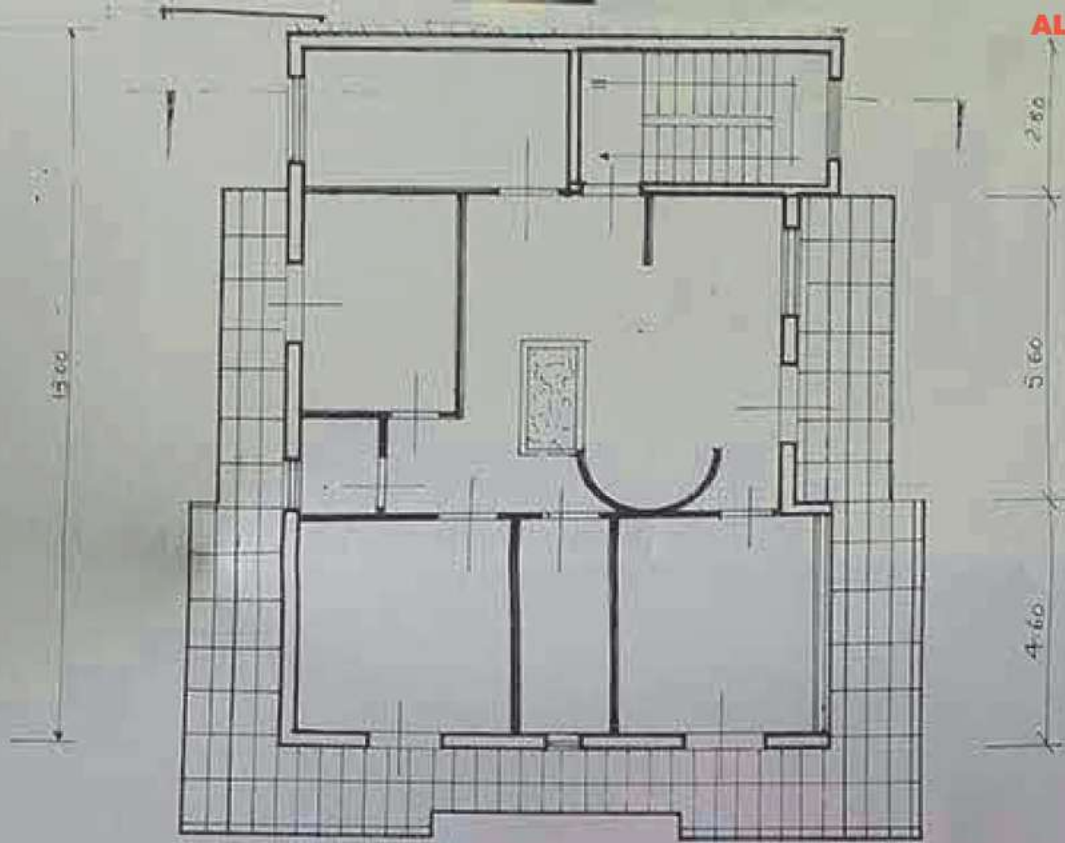




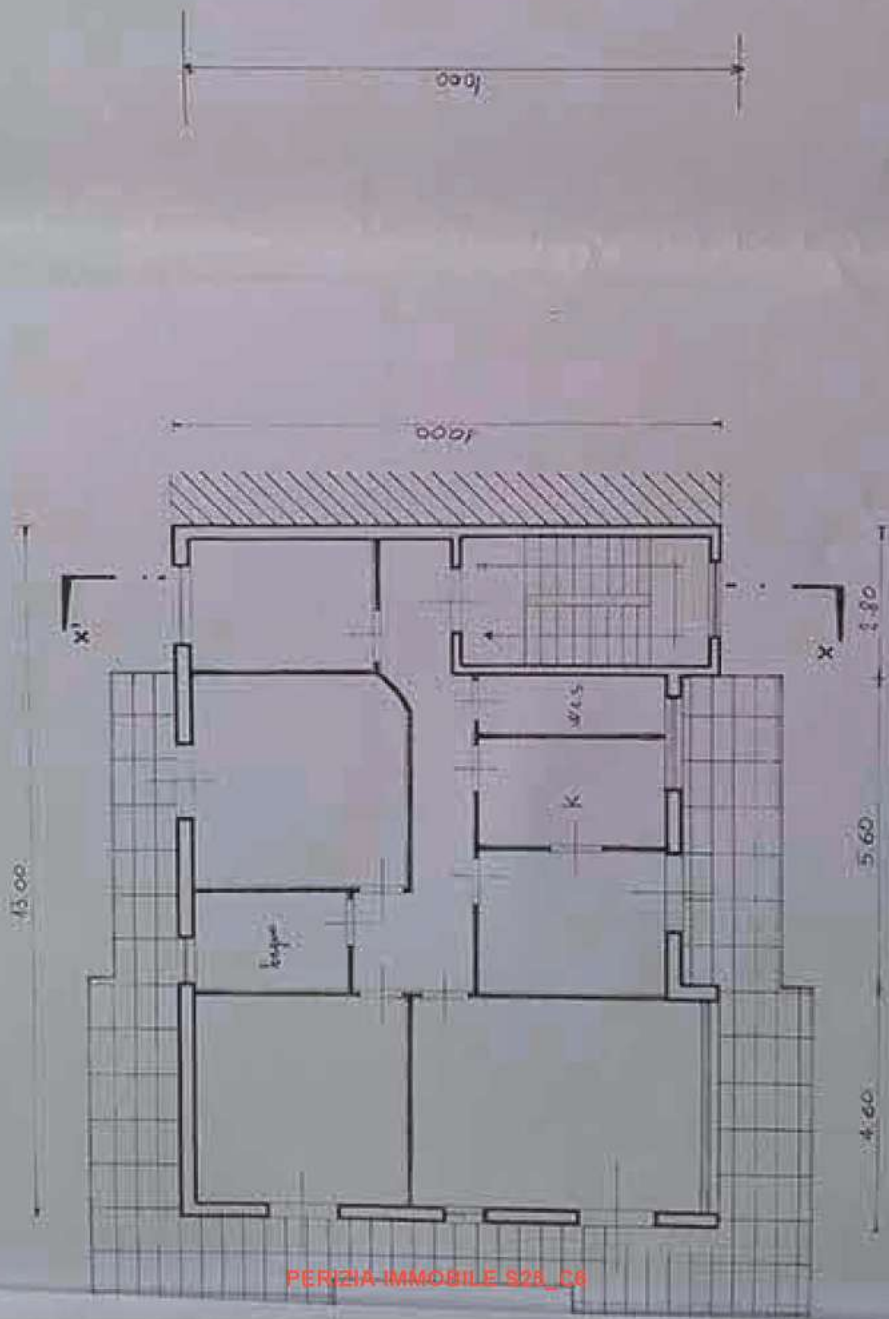
PROSPETTO SUD



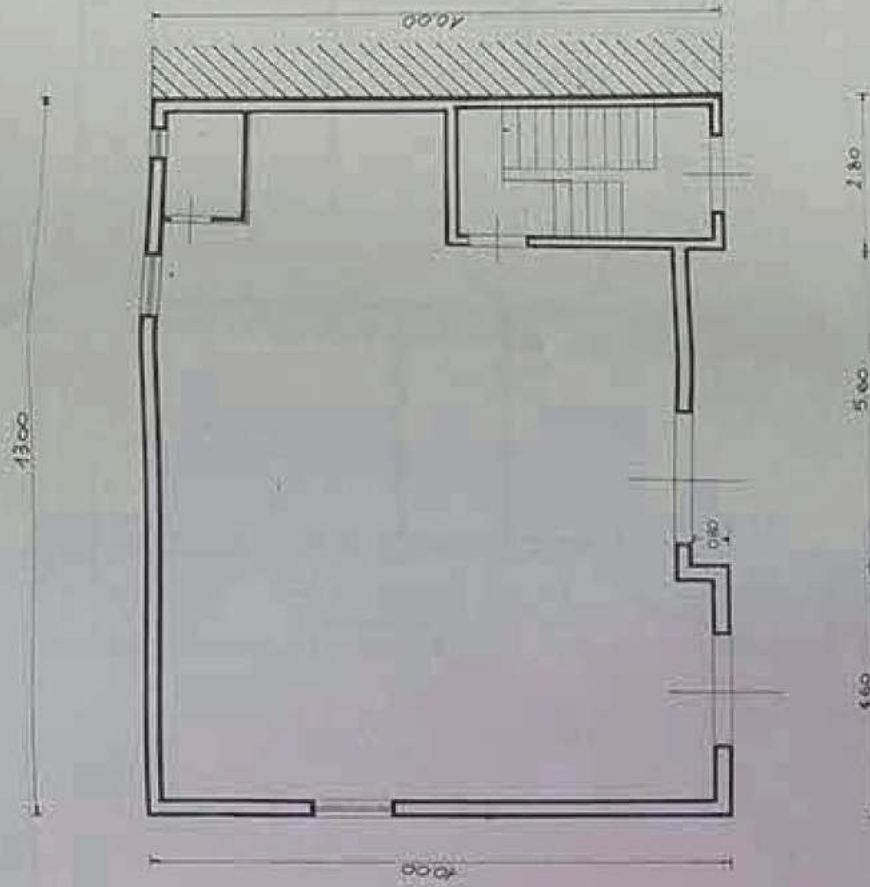
PERIZIA IMMOBILE S25_C6



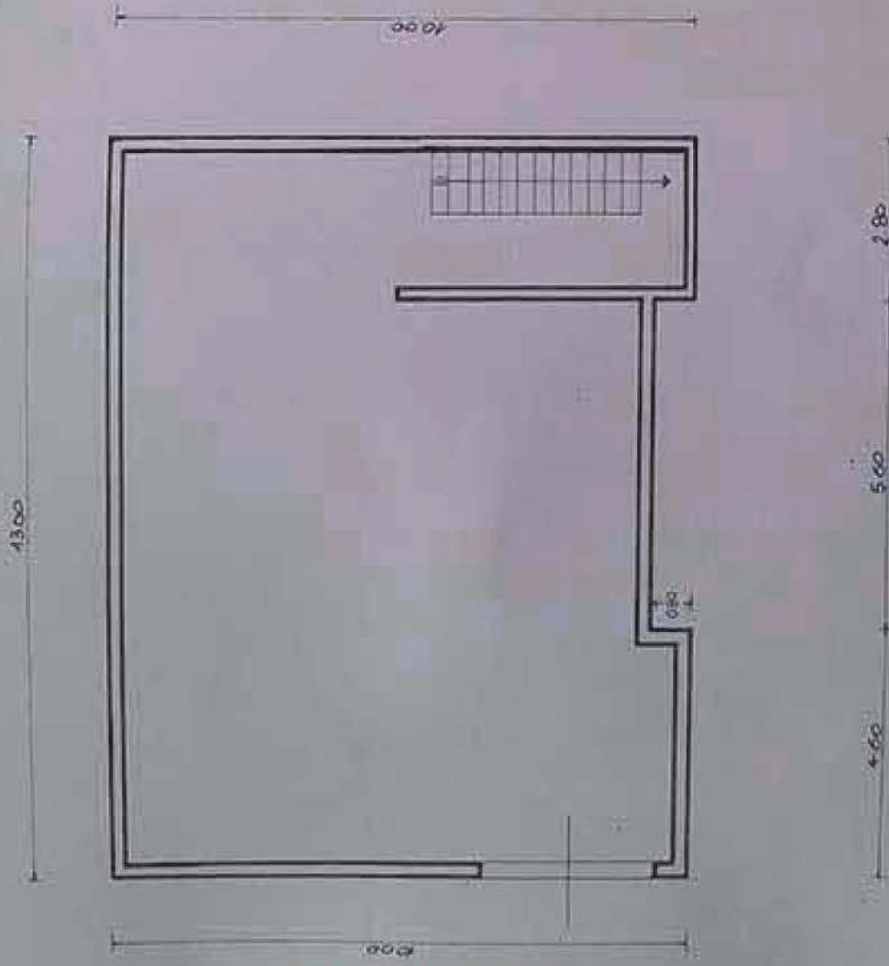
PIANTA SECONDO PIANO



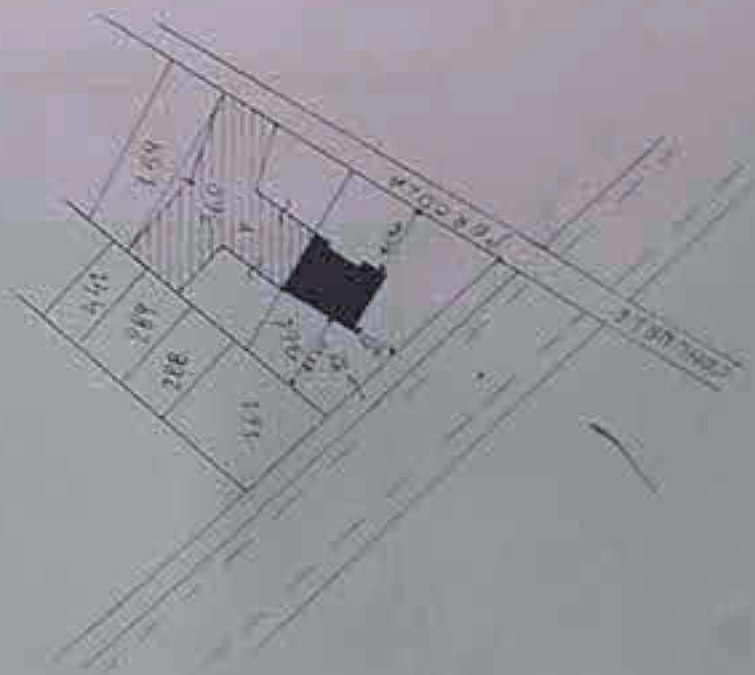
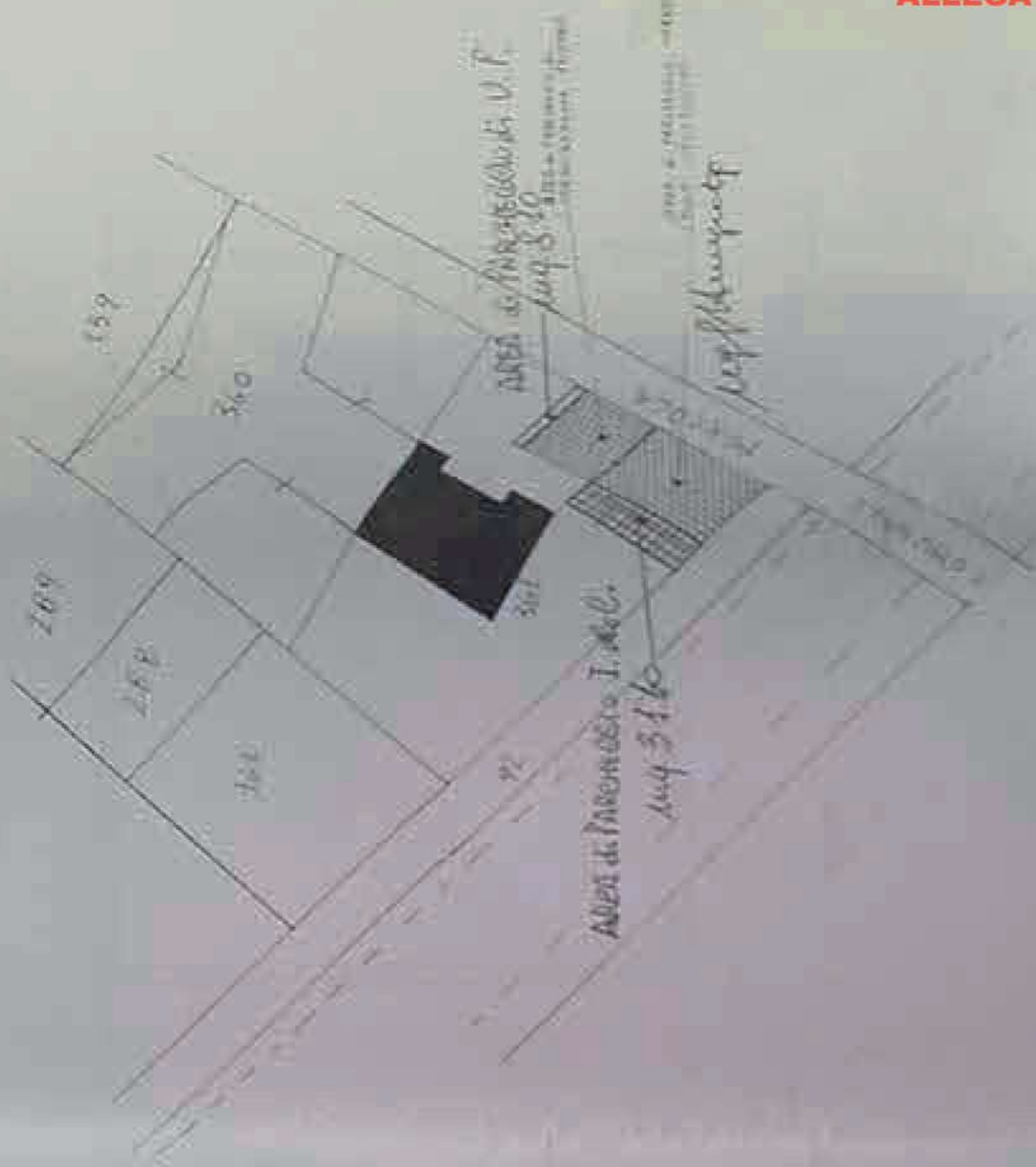
PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO TERRA

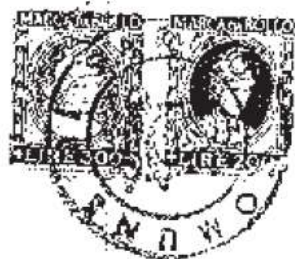


PIANTA GARAGE



OK

1655
21 FEB 1978



29/78

Ill.mo SIG. SINDACO DEL COMUNE DI SARNO.....

La sottoscritta REGA IMMACOLATA (CC084675073) residente in Pagani alla via De Gasperi, 210; titolare di concessione edilizia n° 1090 del 13.10.78 e successiva variante e sopraelevazione,

C H I E D E

alla S.V.I. il rilascio di concessione edilizia per la VARIANTE AL PROGETTO DI UN FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE ALLA VIA TICINO - SARNO così come meglio illustrato negli allegati grafici di progetto redatti

del dott.ing. ANNUNZIATA GIUSEPPE. (Cod. Fisc. NNN GPP 40D24 I438N) allega alla presente:

- progetto in 3 copie;
- planimetria con calcolo dei volumi in 3 copie di cui una giurata del tecnico progettista;
- relazione tecnica e calcolo dei volumi;
- stralcio del P. di F. in 3 copie;
- scheda urbanistica.

con osservanza

Accetto la direzione dei lavori
E. Pagani 1983

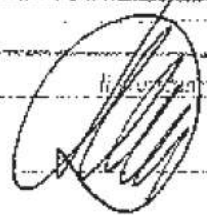
Rega Immacolata
sup. Ing. Giuseppe Annunziata

La Commissione Edilizia

Nella seduta del 16-4-1980

Esprime Parere favorevole

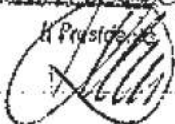
Come 1744



La Commissione Edilizia

Nella seduta del 1-3-1981

Esprime Parere sfavorevole per la
prof. e. usi con sportare
ad. P. p. p. di F. b. l. m. m. m.



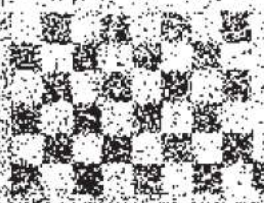
proprietà

014

SARNO

VARIANTE RELATIVA AL:
**PROGETTO DI UN FABBRICATO
 PER CIVILE ABITAZIONE** alla Via Ticino
 Su Lic. no 1090 del 13 ottobre 1978.

PIANTE - PROSPETTI - SEZIONE



Esaminata dalla Commissione edilizia
 il 14 APRILE 1980

Rega Immacolata Rega Immacolata

Ing. Annunziata Giuseppe

Dot. Inge. ANNUNZIATA GIUSEPPE
 Piazza Lago, 4 - SARNO - Tel. 3541223
 Via M. Testa, 11 - SARNO - Tel. 359400

COMUNE DI SARNO

Il presente progetto, sul quale la COMMISSIONE EDILIZIA, nella seduta 14 APR. 1980 ha espresso:

PARERE FAVOREVOLE

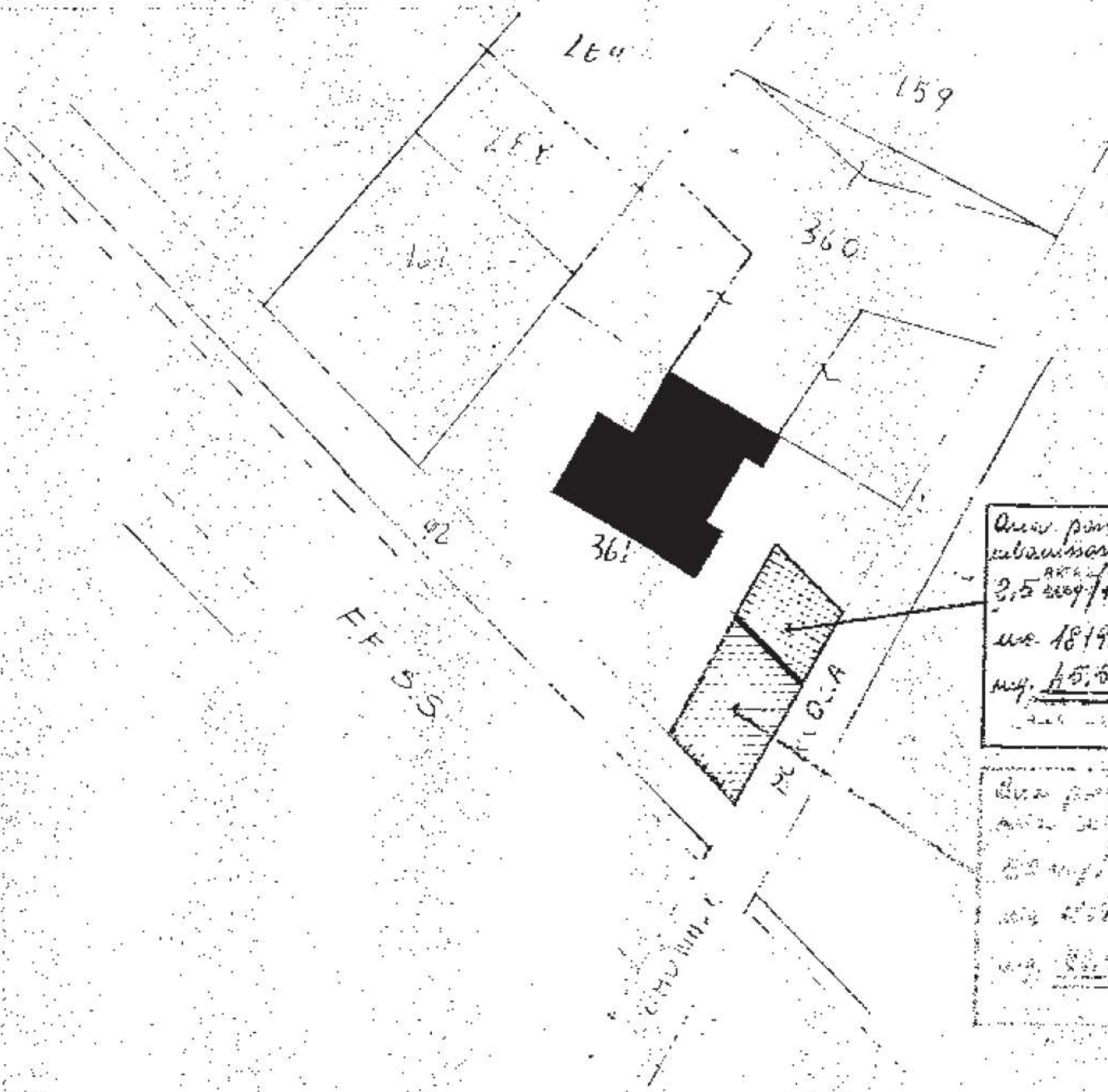
è da realizzarsi sotto l'osservanza delle condizioni fissate nella concessione edilizia n. 174/80

del 8 GEN. 1981

Sarno, 8 GEN. 1981

IL SINDACO

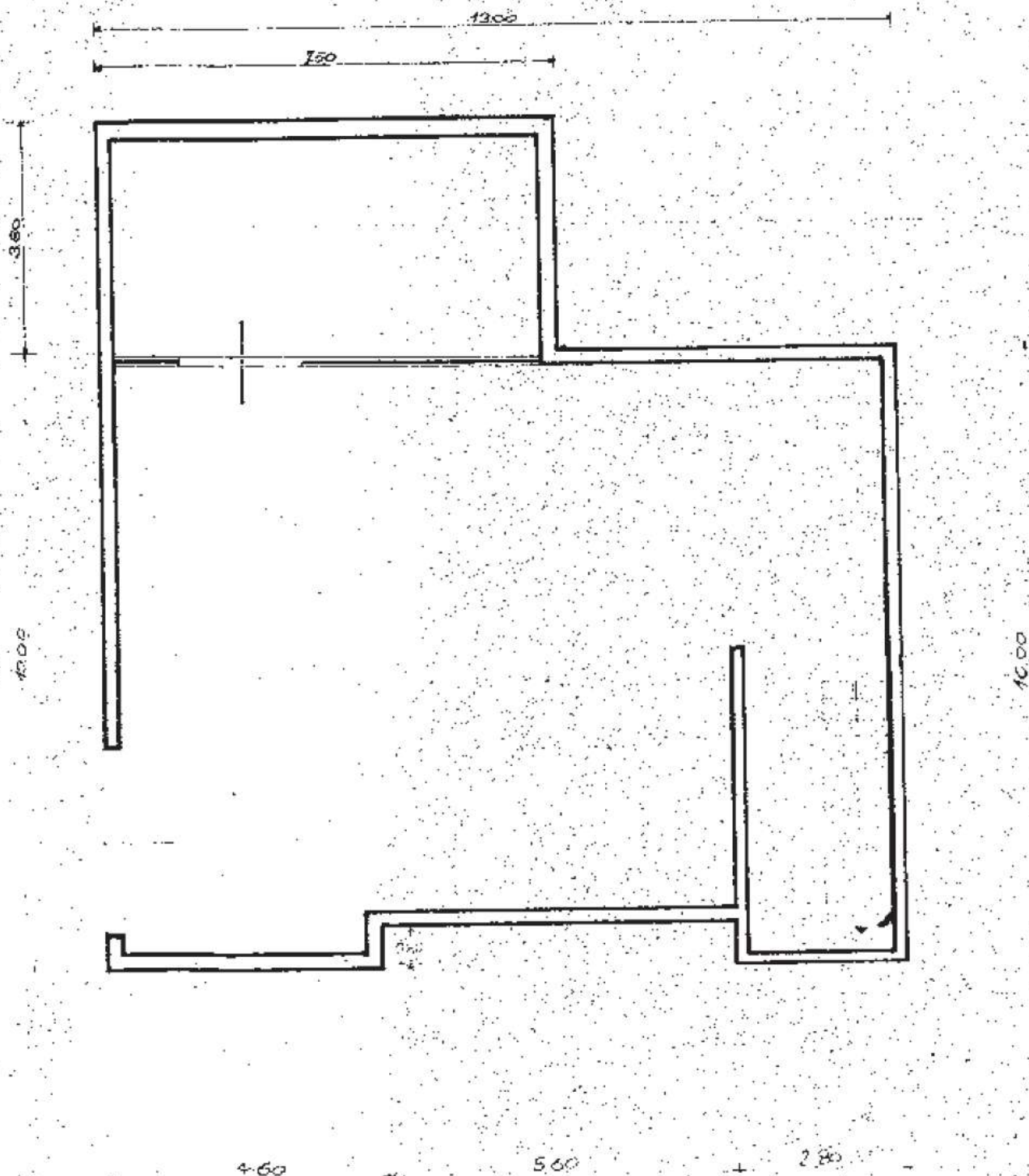




Area parcheggio
 submission present
 2,5 mq / 140 mq
 mq. 1819,37
 mq. 15,50

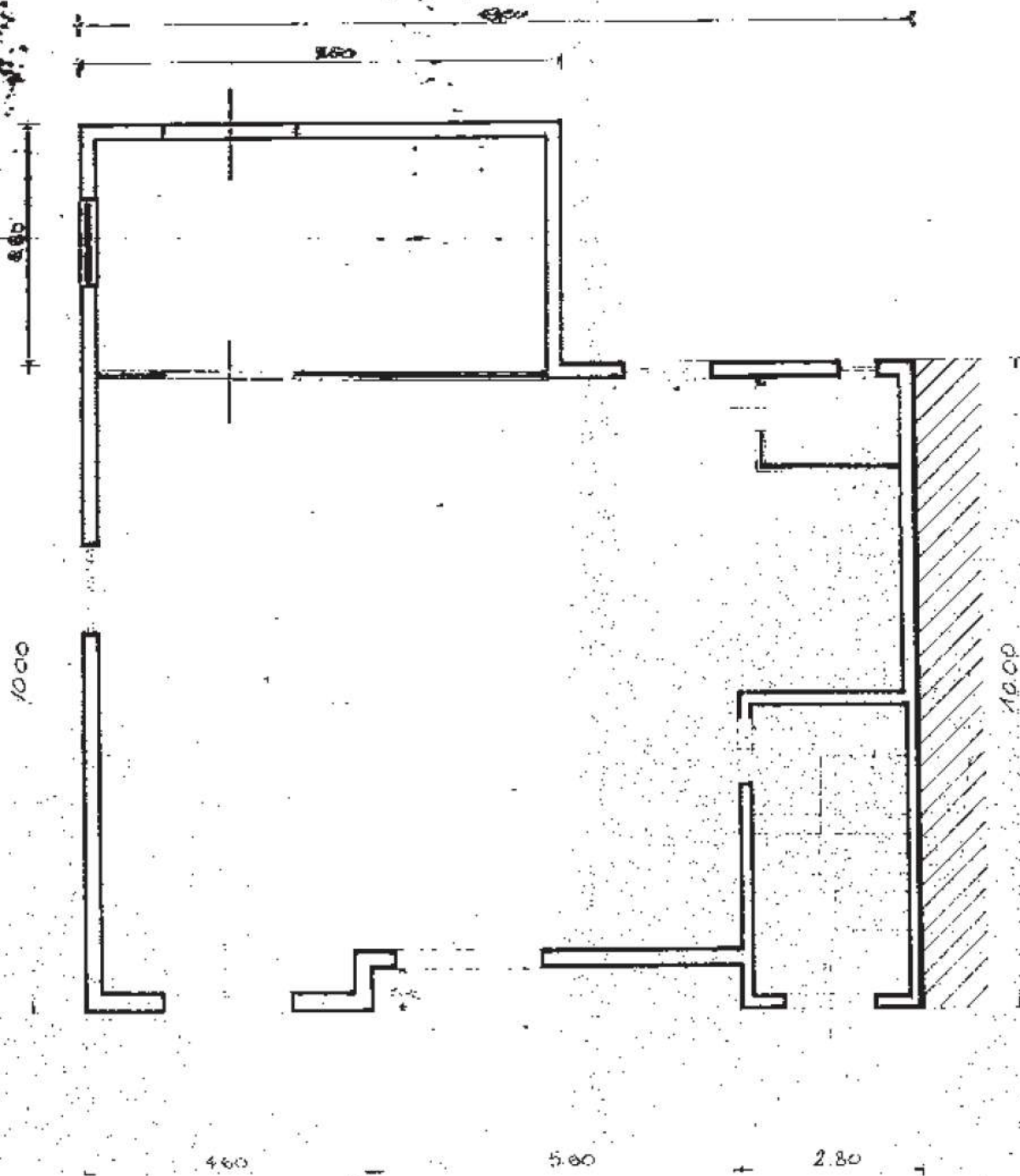
Area parcheggio
 submission present
 2,5 mq / 140 mq
 mq. 1819,37
 mq. 15,50

PIANIMETRIA PARTICOLAREGGIATA

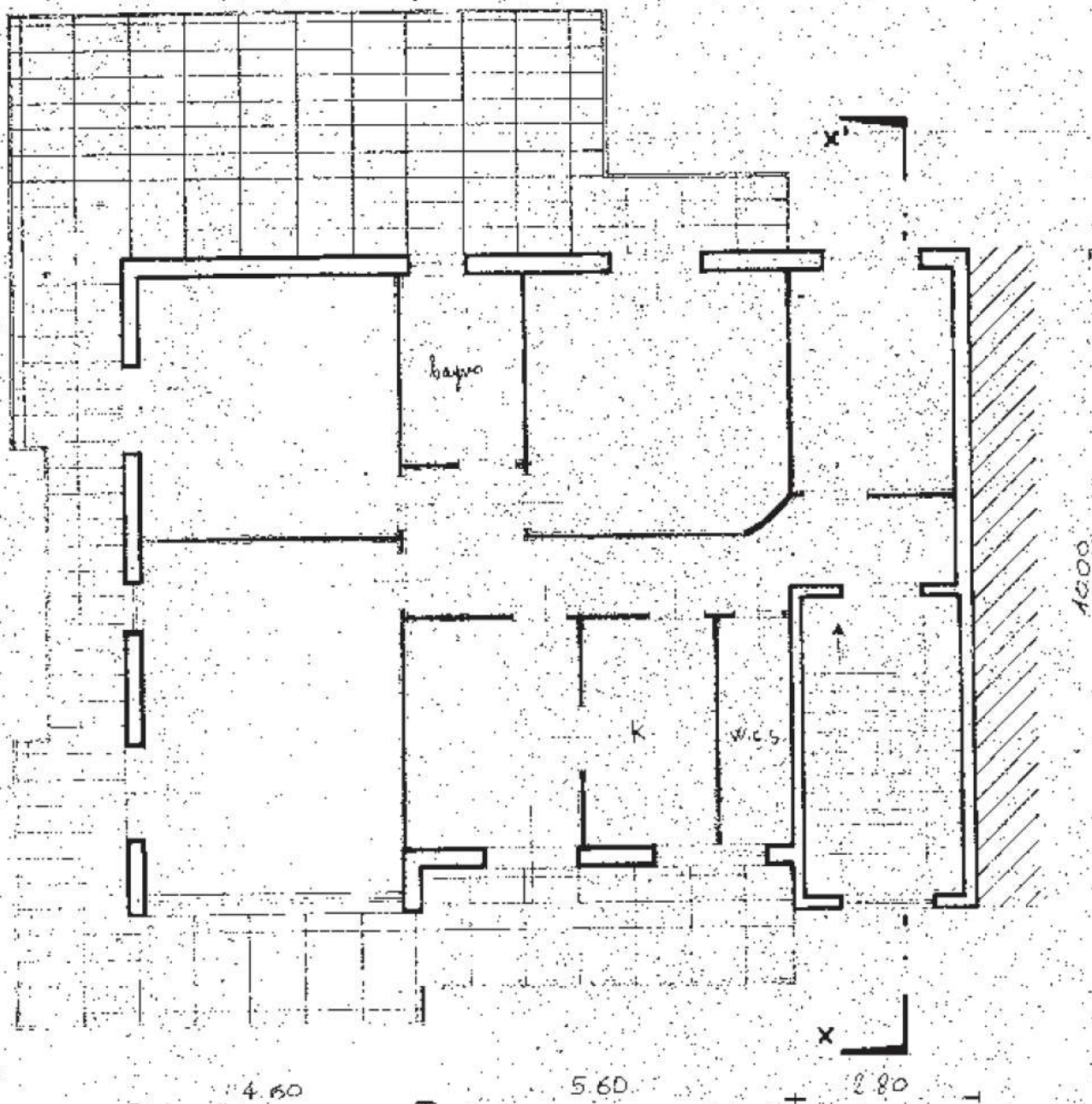


PIANTA GARAGE



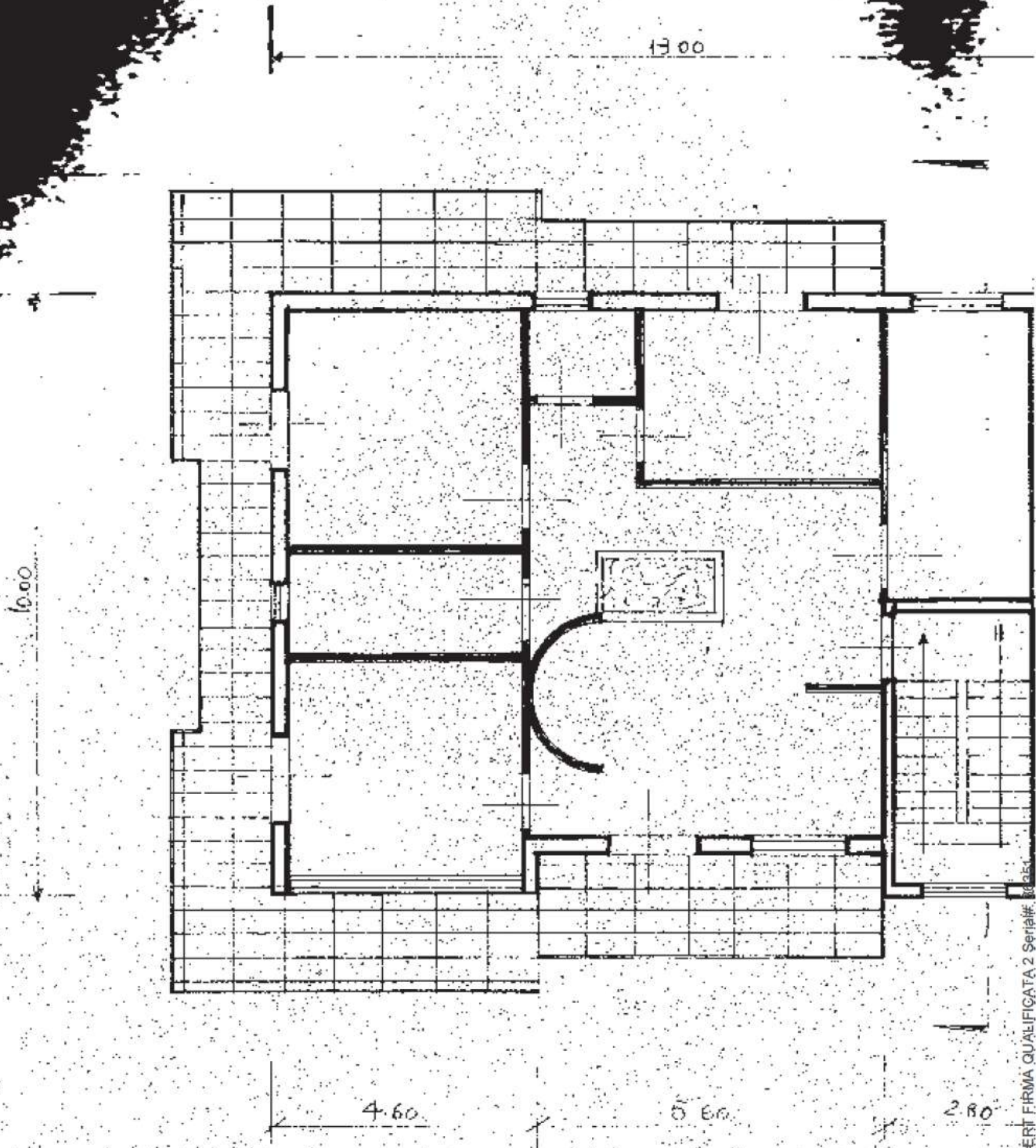


PIANTA PIANO TERRA

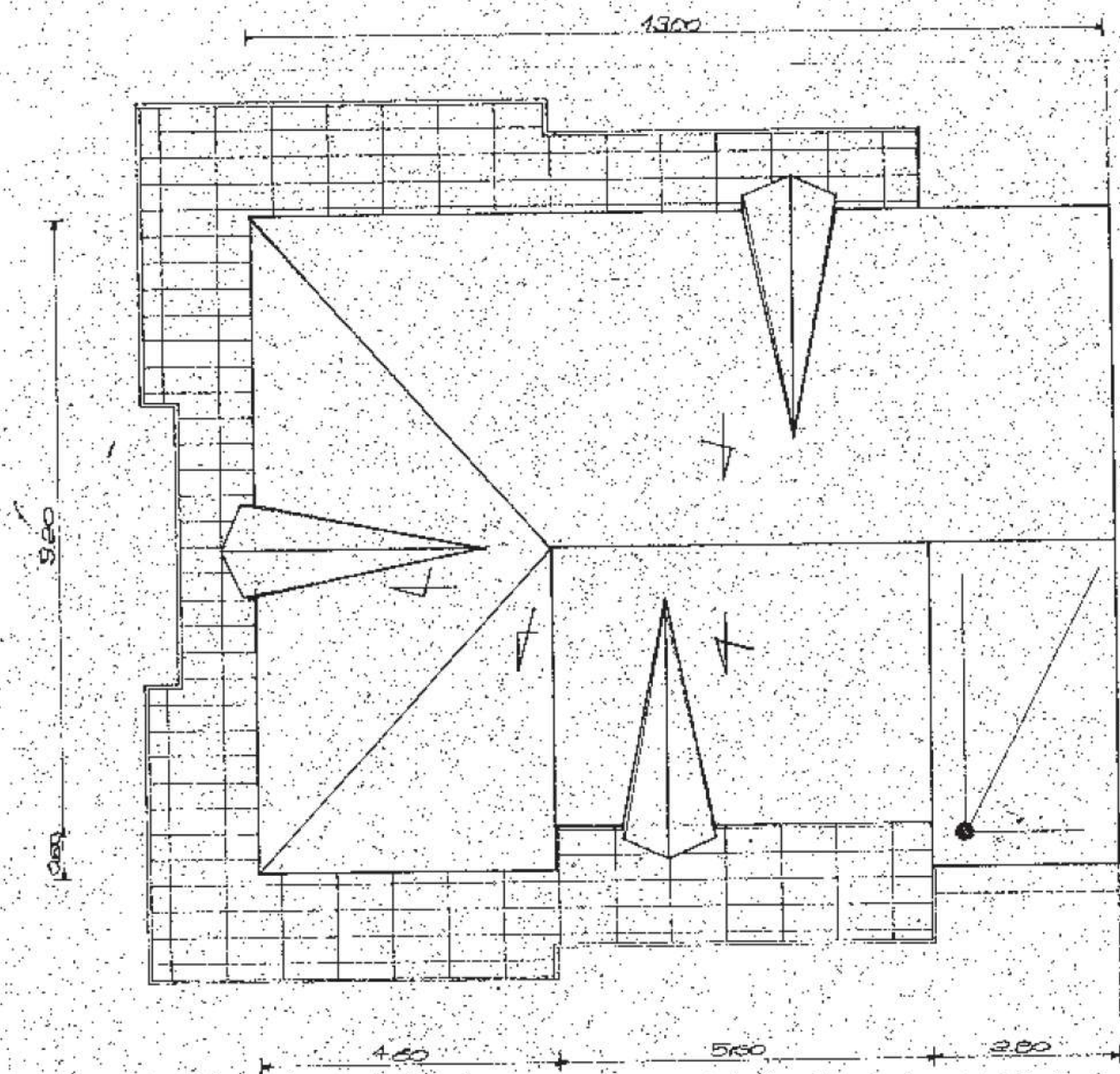


PIANTA PIANO PRIMO



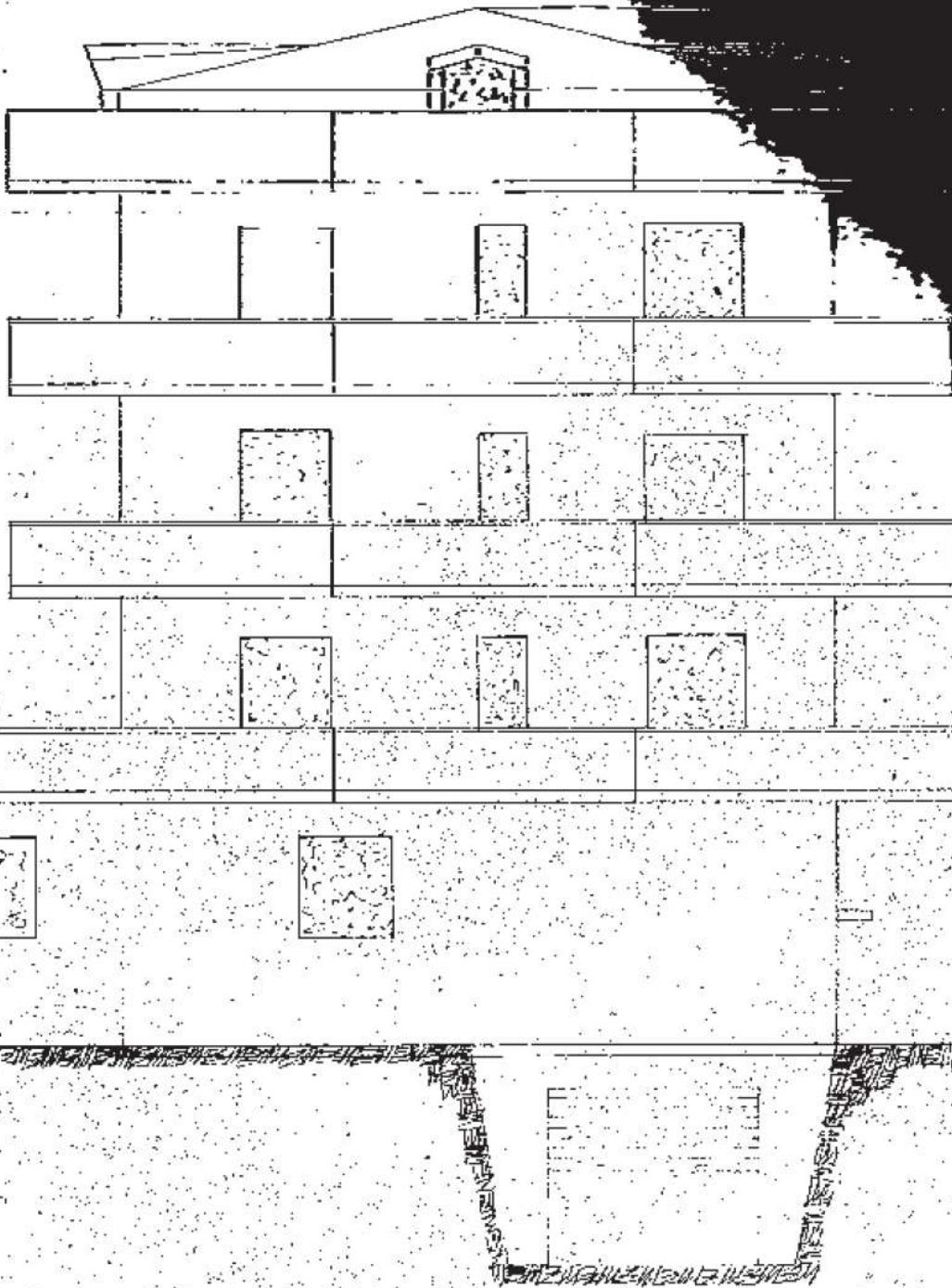


PIANTA PIANO SECONDO E TERZO

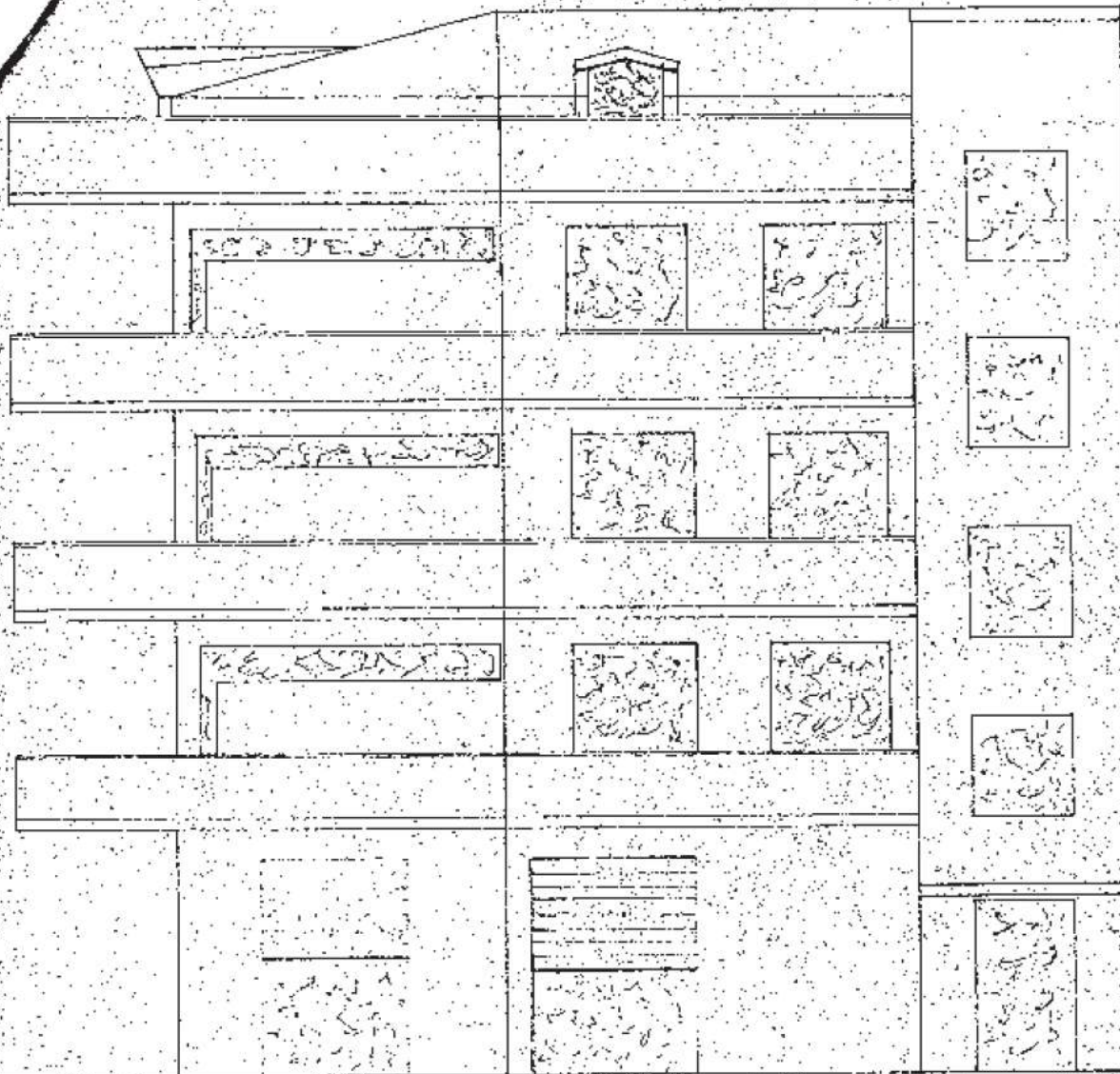


PIANTA COPERTURA



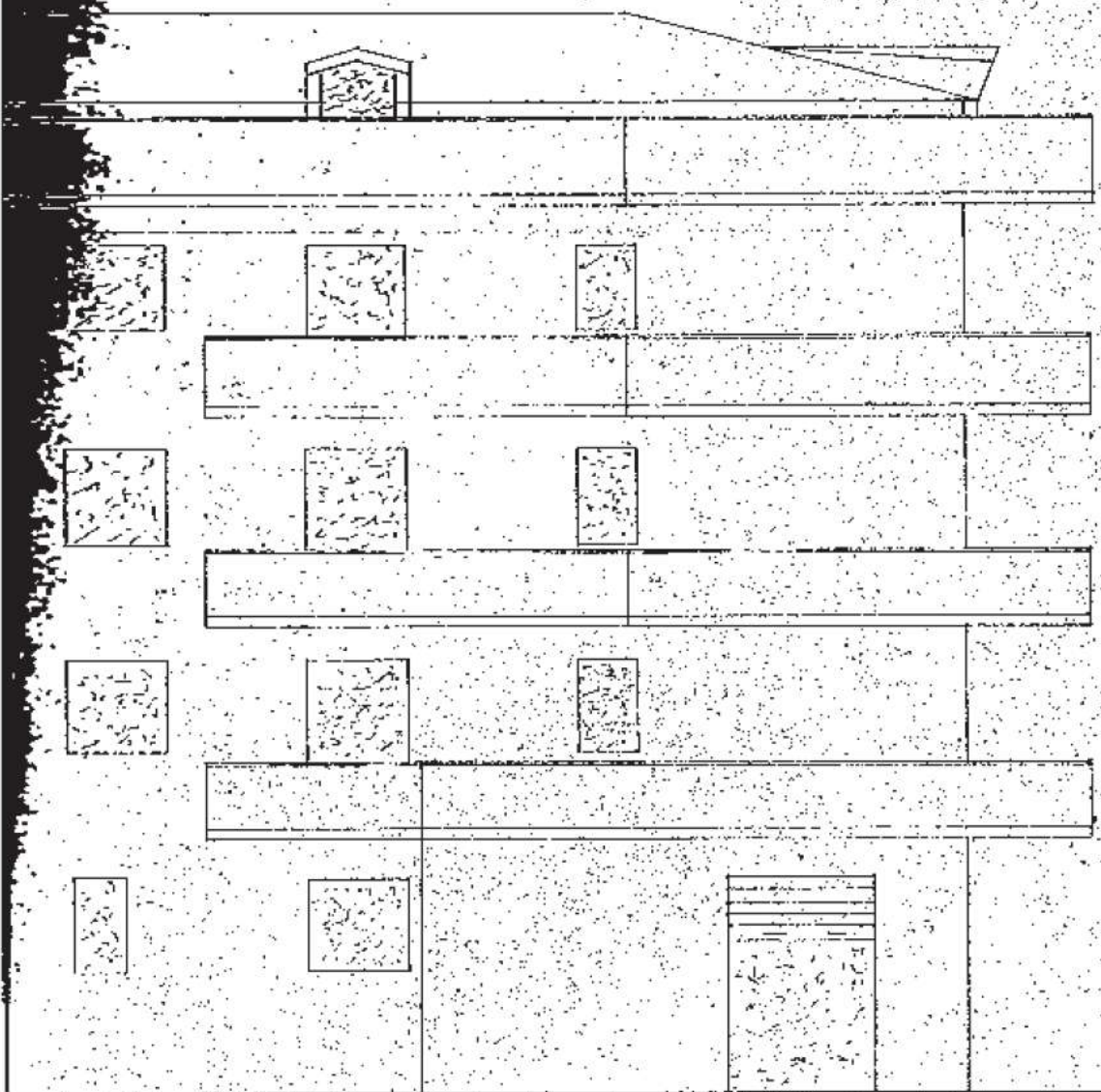


PROSPETTO SUD



PROSPETTO EST

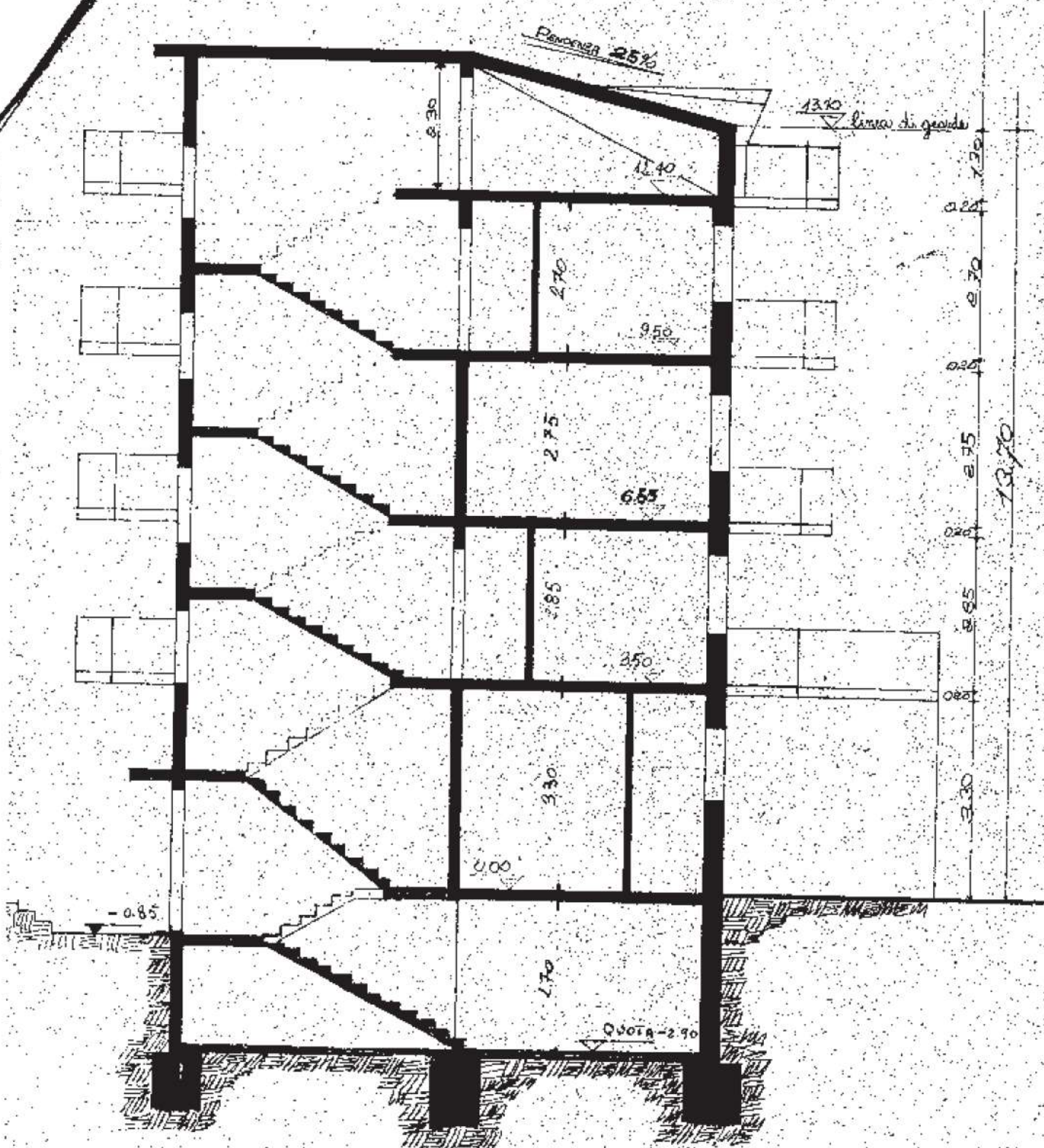




Quota - 0.00
1/200
1/200
1/200

PROSPETTO OVEST





SEZIONE X-X'



Mod. 2 CC/78



COMUNE DI SARNO

PROVINCIA DI SALERNO



N. 1655 Prot.

N. 1744 Concessionaria
N. 22/78 Fascicolo

Concessione edilizia

(Legge 28-1-1977 n. 10)

IL SINDACO

Vista la domanda in data 25.1.1980 con la quale REGA INNACOLATA chiede la concessione per eseguire in via Ticine, sull'immobile riportato in catasto al foglio n. 19, particella n. 361 della superficie di mq. 621,40 e di proprietà di essa richiedente, lavori consistenti nella variante alla concessioni edilizie n. 1090 del 13.10.1978; 495/79 e n. 1563/80 per la costruzione di un fabbricato per civile abitazione; in conformità del relativo progetto allegato alla domanda redatto da Ing. Giuseppe Annunziata P. NNN GPP 40D24 I438N e sotto la direzione

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario, in data ==
Visto il parere in data == del Comando Provinciale dei VV.FF.:
Sentito il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 14.4.1980 verb. n. 13;

Dato atto che la presente concessione s'intende, in ogni caso, rilasciata con riserva dei diritti e degli interessi dei terzi ed in piena salvezza dei poteri attribuiti ad altri organi;

Vista la legge 17-8-1942 n. 1150 e la legge 6-8-1967 n. 765;

Vista la legge 28-1-1977 n. 10;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

Rilascia a Rega Innacolata - Cod. Fisc. RGE MCL 39065 I438A

CONCESSIONE EDILIZIA

per la esecuzione dei lavori sopra specificati, con l'obbligo della piena osservanza di tutte le disposizioni di legge e degli strumenti urbanistici comunali che disciplinano l'attività edilizia.

Il concessionario, contestualmente al rilascio della presente concessione, versa presso la tesoreria comunale la quota di L. 1.244.000 per gli oneri di urbanizzazione la cui incidenza è stata determinata nella misura di L./mq. 3607 con Deliberazione Consiliare n. 171 del 15-10-1977 esecutiva, ai sensi degli artt. 3 e 5 della legge 28-1-1977 n. 10 e si obbliga a restituire e vincolare in proprietà del Comune mq. 45,50 corrispondenti alle aree di parcheggio di riserva per la urbanizzazione non pre via, indicate nell'allegata planimetria comensurate al

Il concessionario deve corrispondere inoltre la quota di == comensurate al costo di costruzione delle opere determinata ai sensi dell'art. 44 della legge predetta. Dette quote PERIZIA IMMOBILE S25_C6 per altri sessanta giorni dalla loro

alcuna, a corrispondere al Comune di Sarno la quota di contributo ~~relativa~~ surata al costo di costruzione, determinata ai sensi della predetta legge 28.1.1977 n.10, con le modalità e nella misura che il Comune fisserà, comprensiva di eventuali interessi.

~~Per garantire l'esatto adempimento degli oneri di acciamento assunti il concessionario, contestualmente al rilascio della presente concessione, presta una garanzia ~~consistente nel versamento di una somma di lire 100.000.000,00, corrispondente al 50% dell'importo della somma da essa non corrisposta per le opere di acciamento da eseguire di pertinenza.~~~~

Il mancato versamento del contributo e del conferimento delle aree nei termini suddetti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal primo comma dell'art. 15 della legge sopra citata.

La presente concessione è rilasciata sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) che nella esecuzione dei lavori siano osservate tutte le norme di polizia stradale, atte a garantire il traffico e la incolumità delle persone, lasciando il Comune indenne e sollevato da qualsiasi responsabilità, pretesa o molestia, sia in sede civile che penale, per incidenti che potessero verificarsi alle persone ed alle cose in genere per effetto della presente concessione edilizia;
- 2) che, per eventuali occupazione di suolo, sia preventivamente chiesta apposita autorizzazione;
- 3) che nessuna variante sia apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale;
- 4) che, ove l'opera comporti impiego di conglomerato cementizio armato, il costruttore, prima di dare inizio ai lavori, ne faccia denuncia all'Ufficio del Genio Civile, ai sensi dell'art. 4 legge 5-11-1971, n. 1026, tenendo presente che il rilascio della licenza d'uso o di abitabilità è subordinato alla presentazione al Comune del certificato previsto dall'art. 8 della detta legge;
- 5) che il luogo dei lavori sia chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, sui quali durante la notte dovranno essere apposti segnali luminosi;
- 6) che, per lavori di scavo adiacenti ad aree pubbliche e soggetti a pubblico uso, siano adottate tutte le cautele atte ad impedire qualsiasi scoscendimento;
- 7) che sia immediatamente segnalato all'Ufficio Tecnico Comunale la data dell'inizio dei lavori;
- 8) che i lavori, da eseguirsi in stretta conformità del progetto esibito ed approvato, vengano iniziati ~~entro il termine di mesi~~ fissati dalla concessione edilizia n. 1563 del 24.3.80; ~~entro il termine~~ dalla stessa data. L'inosservanza di uno dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come determina lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data d'inizio. Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, eccezionalmente prorogato, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario opportunamente documentati.
- 9) che all'esterno del cantiere, in posto bene in vista, sia tenuto esposto dal giorno dell'inizio fino a quello della ultimazione dei lavori la tabella con l'indicazione del cognome e nome del concessionario, del costruttore, del progettista e del direttore dei lavori.
- 10) che per la installazione degli impianti termici vengano osservate le disposizioni di cui alla legge 30-4-1976 n. 373.

CONDIZIONI PARTICOLARI: Sono quelle di cui alle sopracitate concessioni edilizie n. 1090/78; n. 1495/79 e n. 1563/80.

Sarno, li - 8 GEN. 1981



Handwritten signature and the text 'IL SINDACO' written in capital letters.

v.t.
/

2683F

10 GTT 1931

10 9 2

ALLEGATO 12

M. Muro Sp. Fondaco
del Comune di Sarno

La sottoscritta Riga Emma colata, titolare di
concessione edilizia per il costruzione edificio
in Sarno alla v.a. Triceno n° 22

Chiedi

un certificato attestante che la concessione edilizia
ha esente favorevole in tutti i pretesi v.
compensi levanti, per detto edificio,
si certifica infine che per la variante approvata
e mai ritirata ha regolarmente assolto tutti gli
obblighi di legge. v. compenso il pagamento delle relative
bucaloni

Tanto in chiedi per questione di giustizia


12.10.81

in fede

Riga Emma colata

autografo
Giuseppe





COMUNE DI SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

Prot. N.26837

Il 21 OTT. 1981 19.....

IL SINDACO

Vista l'istanza della sig.ra Rega Immacolata in data 10.10.81;
Riscontrati gli atti di Ufficio;

CERTIFICA

che alla sig.ra Rega Immacolata sono state rilasciate le seguenti concessioni edilizie inerenti la costruzione di un fabbricato per civili abitazioni alla Via Porcola di questo Comune:

- | | |
|--------------------------------------|---------------------|
| 1) Concessione n.1090 del 21.11.1978 | (Nuova costruzione) |
| 2) Concessione n.1495 del 17.10.1979 | (Variante) |
| 3) Concessione n.1563 del 24.3.1980 | (Sopraelevazione) |

Successivamente, in data 14.4.1980, la Commissione Edilizia ha espresso parere favorevole su una richiesta di variante al progetto sopra indicato e pertanto fu versato il contributo di cui all'art.3 della legge 10/1977. La concessione relativa però non è stata rilasciata perchè la Commissione Edilizia ha riesaminato il progetto esprimendo parere sfavorevole..

Si rilascia a richiesta degli interessati, per gli usi consentiti..-

Annunziata Nicolillo



Il Sindaco



COMUNE DI SARNO

C.A.P. 84087

PROVINCIA DI SALERNO

UFFICIO TECNICO

Calcolo costo di urbanizzazione:

 $\frac{15}{h}$ 1980

Ditta: Rega Immobiliare - Via Ticino - L. B. 1.

1) Calcolo della superficie coperta:

 out. mq. $(10,00 \times 4,60) + (9,20 \times 5,60) + (10,00 \times 2,20) + (7,50 \times 3,80) = \text{mq. } 154,02$

 entro linea mq. $(10,00 \times 4,60) + (9,20 \times 5,60) + (10,00 \times 2,80) + (7,50 \times 3,80) = \text{mq. } 154,02$

 area verde - area fissa: mq. $(10,00 \times 4,60) + (9,20 \times 5,60) + (10,00 \times 2,00) = \text{mq. } 126,52$

2) Calcolo della volumetria a realizzo:

 $\text{mq.} = \text{mq.} (154,02 \times h = 3,50) = \text{mq. } 539,07$
 $\text{mq.} = \text{mq.} (126,52 \times h = 10,20) = \text{mq. } 1280,30$
 $\text{mq.} = \text{mq.} (154,02 \times h = -2,90) = \text{mq. } 446,65$ (entro linea)

 Totale mq. 2266,02

} fuori linea

uniti il costo da pagare sono:

 $\text{mq. } 2266,02 \times \text{€ } 3607 \text{ al mq.} = \text{€ } 8.173.534$

 dedurre somma già versata: € 6.929.630

 Restano da pagare € 1.243.904

 che in c.f.: € 1.244.000

Francesco Sessa

 Bisogna restituire la
 somma di € 588.687



COMUNE DI SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

MACCOMANDATA

Ufficio Tecnico Comunale

N. 1655/80 di Prot. **613**
Cat. Classe Fasc.
Risposta a nota del
N.
Div. Sez.
Allegati N.

5 marzo 1981 19

Sig.ra REGA IMMACOLATA
Via De Gasperi, n.210

PAGANI

OGGETTO:

Richiesta di concessione edilizia.-
-VARIANTE-

I L S I N D A C O

Vista l'istanza con la quale la S.V. ha chiesto il benessere per la esecuzione dei lavori di cui allo oggetto;
Sentito il parere della Commissione Edilizia;

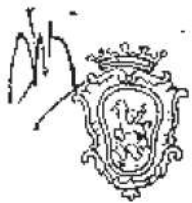
D E C I D E

di non accogliere la richiesta di concessione edilizia perchè i grafici non corrispondono al Programma di Fabbricazione.-

Il Sindaco

12

ALLEGATO 12



COMUNE DI SARNO

ALLEGATO 12

PROVINCIA DI SALERNO

SCHEDA URBANISTICA

Progetto di (1) VARIANTE 2
NUOVA COSTRUZIONE
da realizzarsi in località: SARNO

Via TICINO
Tel. _____
sul mappale N. 361
del foglio 19
del Catasto SARNO

PROPRIETARIO DEL TERRENO:
REGA IMMACOLATA
domiciliato in PAGANI
Via A. DE GASPERI
N. 210 Tel. _____

PROPRIETARIO DEL FABBRICATO:
Robur
domiciliato in _____
Via _____
Tel. _____

PROGETTISTA:
ING. ANNUNZIATA GIUSEPPE
con studio in _____
Tel. _____

DIRETT. DEI LAVORI:
ING. ANNUNZIATA GIUSEPPE
con studio in _____
Tel. _____

ESECUTORE DELLE OPERE:
Ing. ...
domiciliato in _____
Via _____
Tel. _____

Osservanza del } Piano Regolatore Generale
Programma di fabbricazione

1) DESTINAZIONE D'USO Esaminato
prescritta _____
attuale _____
proposta Civile abitativa

2) TIPOLOGIA EDILIZIA
prescritta di completamento (B1)
proposta M

3) EDIFICABILITÀ
lotto minimo eventualmente prescritto mq. 500
area del lotto (2) mq. 621,40
(3) " 621,40

area su cui si calcola il volume mq. 621,40
area coperta dall'edificio in progetto mq. 154,02
area coperta da edifici esistenti mq. _____
area coperta totale mq. 154,02

RAPPORTO DI COPERTURA:
prescritto 0,25; proposto 0,248
volume edificio esistente da demolire mc. _____
volume edificio da mantenere " _____
volume edificio proposto " 1819,37
volume totale mc. 1819,37

DENSITÀ EDILIZIA:
prescritta 3; proposta 2,93
Piani f. t. prescritti 4; proposti 4
Altezza mass. prescritta 14,50 proposta 13,70

4) VERIFICA DELLE DISTANZE E DEL CORTILE
(da dimostrare in allegato e per esteso)

PERIZIA IMMOBILE S25_C6

(1) Lotizzazione, nuova costruzione, ricostruzione, sostanziale modifica, soprizzo, ampliamento, opere di manutenzione, recinzione ecc.
(2) O della zona di area cui si applica il calcolo della densità edilizia

Firmato Da: DI SESSA FRANCESCO Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA 2 Serial#: 36351

... delle caratteristiche urbanistiche della edificazione proposta.

- 6) Eventuali altri elementi notizie o dati che s'intendono porre in particolare evidenza sia per illustrare il progetto esibito che per dimostrarne la conformità al piano regolatore o programma di fabbricazione.

Salerno,

IL PROPRIETARIO

Rege. G. M. Scialetra

IL PROGETTISTA GIUSEPPE
Dott. Ing. GIUSEPPE GIUSEPPE
Piazza Lago, 4 - SALERNO - Tel. 941223
Via M. Teresa, II - SALERNO - Tel. 359400

IL DIRETTORE DEI LAVORI GIUSEPPE
Dott. Ing. GIUSEPPE GIUSEPPE
Piazza Lago, 4 - SALERNO - Tel. 941223
Via M. Teresa, II - SALERNO - Tel. 359400

- Documenti da allegare alla scheda urbanistica, debitamente firmati dal proprietario, dal progettista e dal direttore dei lavori:
- A) Planimetria generale orientata della località, comprendente una zona di almeno 100 metri intorno alla proprietà da edificare, redatta nella scala prescritta e contenente i seguenti dati:
- 1 - la planivolumetria dell'edificio proposto e la sua esatta posizione nel lotto;
 - 2 - la planimetria degli edifici circostanti con la precisazione della loro altezza o almeno del numero dei piani fuori terra;
 - 3 - gli spazi pubblici circostanti al lotto (strade, piazze, giardini, ecc.) con relative dimensioni (ove necessario) e destinazioni d'uso;
 - 4 - gli allineamenti stradali eventualmente prescritti che interessano il lotto;
 - 5 - i muri di frontespizio che per effetto della edificazione proposta vengano a formarsi o siano messi in vista;
 - 6 - eventuali plastici o fotografie dell'ambiente, necessario o richieste dall'A.C.
- B) Rilievo topografico quotato, alla scala prescritta, dell'area interessata dal progetto con l'esatta indicazione planoaltimetrica:
- degli edifici esistenti da mantenere (e se del caso anche quelli da demolire);
 - degli edifici in progetto.
- C) Dimostrazione grafico-numerica della regolamentarità delle distanze dall'asse o dal filo stradale e dei distacchi dai confini o da altri edifici dello stesso lotto nonché della regolamentarità degli eventuali cortili.
- D) Bozza d'impegnativa per assunzione di vincoli di accostamento o di allineamento ove richiesta.

CONTI CORRENTI POSTALI
ATTESTAZIONE
di accrediamento di L. 58630

Lira Quantità in lire sc. cento
Frutto

sul C/C N. 153007 B.N.L. - CESPE
C/CNPAIA 00100 ROMA
CONTRIBUTI INDIRETTI

eseguito da Amirato Giuseppe

via dafo

CAP 84089 località Sarno

addi 8-1-1984

R. C. C. POSTALI	
SARNO	Spillo lineare dell'Ufficio accettante
500	UFFICIALE POSTALE
Bollo a data	N. del bollettario ch 9

data progress.

Firmato Da: DI SESSA FRANCESCO Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA 2 Serial#: 36351



Causale del versamento art. 24 Legge 4-3-1958 n. 179

Descrizione opera		Simbolo	Progettista
Varianti Repa			Ing. F. Biondi
Comune in cui è ubicata l'opera		C.A.P.	
Squero		84087	
Ente intestatario, Atto amministrativo / Ubicazione opera			
Repa Amministrato via Tiro			
Cubatura (mc)	Superficie (mq)	Altezza (mt)	Costo
Tipo atto amministrativo		Numero	Data
Caucemau			



ESERCIZIO 19.....

MOD. 7/22

N. 194

BANCO DI NAPOLI
SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI SARNO 1504

ORDINATIVO N. IL 25/4/20

COMPETENZA ART. 3.....

RESIDUI ART.

IL SIG. *Maria Teresa Colche*

HA PAGATO:

RIFORMA		CAUSALE		RIPORTO	
 		<i>come conte...</i>			
TOTALE DA RIPORTARE				TOTALE PAGATO <i>1241000</i>	

IL RISCOSSO *[Signature]*

IL CASSIERE

ORIGINALE PER IL COMUNE

RISERVATO AL COMUNE	
Denominazione o N. Distretto (secondo la classificazione ISTAT)	
A COMUNE	ARZANO
PROVINCIA	SA
N. PROTOCOLLO	10-9-2

B N. PROGRESSIVO	014518297014
------------------	--------------



2022



Al Signor Sindaco del Comune di

SARNO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-A

OPERE AD USO RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abus. 1-2-3, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1998, n. 47

Per le domande seguite da quadrante occorre barrare così / la risposta che fa al caso.

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE REGA			
NOME IMMACOLATA			
NUMERO DI CODICE FISCALE RGE MCL 390651438A			
RESIDENZA ANAGRAFICA		COMUNE SARNO	PROVINCIA SA
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO TICINO			CAP 84087
NATURA GIURIDICA PERSONA FISICA 1			
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
SESSO F	DATA DI NASCITA 25/03/1939	STATO CIVILE 2	PROV. RESIDENZA SA
COMUNE DI NASCITA SARNO			
CATEGORIA PROFESSIONALE 3		QUALIFICA	ATTIVITA' ECONOMICA
Se il richiedente è titolare di "azienda familiare" indicare:			
ATTIVITA' ECONOMICA ESERCITATA			
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE SPETE LA DOMANDA DI SANATORIA			
Proprietà X		Locazione	
Possesso su altro titolo reale		Altro	
PROPRIETARIO (completare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)			
COGNOME O DENOMINAZIONE			
NOME			
RESIDENZA ANAGRAFICA		COMUNE	PROVINCIA (SIG. 01)
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO			CAP
LOTTIZZAZIONE			
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:			
1 <input checked="" type="checkbox"/> con lottizzazione autorizzata e convenzionata			
2 <input type="checkbox"/> con lottizzazione autorizzata e non convenzionata			
3 <input type="checkbox"/> con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata			

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETA' DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI	
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali.	
1 <input type="checkbox"/> SI	2 <input checked="" type="checkbox"/> NO
MODALITA' DI ACQUISIZIONE (Completare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)	

1 COMPRAVENDITA	
- da privati	1 <input type="checkbox"/>
- da impresa di costruzioni	2 <input type="checkbox"/>
- da altra impresa	3 <input type="checkbox"/>
- da altri	4 <input type="checkbox"/>
2 DONAZIONE o/o SUCCESSIONE	
5 <input type="checkbox"/>	
3 COSTRUITA IN PROPRIO	
6 <input checked="" type="checkbox"/>	

PERIZIA IMMOBILE S25_C6

Firmato Da: DI SESSA FRANCESCO Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA 2 Serial#: 36351

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO: **SARNO VIA TICINO** C.A.P. **840871** COMUNE **SARNO** PROVINCIA (sigla) **B.F.**

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni; foglio di mappa numero/i di mappa
 - Nuovo catasto edilizio urbano; foglio di mappa numero/i di mappa
 subalterno

B - ZONA URBANISTICA

Alta data d'inizio dei lavori: Alla data del 1° ottobre 1983:

- Zona A
 - Zona B
 - Zona C
 - Zona D
 - Zona E
 - Zona F
 - Non era vigente alcuno strumento urbanistico

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1 2

Se sì, indicare il tipo di vincolo

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:
 - Intero fabbricato
 - Porzione di fabbricato

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile:

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

1. Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione
 - In difformità della licenza edilizia o concessione

2. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione
 - In difformità della licenza edilizia o concessione

3. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione
 - In difformità della licenza edilizia o concessione

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:
 Precedente all'1-9-1987 da 9-9-1987 al 29-1-1977
 dal 30-1-1977 all'1-10-1983 Anno di ultimazione: 19 **810**

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:
 1 2 parzialmente

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA — NOTIZIE PARTICOLARI

A - OPERA AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE (intero fabbricato o porzione di fabbricato)

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra (compresa il seminterrato) n. **5**
 — Piani entroterra n. **1**
 — Volume totale (vuoto per pieno) mc **111**

— Superficie
 - utile abitabile (compresi gli accessori interni alle abitazioni). (Su) mq **111**
 - per servizi ed accessori (esclusi gli accessori interni alle abitazioni). (Snr) mq **111**

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1) 1 2

Numero	ABITAZIONI		RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI												
	Vani di abitazione		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione						B — Secondo classi di superficie utile in mq						
	Stanze	Accessori (2)	di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 mq	da 46 a 75 mq	da 76 a 95 mq	da 96 a 110 mq	da 111 a 130 mq	da 131 a 150 mq	oltre 150 mq

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D. — (2) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni.

Firmato Da: DI SESSA FRANCESCO Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA 2 Serial#: 36351

b - Difformità della licenza edilizia o concessione. In tale caso segnalare gli estremi della licenza o concessione.		c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.	
N. licenza o concessione	1495	da 0 a 200 mq	1 <input type="checkbox"/>
Data di rilascio	17/10/1979	da 201 a 400 mq	2 <input type="checkbox"/>
Superficie assestata	mq	da 401 a 600 mq	3 <input checked="" type="checkbox"/>
Volume assestato	mc	da 601 a 1.000 mq	4 <input type="checkbox"/>
		da 1.001 a 1.500 mq	5 <input type="checkbox"/>
		da 1.501 a 2.000 mq	6 <input type="checkbox"/>
		da 2.001 a 4.000 mq	7 <input type="checkbox"/>
		da 4.001 a 10.000 mq	8 <input type="checkbox"/>
		oltre 10.000 mq	9 <input type="checkbox"/>

d - Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera

Abitazioni/i utilizzate

Proprietà e usufrutto	Locazione	Altro titolo
- residenza primaria n. <input type="checkbox"/>	- uso abitativo n. <input type="checkbox"/>	- uso abitativo n. <input type="checkbox"/>
- residenza non primaria n. <input type="checkbox"/>	- uso non abitativo n. <input type="checkbox"/>	- uso non abitativo n. <input type="checkbox"/>
- uso non abitativo n. <input type="checkbox"/>	Abitazione/i non utilizzate n. <input type="checkbox"/>	

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

f - Caratteristiche generali del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria (Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sezione prima)

Dimensioni e consistenza		Servizi ad uso diretto del fabbricato	
--- Piani pertinenziali (compresi i seminterrati) n. <input type="checkbox"/>	5	--- Allacciamento rete fognaria	1 <input type="checkbox"/>
--- Piani interrati n. <input type="checkbox"/>	1	--- Allacciamento rete elettrica	2 <input type="checkbox"/>
--- Struttura portante prevalente:		--- Approvvigionamento idrico da acquedotto	3 <input checked="" type="checkbox"/>
- calce e mattoni <input type="checkbox"/>	- prefabbricata <input type="checkbox"/>	--- Impianto termico centralizzato	4 <input type="checkbox"/>
- cemento armato <input checked="" type="checkbox"/>	- mista e altra <input type="checkbox"/>	- Ascensore	5 <input type="checkbox"/>
Abitazioni camorrese nel fabbricato n. <input type="checkbox"/>	5	Area di pertinenza ad uso diretto del fabbricato	
Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
		4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>

g - OPERA NON AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE

a. Natura e consistenza

--- Vano o parti di vano al servizio delle abitazioni:

- Interni alle abitazioni (Su) mq	<input type="checkbox"/>	Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1)
- Esterni alle abitazioni (Snr) mq	<input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>
		2 <input type="checkbox"/>

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-O.

b - Caratteristiche generali dell'unità immobiliare alla quale è annessa l'opera oggetto di sanatoria (Da indicare solo in caso di risposta al punto d.2 della Sezione prima)

Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad una singola abitazione	Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad un intero fabbricato indicare
Indicare la superficie utile dell'abitazione (compresi gli accessori interni). (Su) mq	N. piani del fabbricato <input type="checkbox"/>
	N. abitazioni del fabbricato <input type="checkbox"/>

c - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
Tipologia 1	L. 5.000 mq	L. 25.000 mq	L. 36.000 mq
Tipologia 2	L. 3.000 mq	L. 15.000 mq	L. 25.000 mq
Tipologia 3	L. 2.000 mq	L. 12.000 mq	L. 20.000 mq

1) Misura dell'oblazione (indicare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso o all'epoca in cui è stato commesso). Lire/mq 80.000

B - CALCOLO DELLE SUPERFICI

2) Superficie utile abitabile
 3) Superficie non residenziale mq 344 1817 x 0,6 ... mq 122,21
 4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3) mq 206,91
 4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3) mq 329,12
Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente passare al punto D.

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)
 5) Misura dell'oblazione corretta Lire/mq 80.000
 Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5) Lire 26.527,36
 6) Oblazione da versare Lire 26.527,36

D - CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO (CONCETTANTE) (art. 34, comma 3 e 4)

7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di oblazione mq 100
 8) Superficie addebitata (sottrarre rigo 7 da rigo 4) mq 206,91
 9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzionamento (ridurre di un terzo la somma di rigo 5) Lire/mq 53.333,33
 10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 5) Lire/mq 26.666,67
 11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10) Lire 5.333,33
 12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 8 per rigo 9) Lire 11.193,99
 13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12) Lire 6.527,32

E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

14) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 28, co 6) Lire 26.527,36
 15) Oblazione da versare (ripetere l'importo indicato al rigo 6, 13 o 14) Lire 6.527,32
 16) Somma versata in data:

giorno	mezzo	anno
		1981

 - in unica soluzione Lire 6.527,32
 - a rate Lire 822.500
 17) Se il conveniente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:
 fino a 3 rate fino a 8 rate fino a 15 rate

Documentazione allegata

- GRAFICI
- ACCATASTAMENTO
- PERIZIA FOTOGRAFICA
- VERS. 1° RATA

Data _____ Firma del richiedente _____

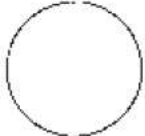
Firmato Da: DI SESSA FRANCESCO Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA 2 Serial#: 36951

CONTI CORRENTI POSTALI
ATTESTAZIONE

di un versamento di L. 822.500
Lire ottocento e cinquecento

sul C/C N. 255000 Intestato a:
AMMINISTRAZIONE P.T.

OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO
eseguito da REGA - IRRACOLATA
residente in SARNO
Codice Fiscale RGE HCL 390651438A



Bollo a data

SARNO
Bollo lineare dell'Ufficio accettante

UFFICIALE POSTALE

1172 del bollettario ch 9

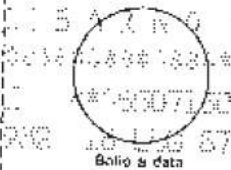
data progress

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA

di un versamento di L. 5.507.150
Lire cinquemilacinquecento e sessantotto

sul C/C N. 255000 Intestato a:
AMMINISTRAZIONE P.T.

OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO
eseguito da REGA - IRRACOLATA
residente in SARNO VIA TICINO
Codice Fiscale RGE HCL 390651438A
addi 18.1.87



Bollo a data

SARNO
Bollo lineare dell'Ufficio accettante

UFFICIALE POSTALE

Cancilleri del bollettario

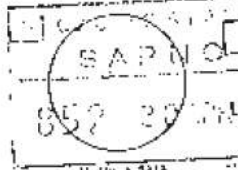
data progress

CONTI CORRENTI POSTALI
ATTESTAZIONE

di un versamento di L. 823.000
Lire ottocento e trentamila

sul C/C N. 255 000 Intestato a:
AMMINISTRAZIONE P.T.

OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO
eseguito da REGA - IRRACOLATA
residente in SARNO
Codice Fiscale RGE HCL 390651438A
addi



Bollo a data

SARNO
Bollo lineare dell'Ufficio accettante

UFFICIALE POSTALE

Cancilleri del bollettario

data progress

900

Spazio per la causale del versamento

(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Enti o Uffici pubblici)

VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE

VERSAMENTO RATEALE

RATA N.

Spazio per la causale del versamento

(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Enti e Uffici pubblici)

VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE

VERSAMENTO RATEALE

RATA N.

VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE

VERSAMENTO RATEALE

RATA N.

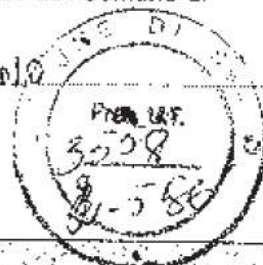
ORIGINALE PER IL COMUNE

RISERVATO AL COMUNE	
Denominazione e N. Distrittivo (secondo la classificazione ISTAT)	
COMUNE	ARZO
PROVINCIA	30 APR 1907
N. PROTOCOLLO	109



Al Signor Sindaco del Comune di

SARNO



B	N. PROGRESSIVO	0451829704
---	----------------	------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-R

Domanda di sanatoria per gli
abusi edilizi di cui alla legge
28 febbraio 1985, n. 47

Il modello va compilato a macchina o in stampatello
consultando le istruzioni allegate

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE REGA			
NOME IMMAGOLATA			
NUMERO DI CODICE FISCALE RGE MCL 390651438A			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE SARNO	PROVINCIA (sigla) SA	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO TICINO		C.A.P. 84087	
NATURA GIURIDICA PERSONA FISICA [1]			
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Stato (M o F) P	DATA DI NASCITA (giorno mese anno) 12/5/03/1989	STATO CIVILE [2]	TITOLO DI STUDIO [2]
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA SARNO		PROVINCIA (sigla) SA	
CONFESSIONE PROFESSIONALE [3]	QUALIFICA []	ATTIVITA ECONOMICA []	
Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare:			
ATTIVITA ECONOMICA ESERCITATA []			

NOTIZIE RIEPILOGATIVE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI

Modelli allegati		Ammontare delle oblazioni			DIMENSIONI	
Tipo	Numero	Dovute in complesso	Già versate		Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq	N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
			In unica soluzione	1° Rata		
47/85-A	1	6.582.400		823.000	329.12	
47/85-B						
47/85-C						
47/85-D						
TOTALE		6.582.400		823.000	329.12	

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria,

Netto stesso comune 1 (si) 2 (no) In altro comune 3 (si) 4 (no)

Data

PERIZIA IMMOBILIARE S.p.A.

Regina Immagolata

UFFICIO TECNICO

24.09.87

ALL'ILL.MO SIGNOR SINDACO DI SARNO

1658

M

La sottoscritta Rega Immacolata nata a Sarno ed ivi residente alla Via Ticino, avendo inoltrato richiesta di condono edilizio circa il fabbricato sito alla stessa via, inoltra alla S.V. l'acclusa ricevuta di versamento dello importo di € 5.507150 a corredo della pratica, quale ultima rata.

Sarno 23/9/1987

Con osservanza

26583
23 SET 1987
10 9 2

Rega Immacolata

UFFICIO TECNICO DI SARNO
Prad. Miti
109815
25.9.87

Handwritten signature
25.9.87

Macello
26/9/87

STUDIO TECNICO

ANNUNZIATA GIUSEPPE - passaggio a garce
via M. ROSCO N. SALERNO

COMUNE DI SARNO

VOLA

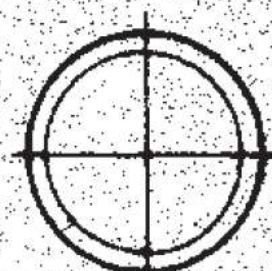
SANATORIA DI UN FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE

SITO IN SARNO ALLA VIA TICINO

LEGG. 47/85

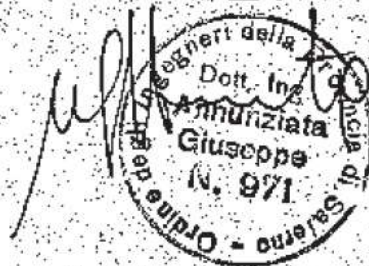
GRAFICI: PLANIMETRIE - PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI

scala 1: 2000 / 500 1: 100



COMITENTE: REGA IMMACOLATA

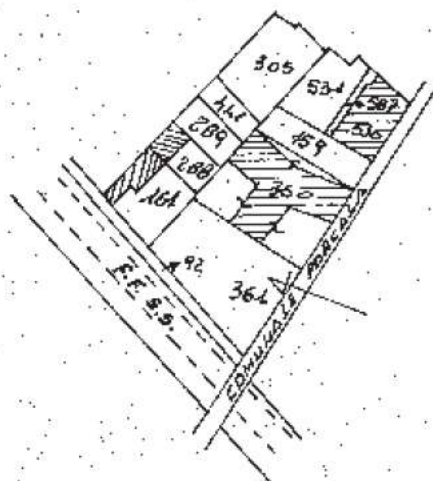
PROGETTISTA: Ing. ANNUNZIATA GIUSEPPE



Firmato dal D. S. S. S. A. FRANCESCO, Emesso Dal: INFOCEFF, Via: QUARANTOTTO, 2, S. 80035

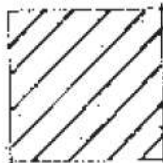
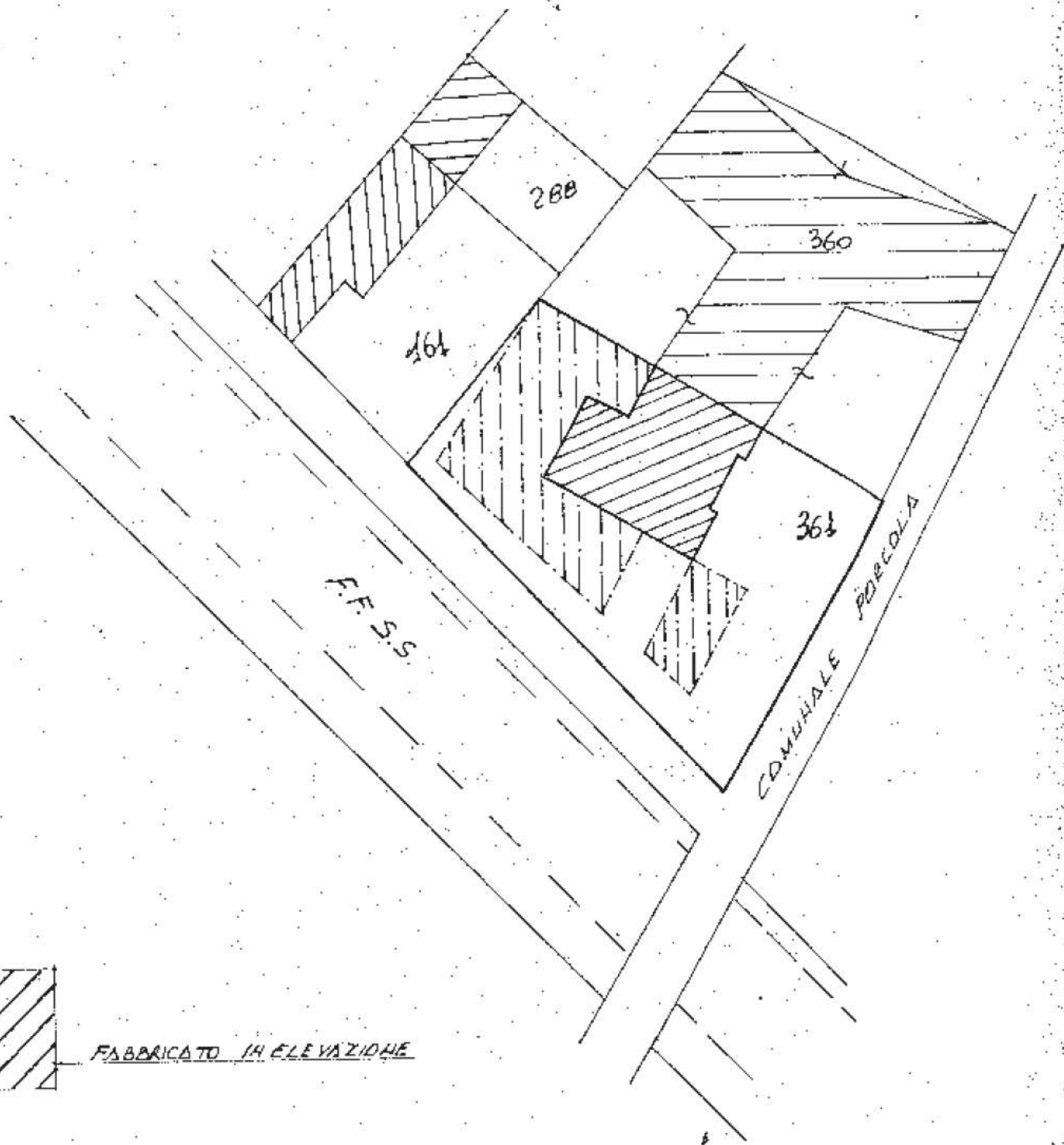
COMUNE DI SARRO - F. 19 MAP. 361

STRALCIO PLANIMETRICO - SCALA 1:2000



STRALCIO PLANIMETRICO CON LA
ESATTA UBICAZIONE DEL FABBRICATO

SCALA 1:500

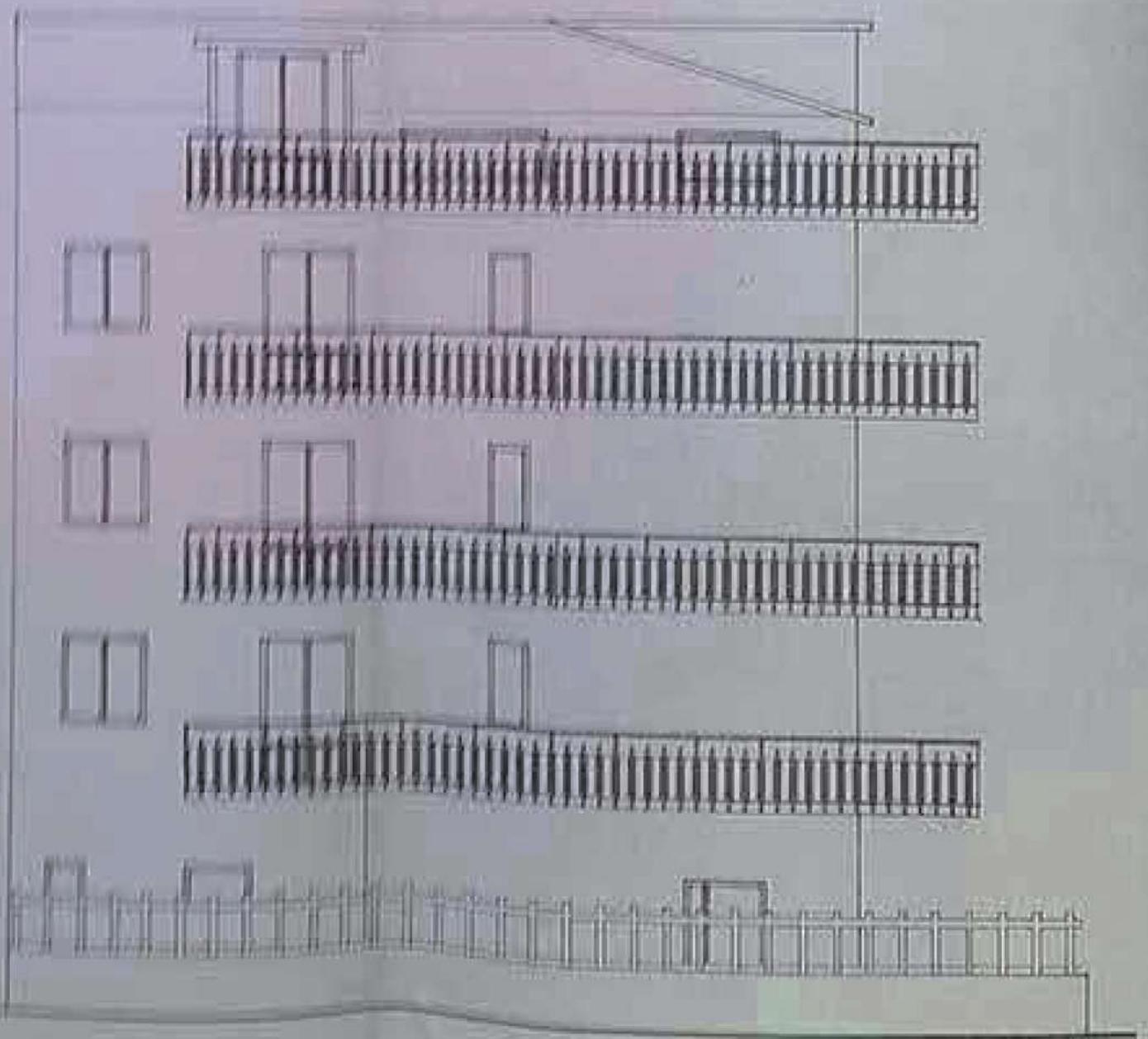


FABBRICATO IN ELEVAZIONE



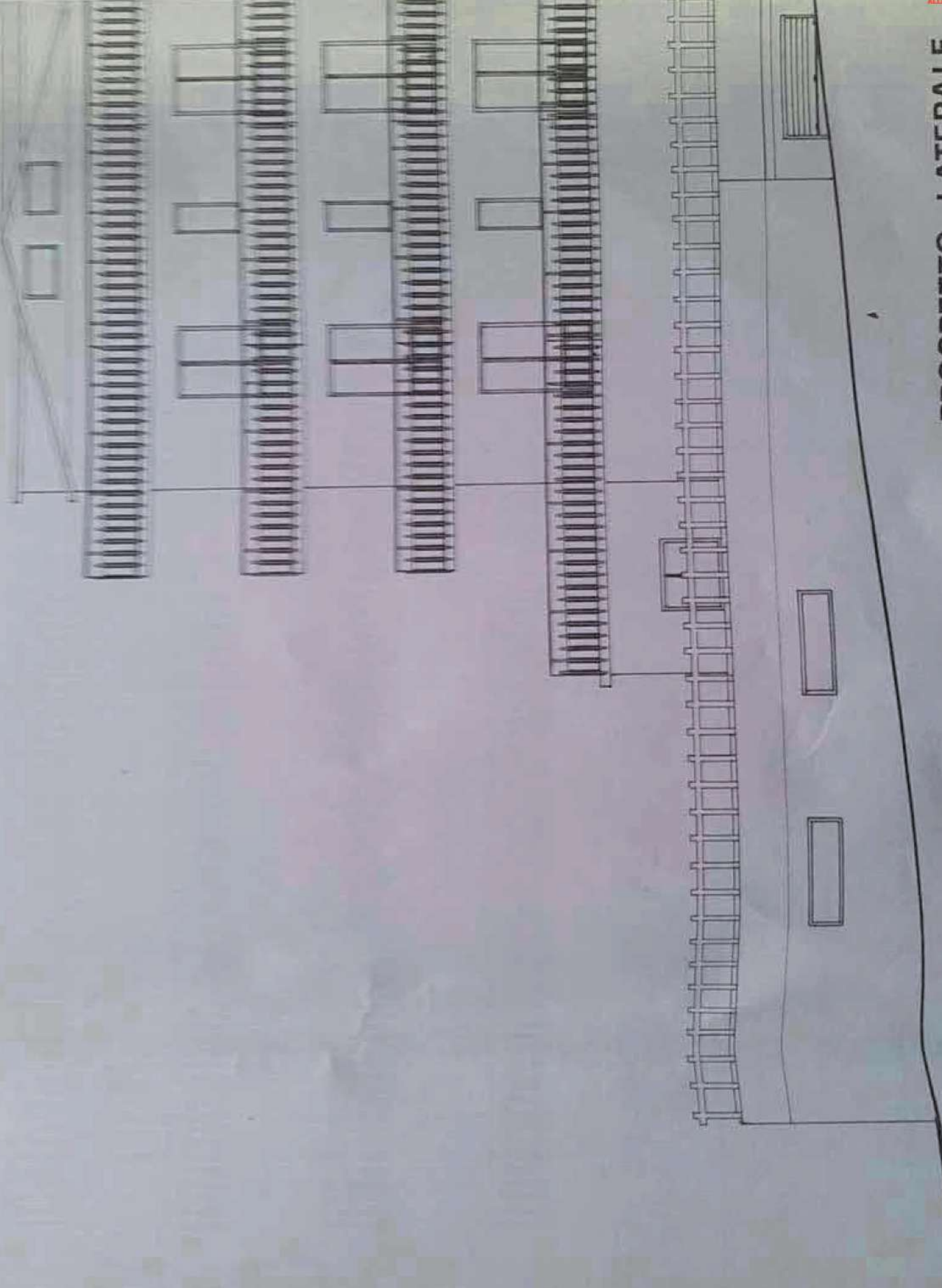
GARAGE SEMINTERRATO

PERIZIA IMMOBILE S25_C6

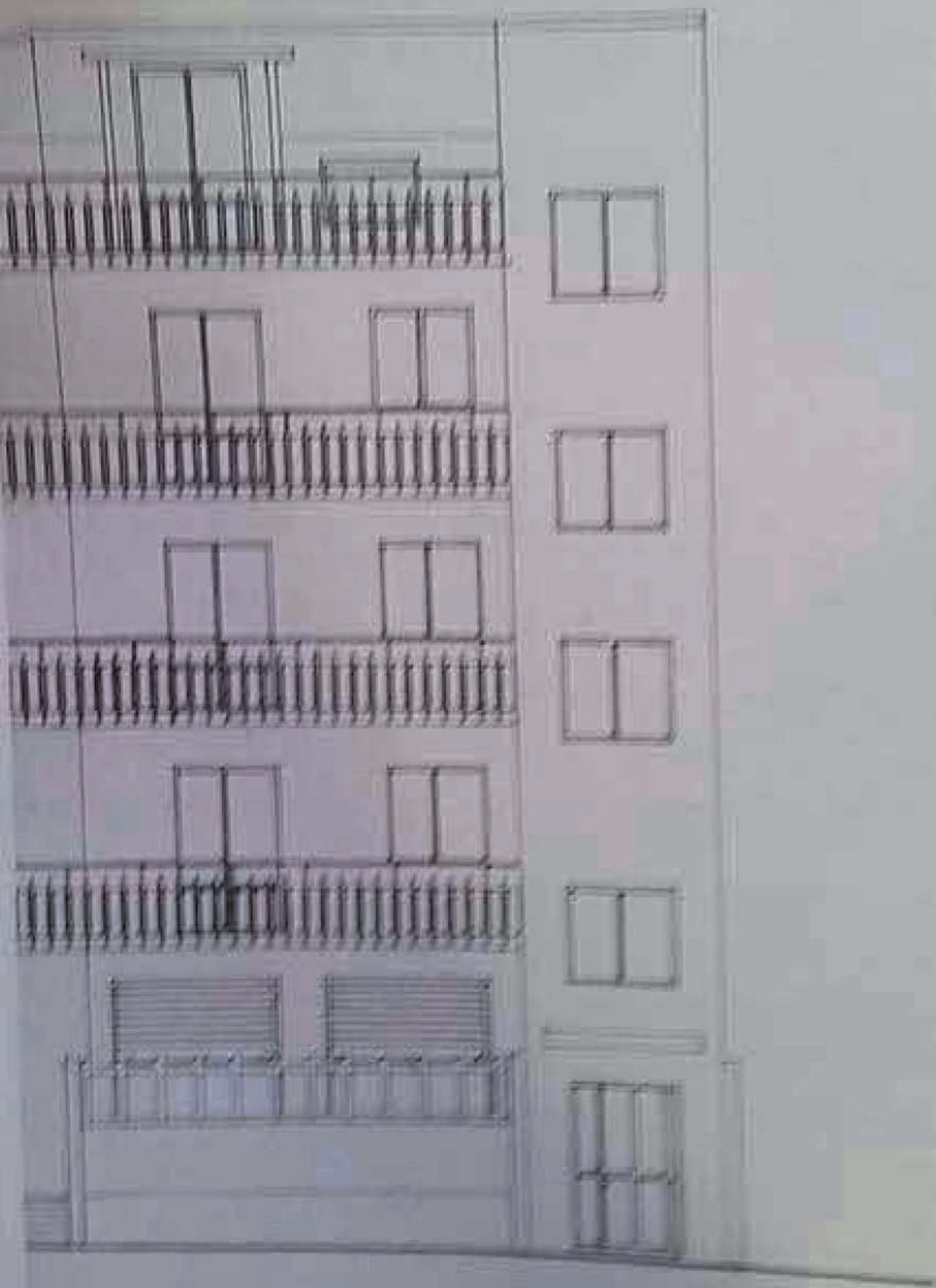


PROSPETTO POSTERIORE
PERIZIA IMMOBILE S25_C6





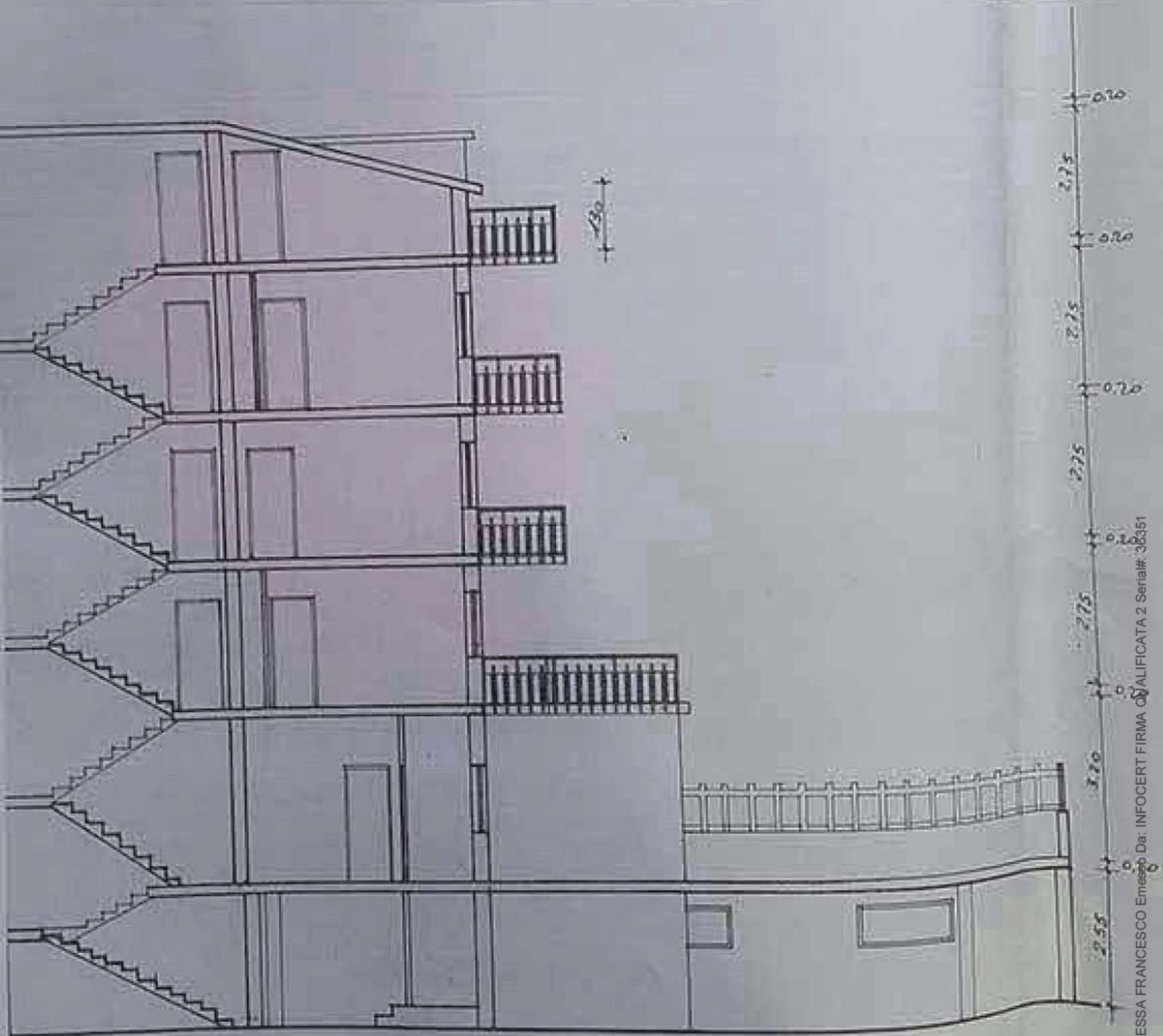
PROSPETTO LATERALE



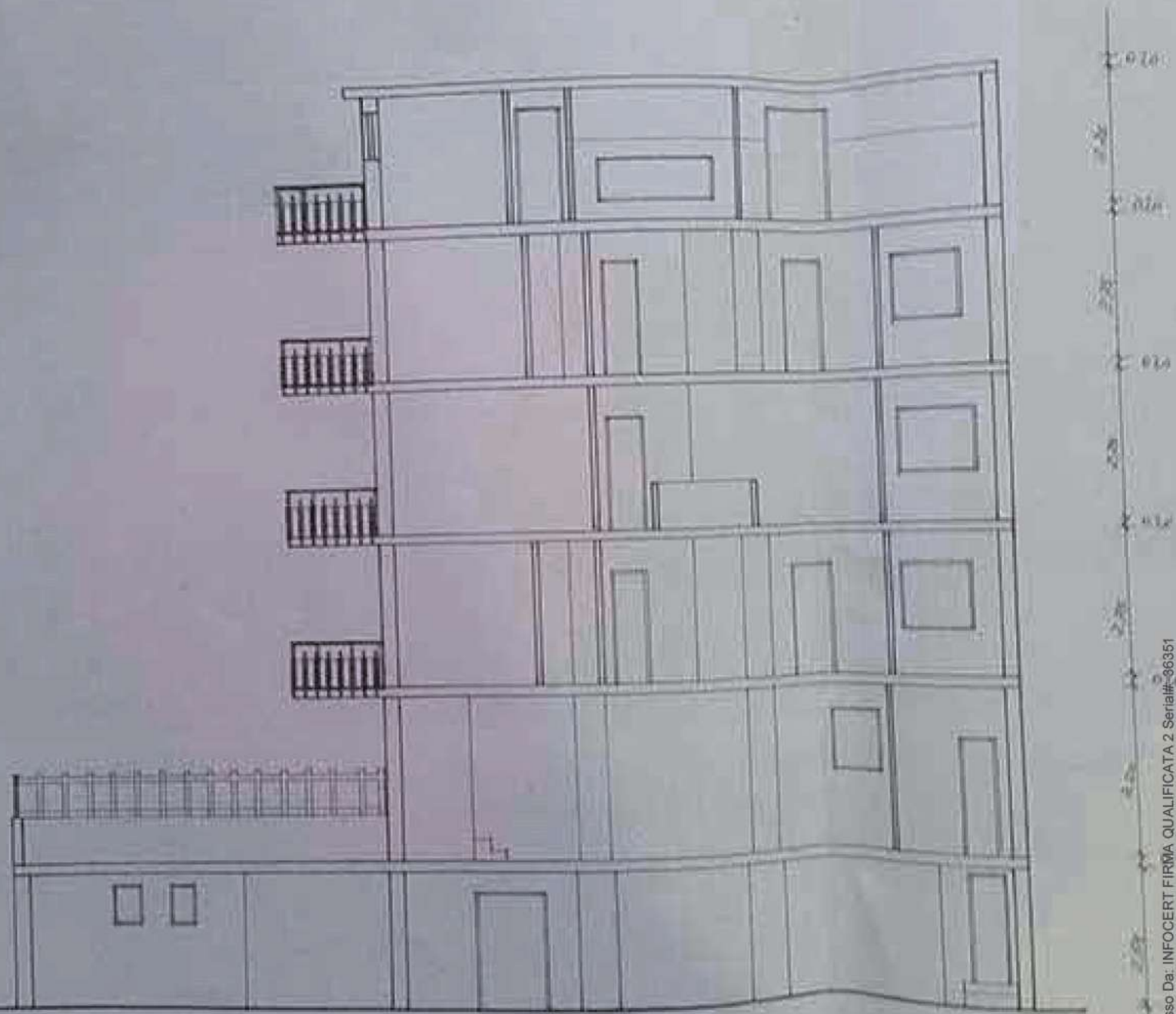
ASPETTO FRONTALE

PERIZIA IMMOBILE S25_C6



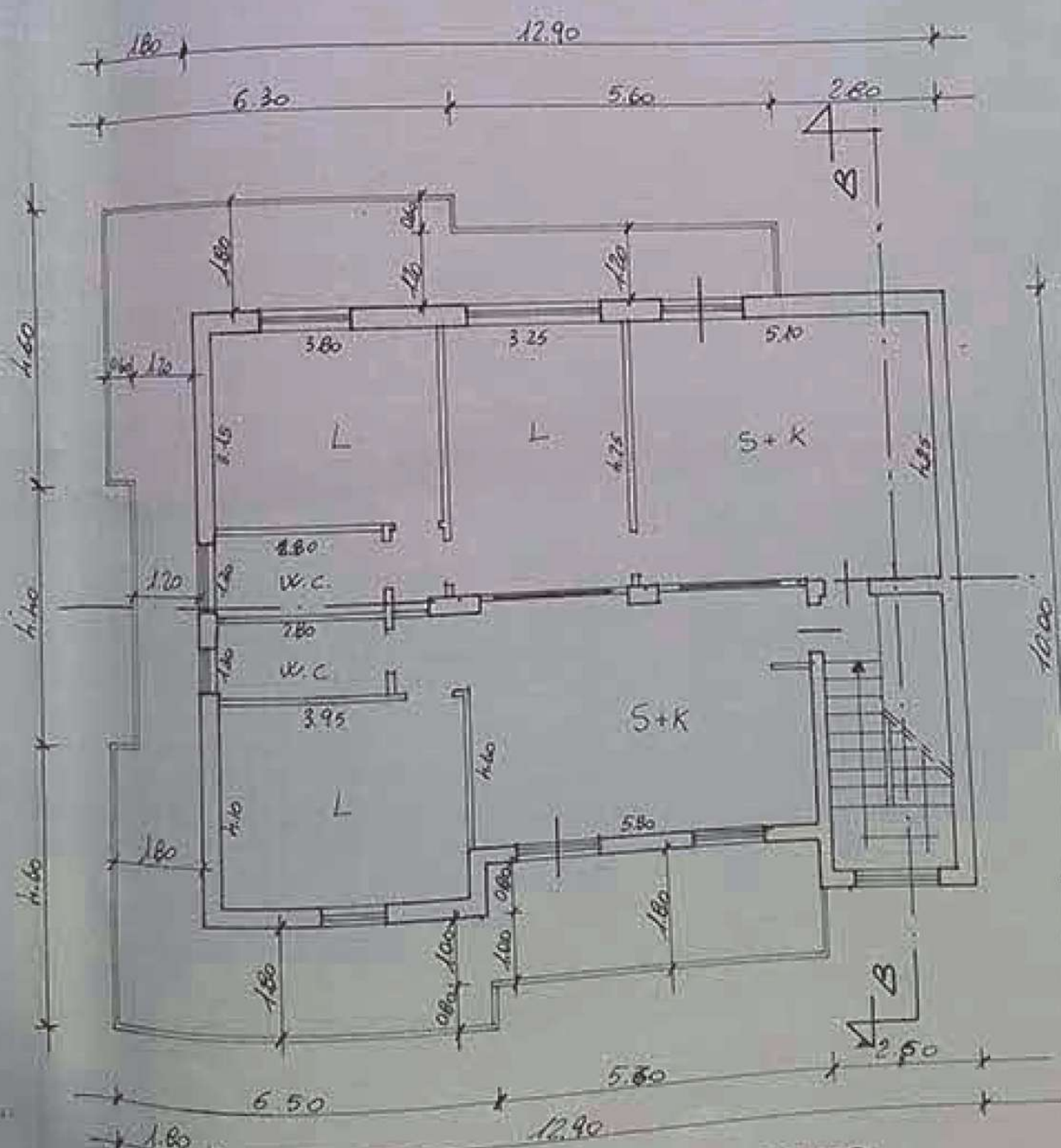


PERIZIA IMMOBILE S25_C6
SEZIONE B-B

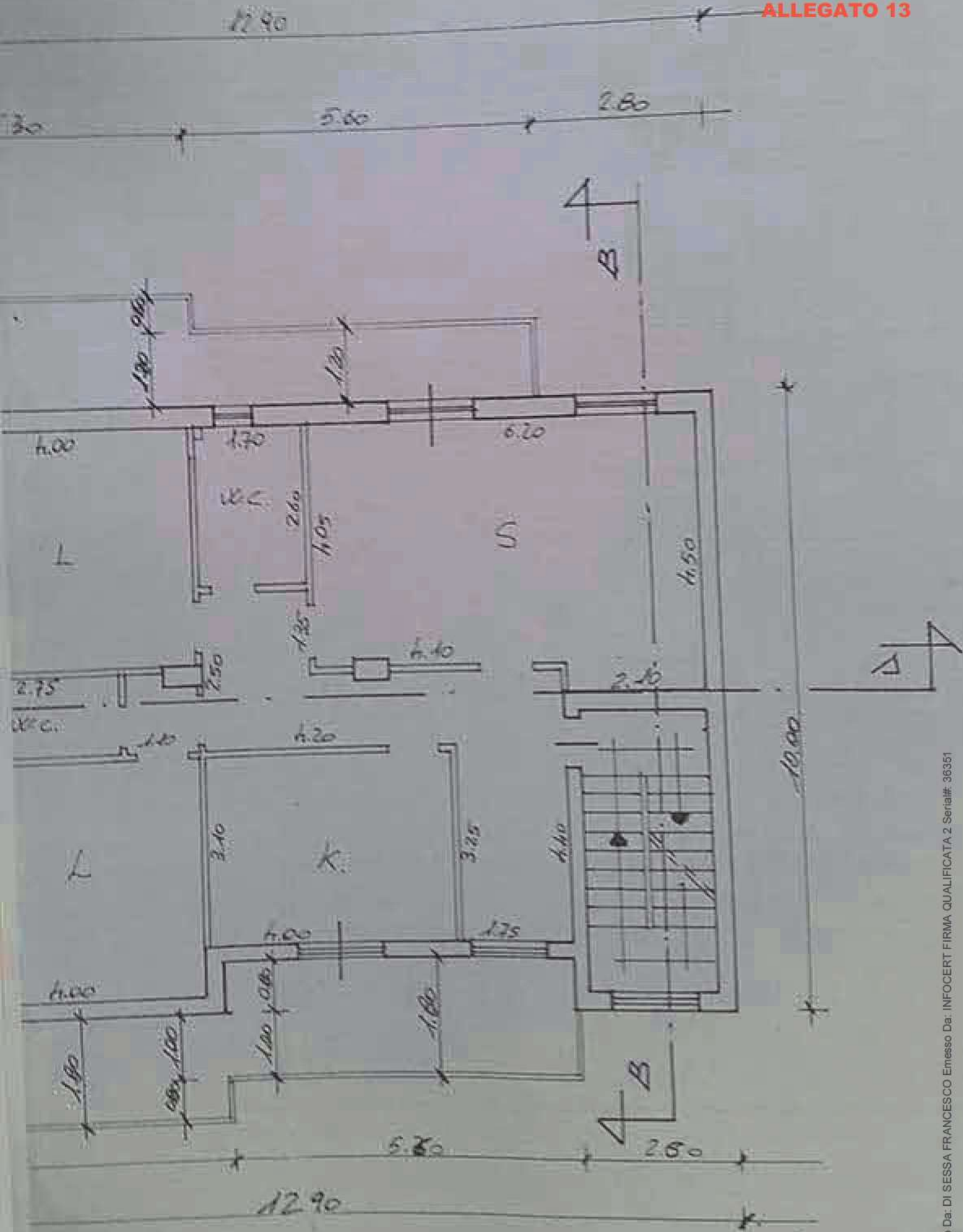


SEZIONE A-A



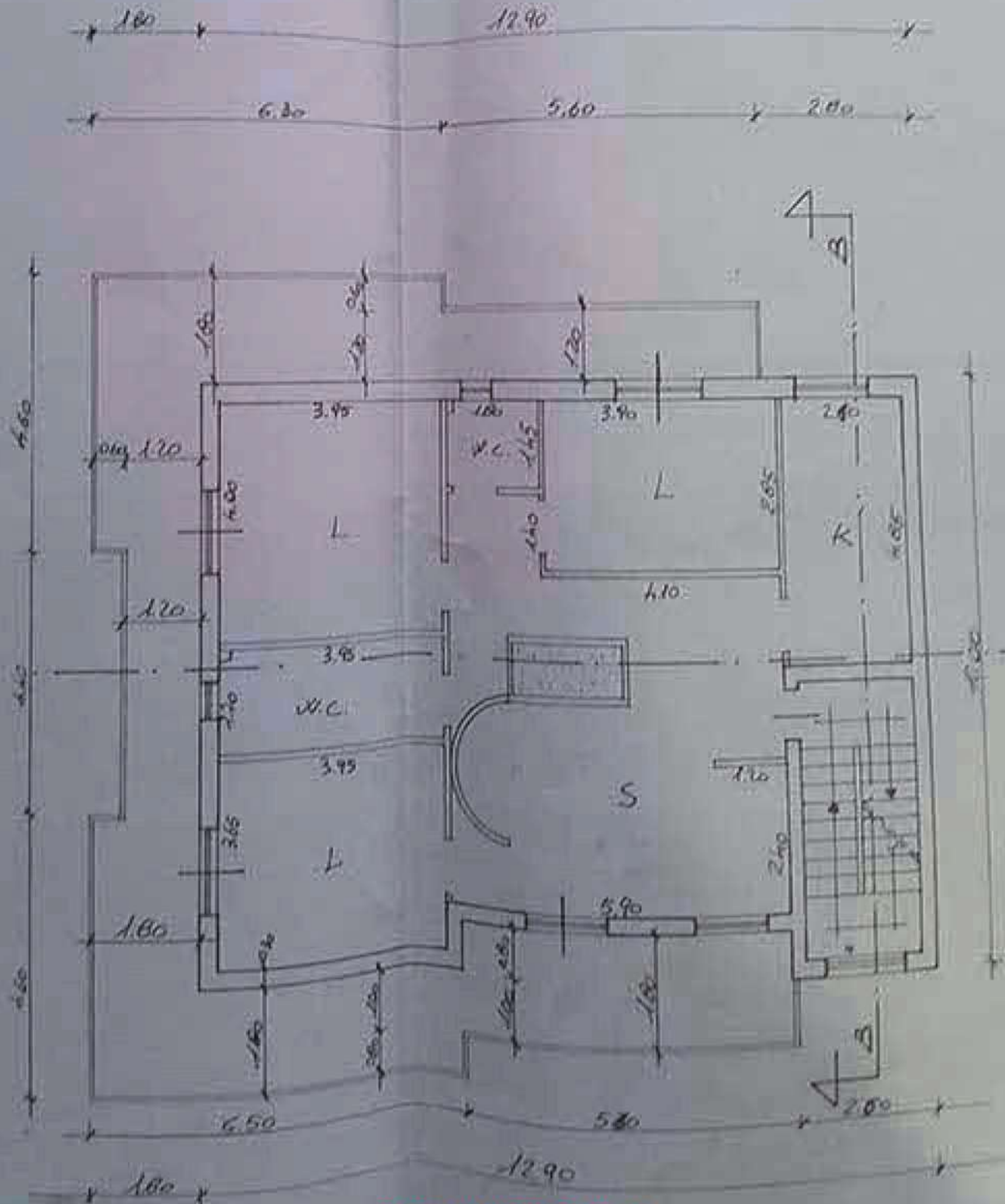


PERIZIA IMMOBILE S25_06
PIANTA QUARTO PIANO



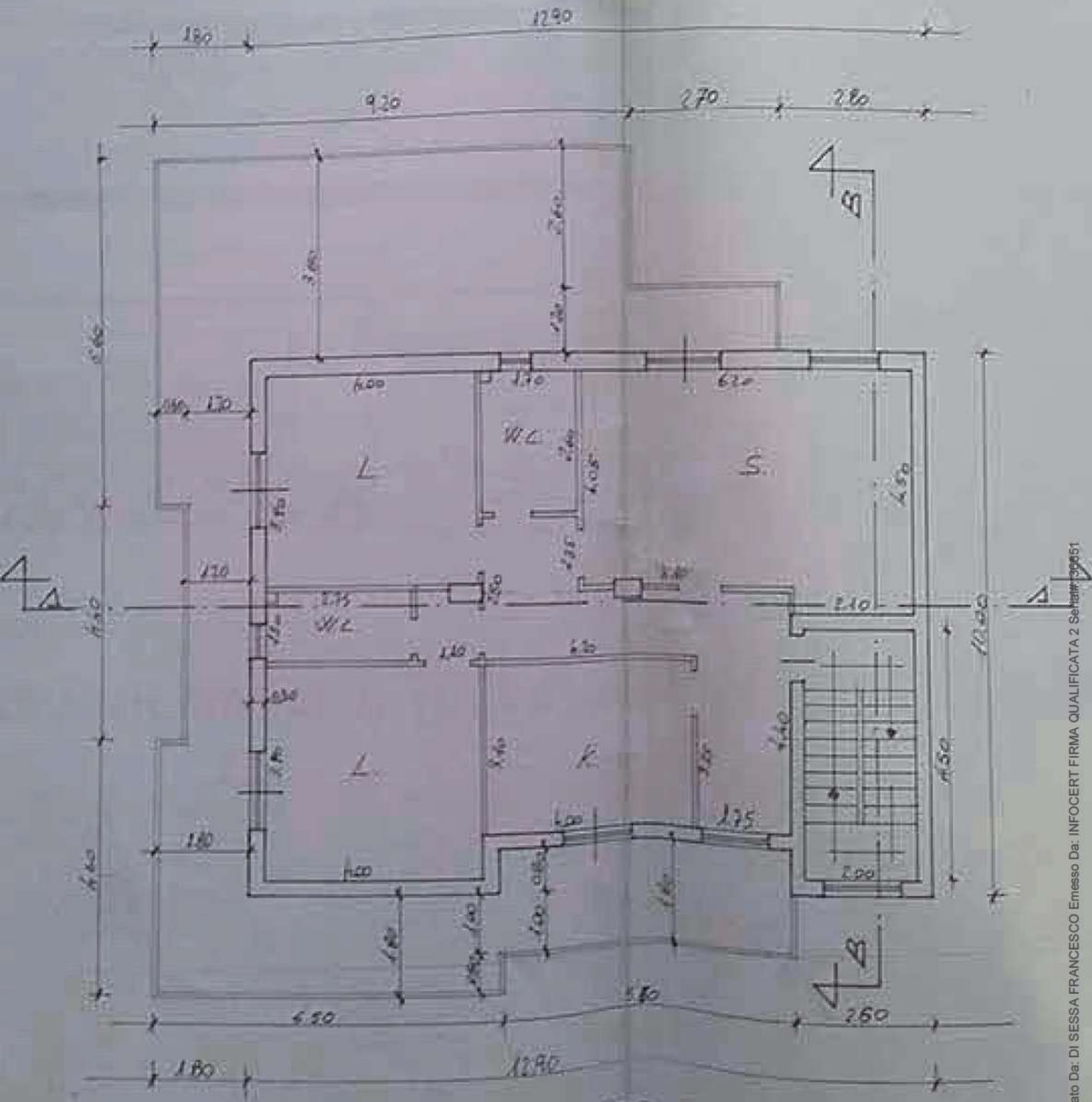
PIANTA TERZO PIANO PERIZIA IMMOBILE S25_C6





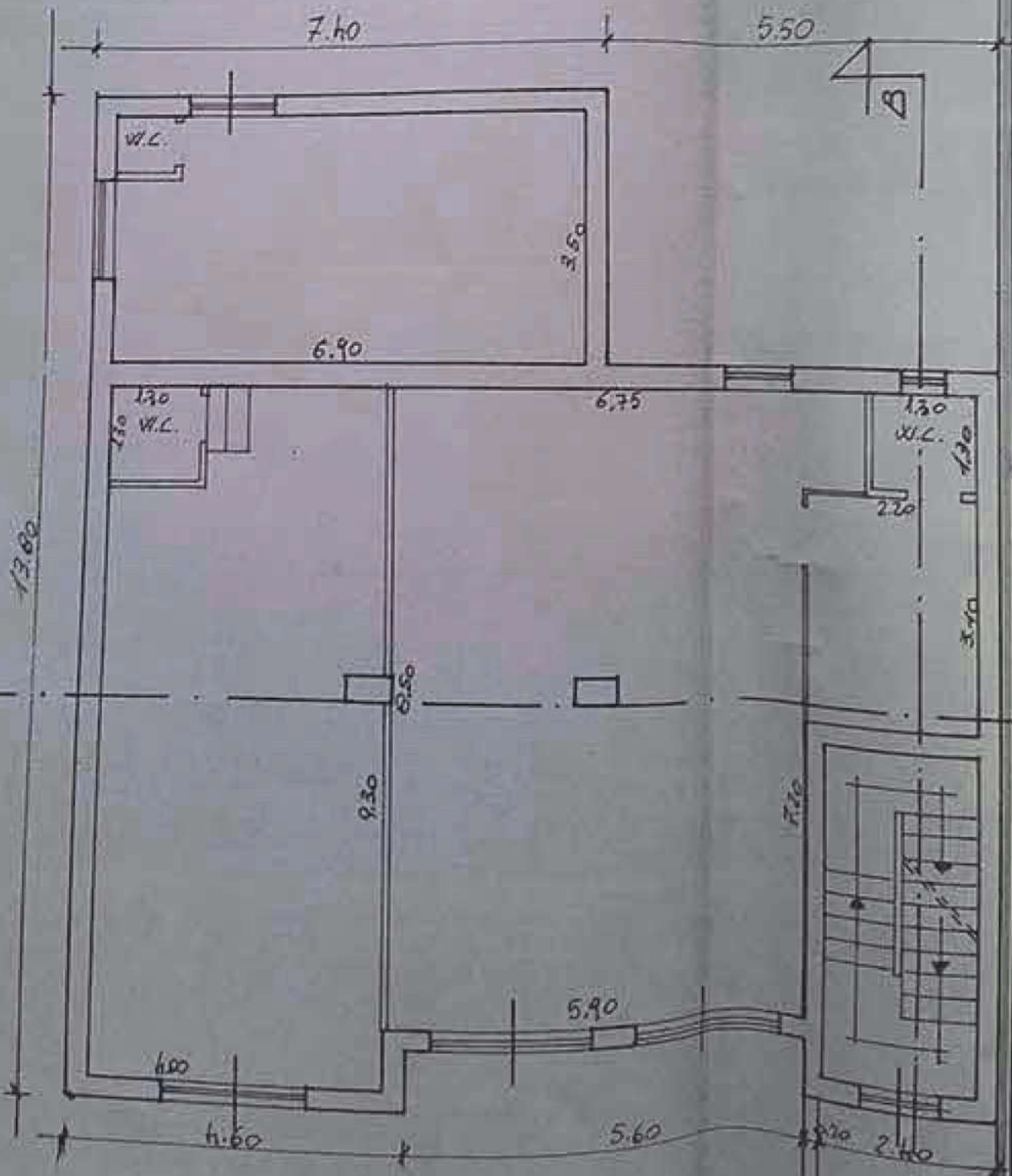
PERIZIA IMMOBILE S25_C6
PIANTA SECONDO PIANO





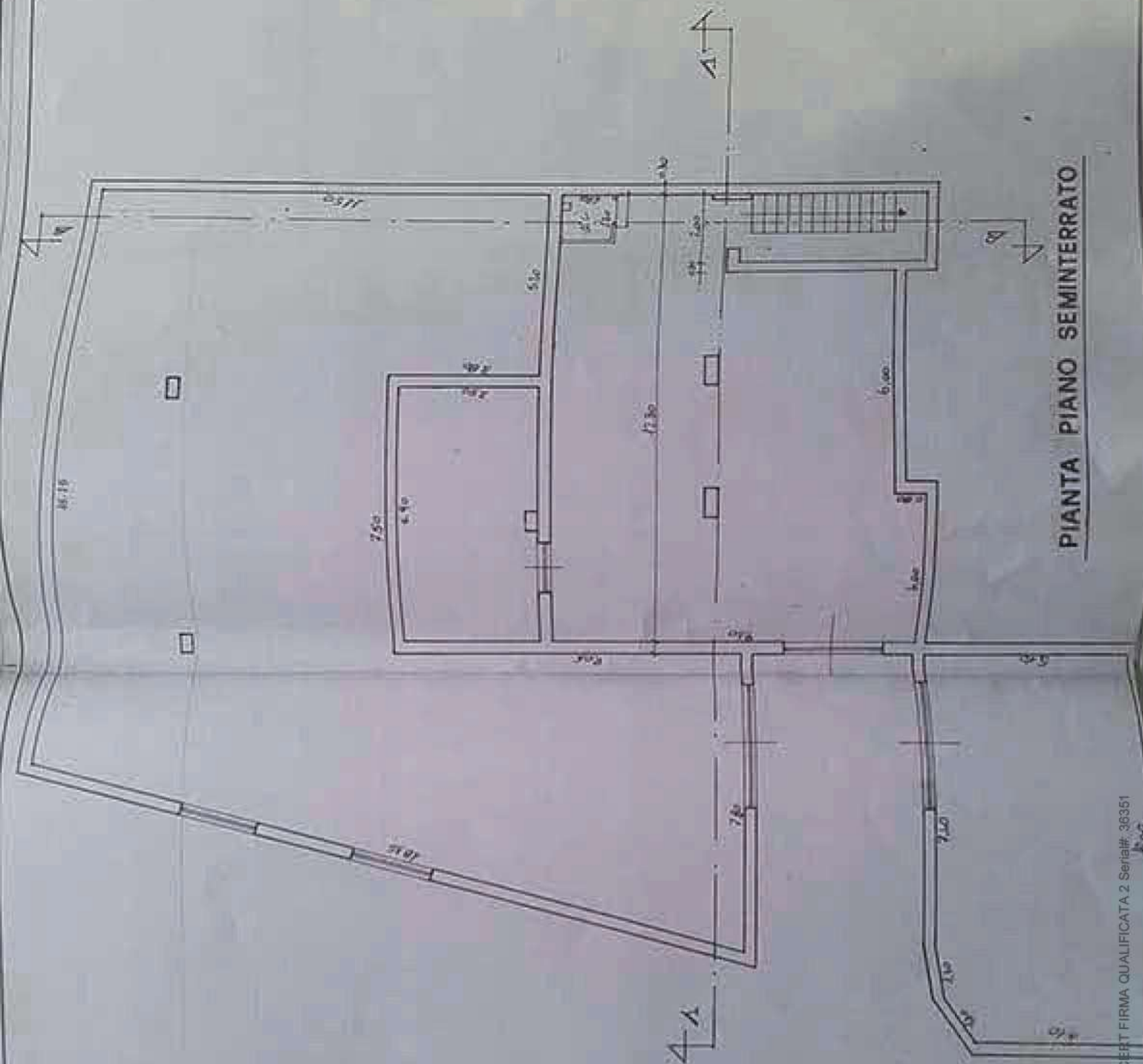
PIANTA PRIMO PIANO

PERIZIA IMMOBILE 525_C6



PIANTA PIANO TERRA

PERIZIA IMMOBILE S25_C6



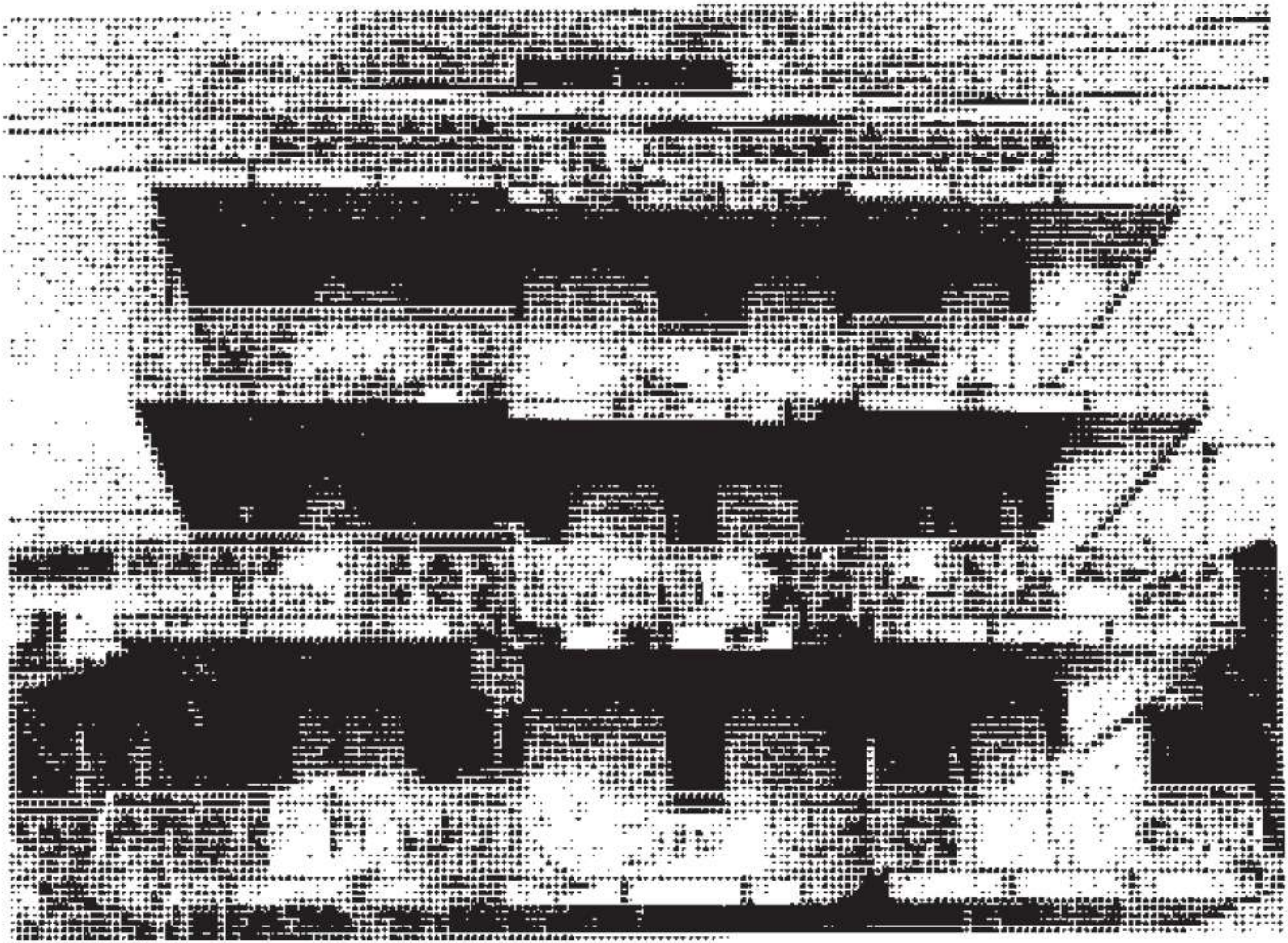
PIANTA PIANO SEMINTERRATO

PERIZIA IMMOBILE S25_C6

anno 17/15

di via di Torino

Proprietario: VMA Immobiliare -



Rego Immobiliare





Rega S. Maria a. C. C. C.

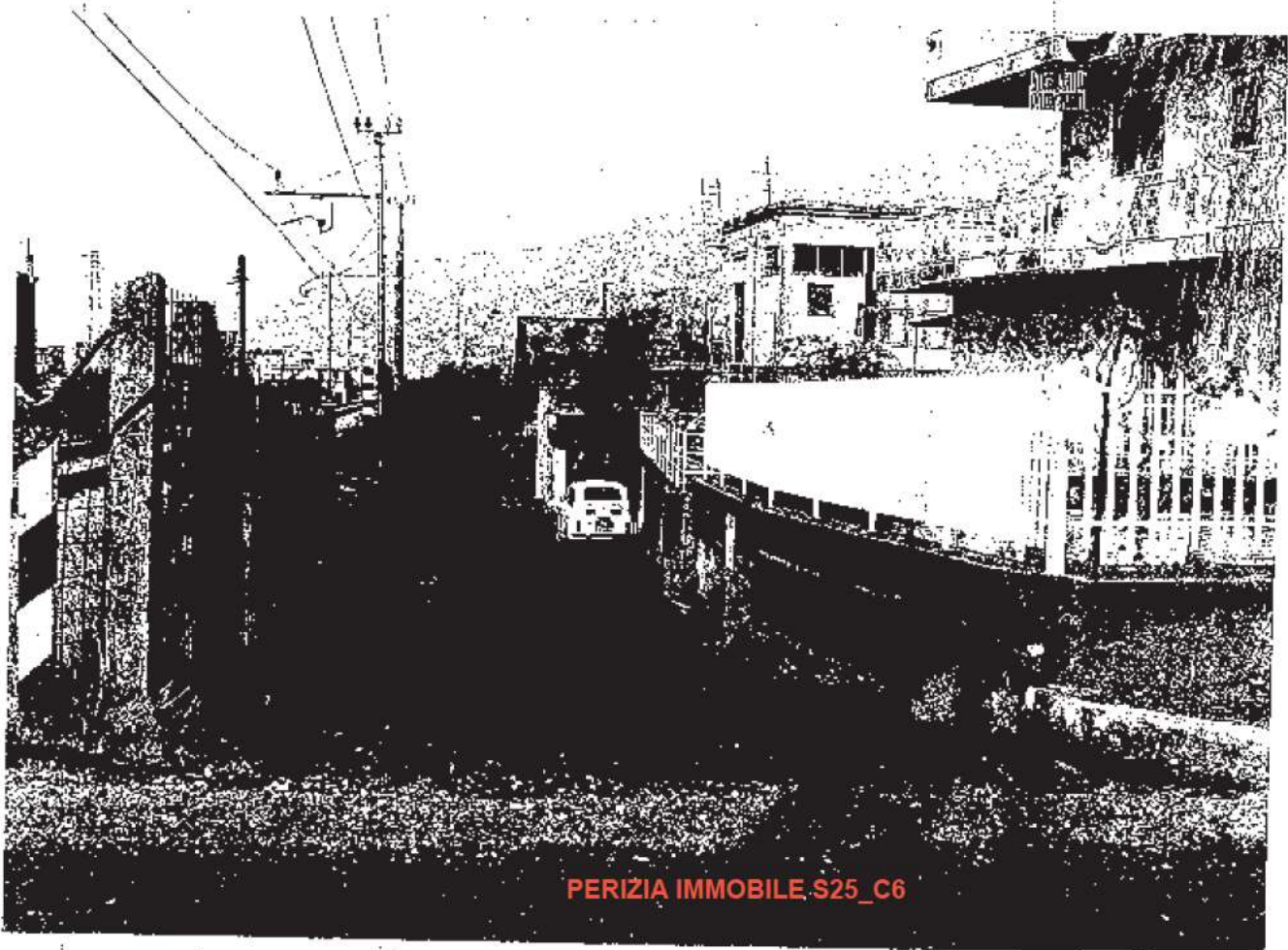


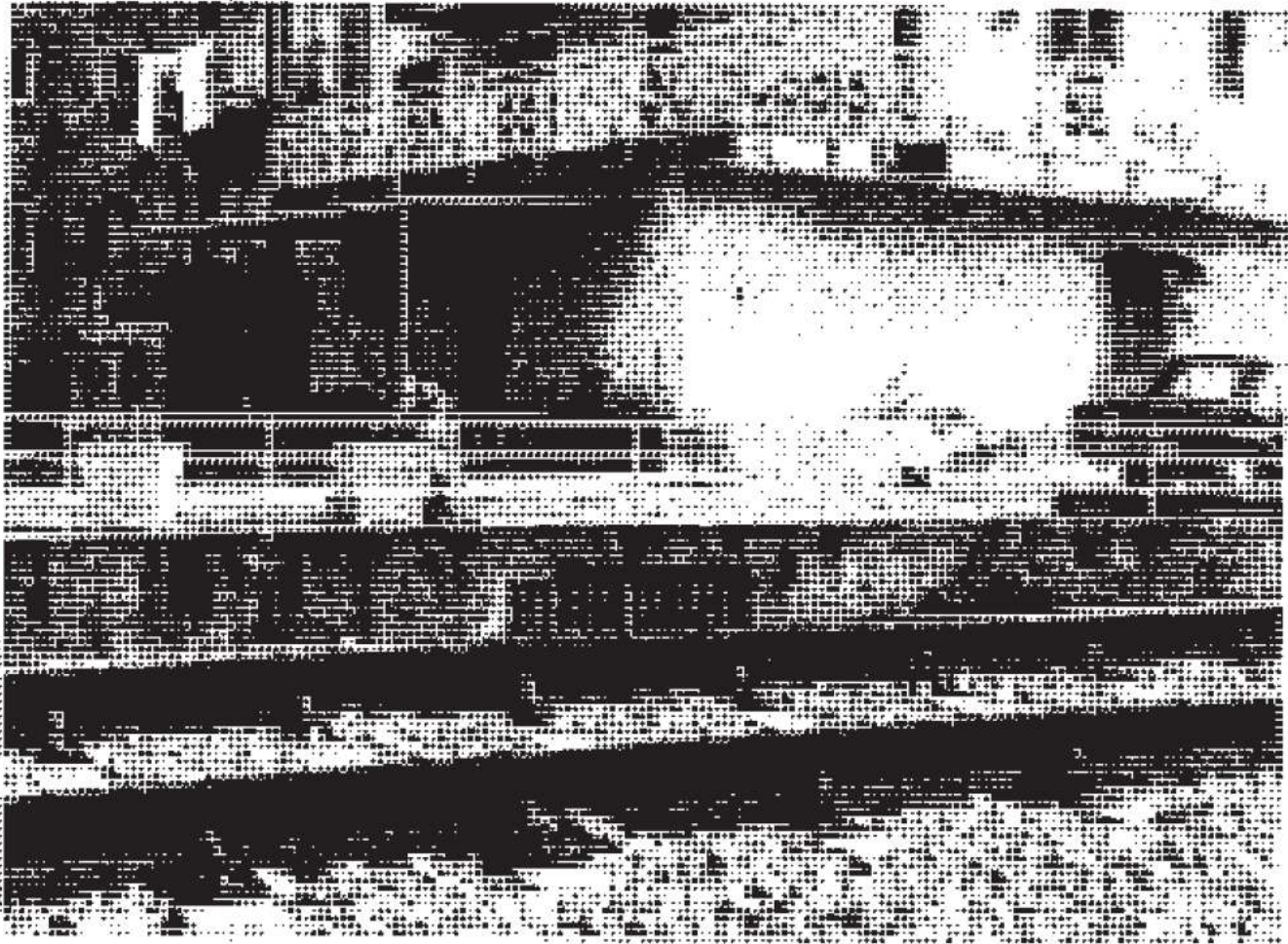
PERIZIA IMMOBILIARE S25_C6





Perizia Immobiliare





Regia Immobiliare



PERIZIA IMMOBILE S25_C6





Rega Immacolata



PERIZIA IMMOBILIARE S25_C6



Rege Immo-estate



Sarno li 28/9/89

Al sig REGA IMMACOLATA

VIA TICINO

84087 SARNO

OGGETTO: Istanza

di condono n. di

Prot. 4280 del 30/11/88

In riferimento alla richiesta di condono edilizio indicata in oggetto, facendo salvo ogni determinazione futura sulla legittimità della stessa, si invita la S.V. a voler integrare con cortese urgenza detta pratica inviando la seguente documentazione.

- * 1- MARCHE DA BOLLO DA L. 5000 n. 2
- 2- RICEVUTE DI VERSAMENTO nm. _____
- * 3- EVENTUALE DOCUMENTAZIONE DI DATA CERTA DELL'ABUSO
O ATTO NOTORIO
- * 4- RELAZIONE TECNICA
- 5- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- * 6- PERIZIA GIURATA
- * 7- CERTIFICATO DI IDONEITA' STATICA
- 8- DOCUMENTAZIONE U.T.E. (Schede-tipo di mappa-ricevute)
- 9- GRAFICI DI PROGETTO (Piante, prospetti, sezioni, planimetrie,
Stralcio P.d.f.)
- * 10- SCHEMA SMALTIAMENTO DEI LIQUAMI
- * 11- CALCOLO ANALITICO DELLE SUPERFICI E DEI VOLUMI
- 12- NULLA OSTA DELL'ENTE _____ per DEROGA VINCOLI
- 13- DOCUMENTAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO
- 14- DICHIARAZIONE DI PRIMA CASA
- 15- CERTIFICATO DI RESIDENZA
- * 16- ~~VIA~~ fratelli di progetto di cui alla C.F. n. 1695 del 17/10/79
* Stralcio P.d.f.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriore documentazione integrativa.

IL SINDACO

PERIZIA IMMOBILE S25, C6
Gaetano D'Ambrosio

Sarno, li _____

Al Sig. MA REBA IMMACOLA 713 **ALLEGATO 13**

Via TICINO

84087 SARNO(SA)

30004

OGGETTO: Istanza di condono prot. N. 14280 del 30-4-86

In riferimento alla richiesta di condono edilizio indicata in oggetto, facendo salva ogni legittimità della stessa, si invita la S.V. voler integrare detta pratica con urgenza, inviando la seguente documentazione.

- N. L. Marche da bello da L.5.000
- Ricevute di Versamento n.
- Eventuale documentazione di data certa dell'abuso
- Bis-Atto Notorio
- Relazione tecnica
- Documentazione fotografica
- Perizia giurata
- Certificato di idoneità statica
- Documentazione U.T.E. (Schede-tipo di mappa-ricevute)
- Grafici di progetto
(Piante-prospetti-sezioni-planimetrie-stralcio P.d.f.)
- Schema di smaltimento dei liquami
- Calcolo analitico delle superfici e dei volumi
- Nulla osta per deroga vincoli dell'ente
- Documentazione della camera di commercio
- Dichiarazione di prima casa
- Certificata di residenza
- Varie *quifci di progetto di cui alla C.E. n° 1495 del 17-10-1979*
Stralcio P.d.F.

L'amministrazione si riserva di richiedere ulteriore documentazione integrativa.

De
Bello



IL SINDACO

Avv. Gattano D'Ambrosio

COMUNE DI SARNO
Provincia di Salerno

Prot. 5001

RACCOMANDATA R.R.

M. DE' IMMACOLATA
CICINO
84087 SARNO

Oggetto: Demanda di condono edilizio ai sensi dell'articolo 35 della Legge 47/1985.

Dall'esame della pratica in oggetto risultano mancanti alcuni documenti e, pertanto, non e' possibile esaminare compiutamente la regolarita' della pratica stessa e, conseguentemente, accertare la sussistenza del vostro diritto alla sanatoria.

Ad ogni buon conto si segnala che l'esame, effettuato malgrado l'incompletezza della documentazione presentata, ha evidenziato irregolarita' e discrepanze per le quali si rimanda al foglio allegato; irregolarita' e discrepanze che, ove possibile, vanno eliminate onde evitare il rigetto della vostra domanda di condono.

Vogliate prendere atto che, sulla scorta esclusiva delle Vostre dichiarazioni e indipendentemente dagli ulteriori accertamenti che ci riserviamo di effettuare allorché la Vostra pratica sara' definita, e' stata riliquidata, in via non definitiva, l'oblazione da Voi dovuta nella misura di Lire 6714048 ;

Tenuto conto delle rate gia' pagate, resterebbe ancora da versare la somma di Lire 198304 , piu' interessi.

Con gli stessi criteri e' stato calcolato, in via non definitiva al contribuente di cui all'art. 3 della Legge 10/77 che, tenuto conto di quanto stabilito dalla LR 38/85, ammonta, salvo oneri, a Lire 1 19266222 .

Qualora sussistano le condizioni per l'ottenimento dei benefici previsti dalla LR 25/85 vogliate presentarla formale e accompagnata richiesta, entro e non oltre 20 giorni dalla ricezione della presente. Si allega uno schema di massima della documentazione richiesta sufficiente a dimostrare il possesso dei requisiti necessari.

Vi invitiamo, pertanto, entro il termine perentorio di giorni 20 dalla ricezione della presente a:

- presentare una documentazione integrativa per l'eliminazione delle irregolarita' riscontrate;
- presentare i documenti mancanti;
- versare l'oblazione eventualmente ancora dovuta - nella misura e nei termini previsti dall' 8° comma dell'art. 1 del DL 27/09/94, n. 501, e successive modificazioni ed integrazioni;
- versare al contribuente di cui all'art. 3 della L.10/77 se dovuto

Sarno, 9 FEB. 1995

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

MANDA PRESENTATA CON MOD. A NPI 2472
CHIEDENTE REGA IMMACOLATA
DIRIZZO 84087 SARNO TICINO
D.FISCALE RGENCL390651438A
TI CATASTALI

CONTROLLO INFORMAZIONI SU DOCUMENTI ALLEGATI

.STATICA - DOCUMENTO NON ALLEGATO	
ATO OP.-DOCUMENTO NON ALLEGATO	
CATASTAM.-COMUNE ERRATO O MANCANTE	71
CATASTAM.-INDIRIZZO ERRATO O MANCANTE	71
CATASTAM. DATE CATASTALI NON CORRISP.	71
TI CATAST.-DATI CATASTALI NON CORRISP.	71
RIZIA GIURATA - DOCUMENTO NON ALLEGATO	
RTIF. RESIO. - DOCUMENTO NON ALLEGATO	



DOCUMENTAZIONE ATTA A DIMOSTRARE IL POSSESSO DEI REQUISITI PER
L'OTTENIMENTO DEI BENEFICI PREVISTI DALLA LR 38/85

Art. 2, comma 2 - Art. 3, comma 5

- a) certificato di stato di famiglia riferito all'epoca della realizzazione dell'opera da condonare
- b) certificato rilasciato dalla conservatoria dei RR.II. riferito al nucleo familiare risultante dal certificato di cui al punto "a"
- c) certificato storico di residenza da cui risulti che chi ha realizzato l'opera da condonare o i suoi aventi causa alla data di entrata in vigore della LR 38/85 risiedevano nell'opera stessa
- d) assegnazione della categoria catastale - ovvero valido documento sostitutivo - al fine di accertare che l'opera da condonare non sia un'abitazione di lusso secondo la classifica di cui al DM LL.PP. n. 1072 del 2 agosto 1969

Art. 2, comma 3 - Art. 3, comma 6

- a) certificato storico di residenza da cui risulti che chi ha realizzato l'opera da condonare o i suoi aventi causa alla data di entrata in vigore della LR 38/85 risiedevano nell'opera stessa
- b) assegnazione della categoria catastale - ovvero valido documento sostitutivo - al fine di accertare che l'opera da condonare non sia un'abitazione di lusso secondo la classifica di cui al DM LL.PP. n. 1072 del 2 agosto 1969

Art. 2, commi 5 e 6 - Art. 3, commi 8 e 9

- a) certificato a nome di chi ha realizzato l'opera da condonare attestante l'iscrizione all'Albo degli artigiani da cui risulti anche che alla data della LR 38/85 la sede dell'impresa artigiana era nei locali da condonare

Art. 2, ultimo comma - Art. 3, ultimo comma

- a) certificato rilasciato dall'Ufficio Tecnico Comunale da cui risulti che l'edificio di cui alla domanda di condono edilizio fu dichiarato danneggiato in maniera grave e/o gravissima a seguito di rilevamenti tecnici (schede tecniche) eseguiti dopo il sisma del novembre 1980 - febbraio 1981 e marzo 1982

Ai fini dell'esenzione dal pagamento del contributo per le opere abusive realizzate nelle zone agricole in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze produttive dei coltivatori diretti o degli imprenditori agricoli a titolo principale, va presentata valida documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui al 1° comma, lettera a) dell'art. 9 della Legge 10/77

**NUOVO CATASTO
EDILIZIO URBANO**

Foglio partita

COGNOME E NOME
REGIA IMMACOLATA

INDICAZIONE COMPLESSIVA
HATA A SALERNO IL 25.02.1939

CODICI
RES. PAL. 310651301, 4000, 4000

INDICAZIONE PARTICOLARE

ESPOSIZIONE
PARTITA
6756

NOTE
NOTA: IL QUOTE CATASTRALE, INDICATA PER OGNI PARTICOLA, RAPPRESENTA IL VALORE FISCALE DI OGNI PARTICOLA.

ANNO CATASTRALE	POSIZIONE SULLA MAPPA	MAPPA		C.O.	INDICAZIONE UNICA FINE EDILIZIA	INDICAZIONE PROF. E C. CAT.	COMPLESSIVITÀ	SOGG. CAT.	SOGG. CAT.	SOGG. CAT.	SOGG. CAT.
		FEZ.	NUMERO LITTELLA								
1	9.C	A	361	2	VIA TIGRID						
2	"	"	"	3	"		1				
3	"	"	"	4	"		2				
4	"	"	"	5	"		3				
5	"	"	"	6	"		4				
6	"	"	"	7	"		5				
7	"	"	"	8	"						
8	"	"	"	9	"						
9	"	"	"	10	"						
10	"	"	"		"						

REGISTRAZIONE

NUMERO	DATA	TIPO	VALORE	DATA	VALORE
1	14-9-85	9			

TOTALI DI PARTITA

COEFFICIENTE	VALORE	DATA	VALORE

Il presente foglio è stato redatto in conformità con le disposizioni del Regolamento del Catastro Edilizio Urbano approvato con D.M. 11/10/85.

Il presente foglio è stato redatto in conformità con le disposizioni del Regolamento del Catastro Edilizio Urbano approvato con D.M. 11/10/85.

ALLEGATO 13



CERTIFICATO DI IDONEITA' STATICA DELLA STRUTTURA

Collaudo statico dei lavori di costruzione in c.a. del fabbricato sito in Sarno alla Via Ticino Porcola di proprietà della Signora Rega Immacolata

A seguito dell'incarico ricevuto dal Sig. Annunziata Marcello residente in Sarno la dichiarazione di idoneità statica viene affidata al sottoscritto Dott. Ing. Annunziata Giuseppe, iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Salerno al n. 971.

OGGETTO DEL COLLAUDO E STATO DELLE OPERE

Il presente atto riflette il collaudo a norme dello art. 7, della legge 5.11.1971 n. 1086 e successivi D.M. e legge 2.2.74 n.64 e successivi D.M. dei lavori di cui alla intestazione. Allo stato risultano ultimata tutte le strutture in c.a. Trattasi di un fabbricato che ha estensione di mq. 130 e si sviluppa su 5 livelli.

LAVORI ESEGUITI

Opere in fondazione: Le fondazioni sono del tipo continue, travi a doppia armatura con funzione di collegamento e portanti, poggianti su pali con diametro ϕ 40 in asse con le travi. I pilastri nelle due direzioni restano collegati anche da una rete a maglia 25x25 ϕ 10

Opere in elevazione: I solai in c.a. e laterizi pog-

*27-0-11
Perrin*

giano su pilastri disposti su 3 file parallele il cui interessa non supera i ml. 4.50. Nei solai di calpestio sono stati realizzati i collegamenti in conformità alle nuove norme vigenti,

VISITE DI COLLAUDO

Si è provveduto durante le visite di collaudo a predisporre il fabbricato e sovraccarico equivalente tanto da poter considerare la struttura al totale carico permanente previsto e oltre. Le visite sono state eseguite nei giorni dal 5 al 10 ottobre alla presenza della proprietaria.

Il sottoscritto con l'aiuto ha provveduto all'esame dei lavori constatando quanto possibile il tipo di armatura eseguita. Successivamente si sono eseguite le seguenti prove: su ogni campata del I° piano le cui luci non superano i ml. 500 CON UN sovraccarico di 700 Kg/mc. Le letture hanno dato i seguenti risultati: giorno 5 ore 10 solaio scarico lettura 0000 con carico di 350 Kg/mq. lettura 0.005 ore 11.30 con carico 700 Kg/mq lettura 0.008

Giorno 6 ore 11 carico 700 Kg/mq. lettura 0.010
ore 12 carico 350 Kg/mq lettura 0.004 solaio scarico lettura 0000

Sbalzi dei balconi al I° piano con sovraccarico 700 Kg/mq. lettura effettivamente riscontrata al flessi

metro il giorno posto all'estremità dello
 sbalzo è risultato 0.007 a fine carico 0.010 a 24
 ore dal fine carico con una freccia residua a segnare
 dello scarico di cm. 0.03.

Scala: avendo il giorno caricato il primo
 rampante della scala con un sovraccarico di 500 Kg/mq
 e non avendo rilevato al flessimetro dopo 24 ore al
 cuna indicazione apprezzabile si ritiene di omettere
 la verifica teorica. Durante tutte le prove si è con-
 statato che non si sono verificate deformazioni per-
 manenti e che le corrispondenti frecce sperimentali
 sono inferiori a quelle calcolate. Le operazioni so-
 no state eseguite su tutti i piani con risultati
 pressochè identici.

Per quanto precedentemente operato il sottoscritto
 collaudatore considerando che: dalle prove di carico
 effettuate è risultato che le deformazioni effettiva-
 mente riscontrate sono inferiori a quelle calcola-
 te, che tutte le parti sono riscontrate

C E R T I F I C A

che i lavori di costruzione relativi alle strutture
 in c.a. del fabbricato per civile abitazione di pro-
 prietà della signora Rega Immacolata sono collauda-
 bili come in effetti con il presente atto

C O L L A U D A

ai sensi dell'art. 7 della legge 5.11.1971 n.1086
e legge 2.2.74 n. 64 e L.R. n.9

IL COLLAUDATORE

Ing. *Giulio Ruzicic*



COMUNE DI SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

ALLEGATO F

DICHIARAZIONE DI ABITABILITÀ AGIBILITÀ

PROT. 30485

IL SINDACO

Vista l'istanza del Sig.ra REGA Immacolata in data 26.10.1987-

domiciliato in Sarno

tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'ABITABILITÀ ^{PARZIALE} ~~COMPLETA~~ dello stabile - destinato ad uso di civile abitazione

sito in abitato di questo Comune alla Via Ticino n.

composto di appartamento ubicato al 2° piano int. 4

Visti i pareri rispettivamente dell'Ufficiale Sanitario e dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Vista la bolletta N. 1537 del 03.11.1987 dal Banco di Napoli rilasciata ~~all'Ufficio Postale di~~

filiale di Sarno attestante il pagamento della tassa di concessione governativa;

Visto il Certificato prot. 27421 del 17.10.87

~~Visto il certificato d'uso rilasciato dalla Prefettura n. in data~~

Visto il certificato di idoneità statica datato 27.10.87 a firma dell'ing. Annunziata G.

Visti gli articoli 221 e 226 del T. U. delle leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265,

DICHIARA

che il fabbricato sopra descritto, costruito in base alla concessione edilizia n. 1485 del 17.10.79

Limitatamente all'appartam. al 2° piano int. 4 è idoneo per l'uso è abitabile per tutti gli effetti di legge, a decorrere dal giorno 03.11.1987

Sarno, 03 novembre 1987

IL SINDACO



Direzione Provinciale di SALERNO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 15/09/2016 Ora 20:00:42
Pag. 1 - Segue

Ispezione telematica

Ispezione n. T337329 del 15/09/2016

per immobile

Richiedente RSCRLB per conto di RSCRLB69C55H431P

Dati della richiesta

Immobile : Comune di SARNO (SA)
Tipo catasto : Fabbricati
Foglio : 19 - Particella 1448

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 13/11/1990 al 15/09/2016

Elenco immobili

- | | | | | |
|-----|---|-------------|------------------|-----------------|
| | Comune di SARNO (SA) Catasto Fabbricati | | | |
| 1. | Sezione urbana - | Foglio 0019 | Particella 01448 | Subalterno 0003 |
| | Comune di SARNO (SA) Catasto Fabbricati | | | |
| 2. | Sezione urbana - | Foglio 0019 | Particella 01448 | Subalterno 0004 |
| | Comune di SARNO (SA) Catasto Fabbricati | | | |
| 3. | Sezione urbana - | Foglio 0019 | Particella 01448 | Subalterno 0005 |
| | Comune di SARNO (SA) Catasto Fabbricati | | | |
| 4. | Sezione urbana - | Foglio 0019 | Particella 01448 | Subalterno 0006 |
| | Comune di SARNO (SA) Catasto Fabbricati | | | |
| 5. | Sezione urbana - | Foglio 0019 | Particella 01448 | Subalterno 0007 |
| | Comune di SARNO (SA) Catasto Fabbricati | | | |
| 6. | Sezione urbana - | Foglio 0019 | Particella 01448 | Subalterno 0008 |
| | Comune di SARNO (SA) Catasto Fabbricati | | | |
| 7. | Sezione urbana - | Foglio 0019 | Particella 01448 | Subalterno 0009 |
| | Comune di SARNO (SA) Catasto Fabbricati | | | |
| 8. | Sezione urbana - | Foglio 0019 | Particella 01448 | Subalterno 0010 |
| | Comune di SARNO (SA) Catasto Fabbricati | | | |
| 10. | Sezione urbana - | Foglio 0019 | Particella 01448 | Subalterno 0012 |

SONO PRESENTI ULTERIORI IMMOBILI NON SELEZIONATI

Elenco sintetico delle formalita

1. TRASCRIZIONE del 13/11/2015 - Registro Particolare 30766 Registro Generale 38687
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE Repertorio 54/2012 del 18/12/2012
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO INTEGRATIVA
Nota disponibile in formato elettronico
Formalita di riferimento: Trascrizione n. 724 del 2013



Direzione Provinciale di SALERNO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 15/09/2016 Ora 20:00:42
Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

per immobile

Richiedente RSCRLB per conto di RSCRLB69C55H431P

Ispezione n. T337329 del 15/09/2016

